STOP-TRENI SABATO SERA COMANDANO GLI AUTONOMI

ROMA - Si avvicina la settimana di Natale ed è caos nelle ferrovie. A bloccare i convogli sarà il sindacato autonomo Fisafs. Visto che il governo, per scongiurare gli scioperi a singhiozzo, ha deciso di trattenere un'intera giornata di paga ai ferrovieri che sospendono il lavoro anche per una sola ora, il sindacato autonomo ha proclamato uno sciopero generale di tutta la categoria, articolandolo «per compartimenti».

Pertanto il personale di Genova, Milano, Venezia, Bologna, Roma, Bari, Reggio Calabria si fermerà 24 ore dalle 21 di venerdì alla stessa ora di sabato.

Il personale di Torino, Verona, Trieste, Firenze, Ancona, Napoli, Palermo, Cagliari, sciopererà 24 ore dalle 21 di sabato alla stessa ora di domenica. Confermata l'agitazione programmata dalle 21 di lunedì alle 21 di mercoledì prossimi.

• *SERVIZIO A PAGINA 10*

Sardo si crede assassino e s'uccide

CAGLIARI — «*Mi tolgo la vita perché ho ucciso un innocente*». Questo biglietto ed una pistola sono stati trovati ieri accanto al corpo di Dalmazio Porcu, perito minerario, 31 anni, padre di due bambini, riverso su una panchina dei giardini pubblici di Iglesias, con il foro di un proiettile nella tempia destra. Una rapida indagine ha rivelato che non aveva ucciso nessuno.

Poche ore prima, era rimasto coinvolto in un incidente stradale, ad una decina di chilometri da Iglesias. Turbato per le ferite riportate dai quattro che viaggiavano sulla vettura con cui si era scontrato, aveva lasciato il luogo dell'incidente chiedendo un passaggio; poi, sconvolto e convinto di aver causato un incidente mortale, non è tornato a casa: sedutosi su una panchina, si è ucciso. Nel frattempo i quattro feriti erano stati soccorsi e ricoverati all'ospedale di Iglesias: uno solo risulta in prognosi riservata.

Mercoledì 16 Dicembre 1981

STAMPA SERA

BORSA PAGINA 21

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10100 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE 1981 - ANNO 113 - NUMERO 340

POLONIA SENZA PANE PREPARA LO SCIOPERO

Per sabato - La polizia stronca la resistenza in alcune fabbriche

E' L'ULTIMA FOTO DI WALESA IL LEADER DI SOLIDARNOSC PRELEVATO A DANZICA E TRASFERITO A VARSAVIA AL TAVOLO DELLA «TRATTATIVA» ACCANTO AD UN ALTO UFFICIALE NON IDENTIFICATO • DA ALLORA MANCANO SUE NOTIZIE. DOV'E'? (FOTO ABC-WORLD NEWS DA VARSAVIA)

VARSAVIA — Sciopero generale sabato: il sindacato 'Solidarnosc', che si sta lentamente e faticosamente riorganizzando, ha lanciato un primo appello per chiamare a raccolta i polacchi per la prima grande protesta

Secondo fonti ufficiali, la polizia è intervenuta nelle miniere in sciopero della Slesia, la fabbrica di trattori «Ursus» nell'acciaiera di Varsavia e nei cantieri navali di Stettino: gli stabilimenti sarebbero stati sgombrati con la forza.

Voci incontrollabili parlano di un numero imprecisato di vittime (una decina?) e di una quarantina di feriti.

Da oggi le autorità hanno razionato il pane: una pagnotta a testa per ogni polacco. La 'BBC' inglese ha annunciato che l'Urss avrebbe allestito un ponte aereo per «rifornire il paese di prodotti alimentari». *Servizio a pagina 11*

«Arancia meccanica» è arrivata fra noi?

Quindici anni di «Italia nera» un viaggio nel brivido. Ne parliamo col professor Tullio Bandini, cui si deve lo studio sulla criminalità presentato qualche tempo fa al convegno di Siracusa.

— Professore, il grafico della violenza omicida sfonda il tetto?

«Le statistiche dicono di no. Anzi. Nel 1901 furono commessi in Italia 3168 omicidi. Questa cifra è scesa a 1497 nel 1971. C'è una punta altissima nel 1921 (5735) ma ciò è dovuto alle aggressioni fasciste. In aumento, invece, nel '71, le rapine e si manifesta il fenomeno dei sequestri di persona, prima quasi sconosciuto. Schizzano in alto truffe e frodi: da 513.598 all'inizio del secolo a 1.255.151 del 1971. Per quanto riguarda gli ultimi dieci anni, quest'ultima cifra va probabilmente raddoppiata».

— Pure, siamo indicati come il Paese dall'omicidio facile.

«Non è vero. Prendiamo a paragone una grande città americana come Detroit: in un anno registra lo stesso numero di assassini che vengono compiuti in tutta Italia. L'indicazione esclude il terrorismo che stravolge le normali analisi e che la nostra ricerca non ha comunque preso in esame».

— La droga spinge ad uccidere?

«la droga pesante è entrata in Italia verso il 1973 e non entra quindi nel periodo che fa base alla nostra analisi. Non abbiamo trovato spinte criminali da stupefacenti, che agiscono semmai sull'autodistruzione. Forte è invece l'incidenza dell'alcol. In stato di etilismo era il 23 per cento degli autori di crimini di cui ci siamo occupati, e il 17 per cento la loro vittima. In certi paesi stranieri, l'alcol come 'motivo' arriva addirittura al 50 per cento degli omicidi».

— Ma nelle nostre città domina la paura.

«Questo accade perché il fenomeno dell'omicidio viene difficilmente presentato in maniera corretta e realistica. Accadono distorsioni di ordine psicologico, culturale, politico. Spesso il tema della violenza è strumentalizzato dagli stessi mezzi di informazione che tendono a suscitare emozioni intense e curiosità morbose. L'opinione pubblica è investita da un notevole sovrapresentazione del fenomeno. Ecco una prova. In una ricerca condotta a Genova nel 1979, si è verificato che in contrasto con il dato reale di una decina di omicidi, la convinzione degli interpellati era che gli omicidi stessi fossero stati sette volte superiori. Prova sempre resistenza e incredulità il fatto che vi sia stato un fortissimo decremento dell'omicidio volontario dall'inizio del secolo ai giorni nostri. Ed è invece un calo impugnabile, avvenuto nonostante il raddoppio della popolazione. Si dice: la rivoltellata può arrivare all'improvviso. E si continua ad esagerare. Le probabilità di essere uccisi da uno sconosciuto in una città come Genova sono estremamente rare.

UN DELITTO NEL CENTRO STORICO

—Ma si continua ad evitare il buio, a tapparsi in casa.

«Questo è uno dei prezzi che la dilatazione del clima di paura è costretta a pagare. C'è un aumento delle spese per difesa personale, c'è la rinuncia a lavorare in ore notturne e ad evitare 'aree pericolose', si desiste da occasioni di arricchimento culturale. Sovente questo rinchiudersi nel proprio guscio è ingiustificato».

—Le città rivelano episodi da «Arancia meccanica» con il brutale pestaggio di una vigilessa genovese da parte di un gruppa di ragazzi scatenati.

«Il solito fatto che questa aggressione abbia suscitato scalpore, dimostra che sitratta di un'eccezione. Nella nostra ricerca non abbiamo trovato nulla di simile. opinione pubblica pare convinta di un escalation del crimine. In realtà, a Genova, da vent'anni avvengono gli stessi omicidi».

— Professor Bandini, vi siete occupati anche di Lorenzo Bozano. Come esce, l'assassino di Milena Sutter, dal vostro giudizio?

«La nostra ricerca è globale. Non siamo entrati nei particolari. Dal caso Bozano vorrei prendere le distanze, anche perché non tutti i dubbi della vicenda mi sembra siano stati dissolti. Se è colpevole, non rimane che una spiegazione, la più semplice: un prodotto del suo tempo, un uomo che ha trovato nel sequestro la maniera più semplice per fare dei soldi. Matto, Bozano, non è. Anch'io ho partecipato alle perizie».

g. c.

NEI CENTRI STORICI LE «TRINCEE» DOVE SI SPARA E UCCIDE

Uno studio sulla moderna malavita - L'assassino è spesso un uomo sui 30 anni, quasi sempre senza famiglia, per lo più immigrato dal Sud

Tre ricercatori si chiudono per mesi in uno studio davanti ai fascicoli giudiziari di 273 casi di omicidio e tentato omicidio e cercano di rispondere a domande che indagini e sentenze hanno lasciato senza riposta. Cercano soprattutto, attraverso l'analisi della fenomenologia «nera», di correggere giudizi distorti, di scrutare nell'habitat di questa violenza, di impedire il ripetersi di errori di valutazione.

Quali i risultati di questa analisi? Ecco una prima indicazione che si ricava da un riassunto dello studio: in prevalenza, l'assassino e il mancato omicida sono uomini, poco oltre i trent'anni (arrivano spesso senza famiglia), in buona parte immigrati dal Meridione, con scarsa dimestichezza con la scuola. Oltre la metà di questo «gruppo» ha precedenti penali, abita nel centro storico o in altri quartieri egualmente degradati della città. Spesso le vittime hanno caratteristiche simili a quelle degli autori di questo tipo di violenza. Segue la stessa linea di tendenza la criminalità giovanile.

Le cifre. Su centomila abitanti «in rischio» (cioè scelti fra coloro che potenzialmente potrebbero commettere reati) il 2.3 per cento viene dal Sud o dalle isole, mentre la percentuale si riduce all'1 per gli abitanti di Genova, città presa in esame dai ricercatori. L'immigrazione non povera, quella che viene dal Nord, ha lo 0.5 di percentuale, sempre su centomila abitanti. Sono questi alcuni risultati dell'inchiesta condotta dal professor Tullio Bandini, titolare della cattedra di criminologia minorile all'Università di Genova e da due suoi collaboratori, Umberto Gatti e Giovanni B. Traverso.

Lo studio è stato presentato al settimo congresso nazionale della Società italiana di criminologia. Ha preso in esame col modernissimo sistema della «pat analysis» omicidi compiuti nell'ambito della famiglia (sempre meno, comunque con la motivazione base della gelosia), fra conoscenti, fra sconosciuti. Ha ribadito che la violenza è essenzialmente maschile: coinvolge per l'85 per cento gli uomini, che sono inoltre i soli protagonisti di crimini fra sconosciuti.

Tema della ricerca la fenomenologia dell'omicidio. Poiché il periodo preso in esame è ristretto a 15 anni (dal 1960 al 1975), non vengono studiati aspetti della più recente delinquenza che si è abbattuta sul Paese, quella del terrorismo e dei drogati. Il fatto che l'indagine riguardi solo Genova e provincia (circa un milione di persone) è solo lievemente riduttivo: a parte Napoli, che ha motivi scatenanti del tutto particolari, la situazione socio-ambientale presa in esame si riproduce in molte grandi città italiane, non esclusa Torino.

I centri storici sono dunque le «trincee» cittadine dalle quali si spara o si accoltella? In gran parte è vero, e ogni funzionario di polizia può dimostrarlo. Una cifra significativa: in un centro storico, la possibilità di essere uccisi è 5-6 volte superiore a quella di altri quartieri. I motivi sono gli stessi, ricorrenti in ogni ricerca: difficoltà di integrazione, diversa cultura, rabbia contro l'emarginazione, pregiudizi. Nei centri storici si rifugiano contrabbando e prostituzione, vi si scaricano le tensioni di una grande città: nel caso di Genova vi si scontrano bande di slavi e marsigliesi attratte da illegali profitti del porto.

Ricreando nei centri storici condizioni per una convivenza civile, si svuoterebbe anche il «serbatoio» dei minori aggressivi, cioè i ragazzi pronti per il sinistro «ricambio».

Il rapporto fra abitanti e «minori in sospetto» si attenua fortemente nelle zone eleganti. La conclusione è inquietante: la delinquenza trova involontarie «complicità» negli amministratori e negli urbanisti che tardano ad estirpare i tumori annidati nei centri storici degradati o favoriscono la costruzione di quartieri ghetto. Esaminando tutte le variabili di un omicidio e di un tentato omicidio, scomponendo ferocia e dolore, i ricercatori giungono ad altri dati che dovranno interessare la polizia e la magistratura. Il più clamoroso è questo: si calca la mano facilmente sul meridionale che abbia l'età e le caratteristiche dello stereotipo del delinquente. Ciò avviene specialmente nella rubricazione di un tentato omicidio al posto del reato di lesioni gravi. Se nell'omicidio lo spazio discrezionale dei giudici è assai limitato (colpa, preritenzionale, eccesso di legittima difesa), nel tentato omicidio il margine è ampio e talvolta adoperato in modo da facilitare distorsioni.

Si legge nello studio presentato a Siracusa: *«A Genova, il fatto di essere immigrato dal Sud e dalle isole, di essere giovane e di commettere un'aggressione al di fuori dell'ambito familiare e in particolare nel corso di un altro reato, sembra costituire un fattore di pesante discriminazione che facilita la classificazione in tentato omicidio di un comportamento in realtà non sotteso dalla volontà di uccidere».*

Esempio classico: il rapinatore che, per fuggire, spara rivoltellate in alto. Il problema è aggravato dall'alta percentuale (4.7) dei tentati omicidi rubricati nei confronti di meridionali, rispetto a quella (0.6) degli abitanti a Genova. Dell'emarginato si ha troppa paura e contro di lui si infierisce?

Nemmeno in altri settori la società italiana è tenera con gli «immigrati poveri»: il 50 per cento di essi, imputati di gravissimi reati, non ottiene la perizia psichiatrica. Anche qui, alcune «discrezionalità» dei giudici vengono ritenute sospette.

Se aumentano gli assassini emergenti (terrorismo e droga), cala fortemente l'uxoricidio. La legge sul divorzio è servita a trasferire i contrasti dall'ospedale (o dall'obitorio) in un'aula di tribunale.

Il «nordista» uccide con più astuzia? A volte è così. Nel '67 un uomo di Uscio, nell'entroterra ligure, per uccidere la moglie, trasformò l'auto in una camera a gas, dopo essersi costituito un alibi, che crollò. Non va inoltre dimenticato — ed è questa un'altra conclusione a sorpresa — che spesso si è vittime di luoghi comuni. Dalle statistiche sul delitto riferite al 1975, si apprende che il quoziente di criminalità per 100 mila abitanti è più alto in Liguria (322) che in Calabria (275) e in Sicilia (182). A queste cifre, una risposta razzista: *«Dal Sud, vengono a sparare al Nord»*. Ma è un altro pregiudizio da sconfiggere.

3 STAMPA SERA
Mercoledì 16 Dicembre 1981

GRANDI OMICIDI DI PICCOLI UOMINI

L'identikit del minorenne che uccide nella nostra regione
Dall'80 sono in aumento i reati commessi da bande

VIOLENZA DEI GIOVANI: SPESSO UNA BRAVATA CHE SCONFINA NEL CRIMINE

Non esistono omicidi commessi da bande nella casistica esaminata dal professor Portigliatti-Barbos nel suo studio sugli assassinii compiuti da giovani in Piemonte dal 1934 ad oggi: una relazione di 170 cartelle, arricchita di 250 voci bibliografiche.

Precisa il criminologo: «*La nostra ricerca ha preso in considerazione i casi di giovani in età fra i 14 anni compiuti e i 18 da compiere, arrestati e rinchiusi presso il "Ferrante Aporti" con l'imputazione di omicidio e provenienti da tutto il territorio piemontese, perché l'istituto è stato l'unica fonte in grado di fornire autonomamente dati attendibili ed esaurienti in materia*».

Dalla raccolta di queste informazioni è emersa una «*mappa grezza*» del fenomeno: 60 casi di omicidio, 80 arrestati in 46 anni e sei mesi. Con questo sviluppo: il 7,5 per cento nel periodo prebellico, il 33,8 per cento dal 1940 al 1949, poi nuova caduta del fenomeno negli Anni Cinquanta e Sessanta sino alla soglia dell'ultimo decennio. Dal 1970 al 1979 si sono verificati venti omicidi per i quali sono stati arrestati 24 ragazzi, con percentuali che superano la punta del trenta per cento rispetto all'intera casistica. La tendenza è confermata dai dati relativi all'ultimo anno e mezzo, con un distinguo: mentre in passato aumentava in misura maggiore il numero degli episodi di omicidio rispetto a quello degli autori correi, dal 1980 si registra un'inversione di tendenza.

Un caso diverso per il professor Portigliatti-Barbos: quello di Alfonso Picchirallo, che, a 17 anni, ha ammazzato la donna della quale si era invaghito.

Osserva il criminologo: «Fu occasionalmente un omicidio commesso da un giovane, per l'età anagrafica del suo autore, non per altro. Il ragazzo è stato un adulto "antemarcia" nell'ammazzare la donna che, in un primo momento, aveva accettato la sua corte e poi lo aveva respinto, deridendolo. Quell'omicidio ha avuto motivazioni di passionalità che non si riscontrano nella casistica.

Il professor Portigliatti-Barbos affaccia alcune ipotesi. «*Gli anni della guerra e dell'ultimo decennio, ancorché molto diversi, rappresentano entrambi periodi di crisi, di larga diffusione di culture della violenza. Oppure* — si chiede lo studioso — *c'è una chiave di interpretazione più semplice? Per esempio, il più facile accesso alle armi*».

Qual è l'identikit di un assassino tra i 14 e 18 anni di età?

«*L'omicida che esce da questa casistica è un ragazzo che sembra aver condotto una vita molto normale: ha alle spalle una famiglia più regolare del giovane che ruba automobili, a scuola si porta discretamente bene. Il suo profilo è quello di un ragazzo comune che all'improvviso combina un grosso guaio*».

Dall'indagine del professor Portigliatti-Barbos risulta che quasi il diciotto per cento dei giovani arrestati per omicidio ha frequentato le scuole superiori. La percentuale è molto superiore a quella riscontrata nel corso del 1979 fra i giovani incarcerati in Piemonte per reati minori (otto per cento).

All'atto dell'arresto molti lavoravano: 56 su 80 (13 i disoccupati), ma non come operai generici. Il loro livello occupazionale è risultato più alto: apprendisti e no in attività artigianali, commerciali e agricole. Indubbiamente questi dati intregrano l'identikit tracciato dallo studioso.

Servizi di
Alberto Gaino

Ferocia in gruppo per sentirsi più forti

Due facce della violenza giovanile: l'aggressione, il ferimento con un'arma da taglio, un fenomeno «americano», anche se ovviamente tutt'altro che nuovo per il nostro Paese, e l'atto che configura il reato più grave, l'omicidio.

Sono i temi di una conversazione con il professor Mario Portigliatti-Barbos, per 19 anni giudice onorario del Tribunale dei Minori di Torino, oggi direttore dell'Istituto di Scienze medico-forensi. Lo studioso ha presentato al convegno di criminologia, svoltosi a Siracusa, un'ampia ricerca, molto documentata (pur nell'esiguità, suo malgrado, dei casi presi in considerazione) sugli «omicidi compiuti da minorenni in Piemonte».

Come lo studioso definisce le motivazioni, l'atteggiamento e l'atto in se stesso del ragazzo che ammazza? E quali nessi, ammesso che ne individui, stabilisce con i casi di violenza gratuita che la cronaca segnala continuamente? —

Lo studioso fissa subito, al di là della ovvia, diversa configurazione del reato, una differenza di sostanza nell'origine di ambedue i fenomeni di violenza. Dice: «L'omicidio commesso da un minorenne è la crisi nella crisi dell'adolescenza e come tale è la punta invisibile della violenza espressa in questa età. Ha un carattere episodico, accidentale, mentre la violenza giovanile è più corale, vandalica, preordinata, gratuita ed è compiuta da un gruppo, da una banda». Nel secondo caso c'è anche maggiore spazio per le interpretazioni socio-culturali, considerato il diverso retroterra del ragazzo delinquente ma non omicida».

Come una partita di calcio si trasforma all'improvviso in una bolgia irrefrenabile

Un giovane picchiato allo stadio, è notizia abbastanza frequente. Quattro tifosi feriti con armi da taglio, è accaduto la sera di Juventus-Celtic, poco lontano dal Comunale, tre mesi fa. Altro caso di violenza il 25 ottobre scorso, giorno del derby: un ragazzo viene accoltellato, tafferugli fra gruppetti di «ultras», cinque fermati dalla polizia. Episodi che fanno discutere. Intervengono gli addetti ai lavori, propongono interpretazioni, spiegano.

Torino come Napoli? Tensioni sociali, disoccupazione giovanile, aree di emarginazione: fenomeni di massa come la partita di calcio diventano occasione per esplosioni di violenza, gratuita, assurda. Sono espressioni di guerra per bande, mascherata da tifo calcistico.

Dice il professor Portigliatti-Barbos: «*Per noi questa violenza ha un aspetto nuovo rispetto all'economia della casistica piemontese. Escludendo l'episodio dell'Angelo Azzurro, che aveva una matrice politica, non esistono precedenti di rilievo in città. Non c'è dubbio che casi come questi si avvicinano al modello di gratuità della violenza, ad un' "americanizzazione" della violenza giovanile*».

Per il criminologo questi fenomeni sono da sondare con attenzione. «*Perché sino a ieri si sarebbe osservato che Roma, Genova, non parliamo neppure di Napoli, sembravano aver importato prima di Torino, della stessa Milano, il modello della banda anglosassone. Che ha una gerarchia rigida e si muove nella logica dell'aggressione decisa per esercitare il proprio bisogno di affermazione, di superiorità*».

«*La banda americana è composta di soli giovani, questa è la sua prima caratteristica* — prosegue il professor Portigliatti-Barbos —. *E' importante rilevarlo, perché da noi emerge questa tendenza, ma nello stesso tempo la casistica suggerisce che la violenza giovanile per molti aspetti è un fenomeno ancora dipendente. Ossia è l'adulto ad associare il giovane alla rapina, al furto. Con tutto ciò i giovani che sparano, accoltellano, accoppano, sono in aumento perché circolano più armi ed anche in questo campo cresce l'autonomia del giovane rispetto all'adulto. In questo senso ci si sente autorizzati a parlare di "americanizzazione" delle nostre bande minorili. Ma, ripeto, siamo ancora lontani da un fenomeno di quelle proporzioni, con connotati altrettanto spiccati*».

«Uccidono senza volere per reazione alla paura»

Il professor Portigliatti Barbos traccia il ritratto del minorenne assassino - «Quasi mai omicida e vittima si conoscevano prima del tragico incontro»

Perché hanno ammazzato? Che cosa si deve intendere per il «grosso guaio» *indicato da Portigliatti-Barbos come definizione dell'atto criminale?*

Il criminologo fornisce questa risposta: «Cinquanta giovani su 80 hanno commesso l'omicidio in relazione ad altri reati. Ossia hanno ucciso mentre compivano un furto o una rapina, o dopo, durante la fuga. Contrariamente a quanto si possa pensare i 25 casi di rapina connessi ad un omicidio sono distribuiti con una certa regolarità nel quasi mezzo secolo considerato».

Si può dedurne che non c'è stata premeditazione nella maggioranza dei 60 casi di omicidio configurati?

«La caratteristica più spesso emergente è quella della occasionalità e accidentalità dell'episodio di omicidio. In base alle informazioni raccolte per questa ricerca si può prospettare come prevalente il profilo di una situazione di questo tipo: un adolescente, per lo più da solo e per motivi contingenti, colpisce a morte una persona

Lo studioso ha ricavato questa valutazione dall'analisi di un «sottocampione» *di 29 sentenze riguardanti 33 minorenni. Portigliatti-Barbos ha stabilito che:* «In primo luogo, nei due terzi dei casi l'assassino e la vittima non si erano conosciuti in precedenza. Quanto alla condizione di correità, è interessante segnalare che 16 dei 30 omicidi (un caso è stato conteggiato due volte) sono stati compiuti da giovani senza complici e che nei restanti 10 su 14 il minorenne ha agito spalleggiato da adulti.

Quali conclusioni trarne?

«Che l'assassinio commesso dal minorenne è un intreccio fitto di tre crisi: quella dell'adolescenza, che è periodo di opposizione alla famiglia, di ricerca di identità; quella dell'omicidio inteso come atto sbagliato di un attore incerto di fronte alle difficoltà improvvise di una parte, e quella, infine, di chi è chiamato a giudicare».

DIVISIONE CHIRURGICA ALL'OSPEDALE MILITARE

Serve anche alla preparazione di giovani laureati - Dotata delle attrezzature più moderne, costa circa 600 milioni

Da tre settimane presso l'Ospedale militare, in corso IV Novembre, è in funzione una divisione chirurgica, affidata al professore di Patologia chirurgica dell'Università di Torino Gerardo Baggi. Il nuovo reparto, presentato stamane ad autorità militari e cittadine, è il risultato di una convenzione tra l'Università e il Comando militare della Regione Nord-Ovest.

L'accordo fu stipulato nell'aprile scorso affinché nell'ospedale di corso IV Novembre fosse installata una divisione chirurgica volta anche a consentire la preparazione di giovani laureati desiderosi di seguire una disciplina alla Scuola di specializzazione in chirurgia generale diretta dal professor Francesco Morino. Alla realizzazione della struttura si è interessato direttamente anche il ministero della Difesa per la creazione di specialisti chirurgici nell'ambito della Sanità militare.

La divisione è stata dotata delle più moderne attrezzature. La spesa è stata di circa 600 milioni. In tre settimane sono stati compiuti quattordici interventi, per lo più operazioni al ventre, ernie, plastiche.

L'équipe medica è composta da tre aiuti universitari del professor Baggi e da tre assistenti militari (ufficiali in servizio permanente). Un contributo giunge anche da infermiere volontarie della Croce rossa.

Nei prossimi mesi saranno allestiti altri impianti, come una sala di rianimazione. E' già stato stanziato un altro mezzo miliardo.

Come hanno illustrato, stamane, il comandante della Regione militare Nord-Ovest, generale Renato Lodi, e il Rettore dell'Università di Torino, professor Giorgio Cavallo, questa divisione dell'Istituto di Clinica Chirurgica dell'Università è la prima risposta ad una serie di esigenze della città e al contempo dell'Esercito.

Oltre al fatto che i militari possono contare su un'assistenza sanitaria di prima qualità, si aumentano i posti disponibili per la specializzazione di giovani laureati.

Niente più code per i pensionati di Pino?

Da qualche giorno gli abitanti di Pino non si recano più per telegrammi e raccomandate nel vecchio edificio di via Roma 68: è stata infatti aperta la nuova sede del palazzo delle Poste, sistemata in una palazzina prefabbricata, graziosa, comoda e spaziosa.

L'edificio, in via Molina, è di 255 metri quadrati (quello di prima era di soli 53) ed è suddiviso in tre vani: uno riservato al pubblico, uno agli impiegati agli sportelli, un altro ai portalettere; ci sono poi uffici e servizi.

Più spazio a disposizione: finalmente i pensionati possono dimenticare le lunghe code al freddo o sotto il sole cocente. La palazzina è circondata esternamente da un corridoio d'asfalto che dovrebbe evitare gli intasamenti quando i furgoni postali compiono le manovre; lungo via Molina è stato poi realizzato anche un piccolo posteggio.

Della «nuova posta» a Pino si parlava fin dal '77; due amministrazioni si sono susseguite mentre le pratiche per realizzare la palazzina andavano faticosamente avanti.

Officine in fiamme danni 100 milioni

Attimi di panico, verso il mezzogiorno, in via Artisti 14, quando si sono viste spesse volute di fumo uscire dalla autorimessa officina di Mario Costa, meccanico autorizzato Fiat. Ai vigili del fuoco sono giunte non meno di cento telefonate da parte degli abitanti della zona, mentre dalle finestre dell'Istituto Sant'Ottavio, che sta proprio davanti all'officina, si affacciavano decine di ragazzi curiosi.

Sono accorsi i vigili ed in pochi minuti tutto è stato ridimensionato:

Mercoledì 14 dicembre è mancato improvvisamente il

dottor Giuseppe Crotti

Lo annunciano con dolore la moglie **Rosi Casetti**, le figlie **Giliola** e **Gabriella**, la sorella **Eugenia**. Funerali in Forno Canavese mercoledì 16 corrente alle ore 15,30 con partenza dal palazzo comunale.
— **Forno Canavese**, 14 dicembre 1981.

Giovanni, Mariuccia, Lella e Peppino piangono con Rosi, Giliola e Gabriella il caro **BEPPE**.

Giuseppe Casetti con **Raimonda, Germano, Mario** e **Mirella** sono affettuosamente vicini a Rosi, Giliola e Gabriella.

Giuseppe Giacoletto e famiglia commossi, ricordano lo stimato

dottor Giuseppe Crotti
— **Forno Canavese**, 15 dicembre 1981.

Titolari, Impiegati ed Operai della ditta **Fratelli Casetti** partecipano al dolore della contitolare signora Rosina e delle figlie Giliola e Gabriella.

Sindaco, Amministratori e Dipendenti del **Comune di Forno Canavese** si uniscono al dolore della famiglia per la repentina scomparsa del

dottor Giuseppe Crotti
Medico condotto dal 1943 al 1980
— **Forno Canavese**, 15 dicembre 1981.

Tunin Ferro Famdi Maffè e famiglia profondamente colpito dall'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile amico

dottor Giuseppe Crotti

si uniscono all'immenso dolore della sua famiglia.
— **Forno Canavese**, 15 dicembre 1981.

Renato, Domenica Gian Rolle; Rosy, Glauco Selvaggi; Giulia Roberto Renata Rolle; Giselle Gian Levi partecipano con profondo dolore al lutto di Rosi, Giliola, Gabriella e Eugenia per la scomparsa del

dottor Giuseppe Crotti

loro fraterno indimenticabile amico e medico.
— **Forno Canavese**, 15 dicembre 1981.

Il **dottor Giancarlo Benso** e famiglia prendono parte al dolore per la scomparsa del

dottor Giuseppe Crotti
— **Forno Canavese**, 15 dicembre 1981.

Amministrazione reverendissime suore, Ospiti e Personale della **Casa di Riposo Alice** addolorati assicurano preghiere per il loro caro **MEDICO**.

Famiglie **Rostagno Cassulo** partecipano con immenso dolore alla scomparsa del

dottor Giuseppe Crotti
— **Rivara**, 15 dicembre 1981.

Ricordano il caro collega e amico:
Giuseppe Battista
Gianmaria Ferraris
Francesco Pingitore
Mario Polimeni
Ferruccio Tessitori

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo **BEPPE**, gli amici del lunedì:
Silvio Bertoldo
Guido Beccaria
don **Giovanni Bertolone**
Domenico Moretto
Guido Pescetto
Gianni Polimeni
Franco Angiaslo
Ferruccio Ferrero
Franco Favero
Jimmy Nepote
Nino Peroglio
Gianpaolo Fiore
Claudio Frassa
Livio Obert
Gino Latorraca
Tino Bernini

La **Sezione di Forno Canavese del Club Alpino Italiano** partecipa al grave lutto.

Mario e Pina Marietti con **Elsa, Ello** e rispettive famiglie partecipano commossi al dolore dei congiunti per la scomparsa del

dottor Giuseppe Crotti
— **Forno Canavese**, 15 dicembre 1981.

Ezio e Gianfranco Troglia partecipano al grande dolore di Giliola e Gabriella.

Profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia:
Vittorio Data e famiglia
Filippo Bertot e famiglia
Luigi Cassulo
Olga Marietti e famiglia
Famiglia **Bertoldo Uffuzzi**
Giacomo Alice e famiglia
Giovanni Milano e Maria Caledas
famiglia **Boggia**
famiglia **Opella**
Vanda e Spirito Turigliatto
Carla Montanari e famiglia
Aldo Casetti e famiglia
dottori **Patrizia** e **Giuseppe Piano**
Martino Bertot e famiglia
Guido Pescetto e famiglia
Ida e Marita Morello
Nanda e Franco Bertoldo
Bruno Venturino
ingegner **Giovanni Venturino**
Alberto Data e famiglia
Egidio Bonardo e famiglia
Giuseppe Benevenuta e famiglia

Ettore e tutta la famiglia **Moretto** si uniscono nell'affettuoso e mesto ricordo del

dottor Beppe Crotti

amico fraterno di sempre.
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Lo **Studio Medico Canavesano** partecipa al dolore della dottoressa Giliola per la scomparsa del padre

dottor Giuseppe Crotti
— **Rivarolo**, 15 dicembre 1981.

Ricordando il carissimo amico

Beppe Crotti

Nino e **Mariuccia Bosio** partecipano commossi al dolore di Rosina e figlie.
— **Sanlima**, 15 dicembre 1981.

Il **Primario**, gli **Assistenti** e il **Personale** tutto del **Laboratorio dell'Ospedale di Cuorgnè** partecipano al grave lutto che ha colpito la dott.ssa Giliola per la perdita del padre

dottor Giuseppe Crotti
— **Cuorgnè**, 15 dicembre 1981.

Il **Presidente** della **Società Medica del Canavese N.D.** unitamente a tutti i **Soci** si unisce al dolore dei familiari.

E' mancato

Giovannino Meloni
53 anni

Ne dànno il triste annuncio le figlie **Susanna, Dolores, Cristina** ed il figlio **Vito** ed i parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14 a S. Lorenzo, Giaveno.
— **Torino**, 16 dicembre 1981.

Angiolina Rostagno Anna Colombo Ada Margiaria prendono parte al dolore del sig. Sergio Germano per la scomparsa della moglie

Angela Germano
— **Torino**, 16 dicembre 1981.

Presidenza, Commissione Amministratrice, Direzione e Personale dell'**Azienda Acquedotto Municipale di Torino** prendono parte al cordoglio per la scomparsa del

cav. Paolo Pomesano

già commissario dell'Azienda e Presidente dell'ex Cassa Mutua di Malattia.
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Elisabetta ed **Emanuela Tarditi** con mamma piangono il nonno

Lino Tarditi
— **Bassano del Grappa**, 16-12-1981.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
(A.N.A.S.)
Compartimento della Viabilità del Piemonte - Torino

AVVISO DI GARA

— da esperire col metodo di cui all'art. 1 - Lettera D) e Art. 4 della Legge 2/2/1973 n. 14
— S.S. n. 24 «del MONGINEVRO»
LAVORI occorrenti per il consolidamento e la riparazione di opere di difesa e contenimento del corpo stradale in tratti saltuari tra i km 63+800 e 73+000.
IMPORTO a base d'appalto L. 415.434.783.
— Cat. di iscr. A.N.C. 7
Le richieste di partecipazione alla Gara, su carta bollata, dovranno essere inoltrate al Compartimento A.N.A.S. di TORINO entro dieci giorni dalla data della presente pubblicazione.

Il Capo Compartimento
Primo Dirigente
dott. ing. Piero Casali

Costa 28 miliardi e non è pagato tanto il dipendente-tipo degli enti locali

Lo stipendio di un dirigente è di 850 mila lire - Nuova politica del personale avviata dall'assessore Testa

Composizione per sesso e per livelli del personale regionale in servizio

Livello	Totale dipendenti	% maschi	% femmine
I	—	—	—
II	78	61,53	38,46
III	26	73,07	26,92
IV	449	26,94	73,05
V	879	50,39	49,60
VI	498	58,43	41,56
VII	347	77,23	22,76
VIII	283	87,27	12,72
Totale	2.560	56,13	43,86

Situazione al 30-9-1981.

Quanto costano al Piemonte i dipendenti regionali? Nell'80 circa 28 miliardi. Gli stipendi netti in busta variano dalle 450 mila dei lavoratori di secondo livello alle 850 mila dei dirigenti. Il ricorso allo straordinario è accentuato soprattutto nei primi mesi dell'anno, mentre cade nell'estate ed in generale denuncia una forte diminuzione negli ultimi mesi dell'anno. «Quindi quando il monte ore di lavoro straordinario si esaurisce le prestazioni — si legge nella relazione inviata ai consiglieri — si limitano. Non pare pertanto che lo straordinario coincida sempre con esigenze funzionali».

Questo «piccolo mondo» che ruota attorno alla Regione negli anni scorsi ha fatto spesso parlare di sé con tante proteste e qualche sciopero. Come intende rispondere l'amministrazione di piazza Castello?

I progetti sono due: analisi del funzionamento dei diversi servizi e nuova politica del personale. Nei prossimi mesi la prima «offensiva» con revisione dei processi di lavoro, dei metodi di comunicazione, creazione di un corpo di analisti di organizzazione. I test sono già scattati e sono andati a setacciare subito «il tempio» del personale e del bilancio. Testa ha voluto incominciare da se stesso. Ma scatterà l'ora X anche per gli altri assessorati. «Attraverso questo strumento — sostengono gli esperti — sarà possibile porre fine a diatribe di vecchia data. Da questa «mega-ricerca» dovrà nascere un modello che dovrebbe rispondere a due principi. Primo: creazione di un sistema funzionale con una gerarchia basata sulla professionalità e sulla capacità professionale. «Riteniamo infatti illusorio — dice Gianluigi Testa — sia l'approccio un po' ingenuo di chi ritiene che possa esservi una qualsiasi organizzazione priva di gerarchia, sia l'atteggiamento di chi ritiene che tutto debba essere concepito in chiave gerarchica». Secondo: sperimentazione e ricerca di nuove forme di organizzazione del lavoro di gruppo, con unità organizzative e conferenze di servizio.

Sono nove gli obiettivi che l'assessore Gianluigi Testa persegue. Intanto scatterà un diverso sistema di «reclutamento». Non più il tradizionale concorso, ma una prova di selezione ed un corso di formazione professionale.

La formazione resta uno dei cardini del «nuovo corso» che la giunta regionale vuole avviare nei confronti dei dipendenti. C'è un programma che prevede seminari di aggiornamento per tutto il personale.

Informazione: nascerà un periodico «ad uso interno» che la Regione pubblicherà dal primo gennaio (verrà stampato nel centro stampa della giunta) e dovrà contenere le notizie utili per poter svolgere nel migliore dei modi l'attività di dipendente regionale.

Sviluppo delle carriere: negli anni scorsi si è verificato un massiccio appiattimento della burocrazia. Oggi si torna a puntare sulla «meritocrazia» e cioè sulla possibilità di «fare carriera» in base alle effettive capacità professionali e ai risultati ottenuti.

Consulenze: è un capitolo ricco di polemiche. «La consulenza — dice il progetto dell'assessore Testa — è uno strumento prezioso per acquisire delle professionalità che non esistono all'interno della Regione. Ma i consulenti dovranno essere un aiuto alle strutture gerarchiche e non dovranno mai sovrapporsi». Una grande ristrutturazione attende tutti gli uffici della Regione. Come sarà? Lo spiegherà domani in Consiglio l'assessore al personale.

LA LUNGA SCALATA DEL «TRAVET» VERSO LE VETTE DELLA BUROCRAZIA

La «radiografia» dei duemila dipendenti regionali domani all'esame del consiglio - Più uomini alle scrivanie e tante dattilografe

Il dipendente regionale ha 37 anni e domani affronta l'esame del Consiglio. Si parla di personale a Palazzo Lascaris: passato, presente e futuro. Peccati e pregi, frustrazioni e desideri della burocrazia del Piemonte si guardano allo specchio. Malumori, aspirazioni e richieste sono racchiusi in 70 pagine fitte fitte, colme di dati, statistiche, riflessioni, progetti. Il «dossier dipendenti» arriva nell'aula del parlamento regionale per ottenere una firma che gli garantisca un domani di efficienza di lavoro.

La «radiografia» è completa, seguita passo dopo passo dall'assessore Gianluigi Testa, il «general manager» che si è messo in testa di trasformare la Regione in un'azienda moderna. Il governo locale può contare su 2560 lavoratori distribuiti in otto livelli. Al gradino più basso non c'è nessuno, al secondo 78 (3,04 per cento), al terzo 26 (1,01), al quarto 449 (17,43), al quinto 879 (34,33), al sesto 498 (19,45), al settimo 347 (13,55), all'ottavo 283 (11,05). I «capi» sono in cima a questa scala e mano a mano che si scende si incontrano i funzionari, gli impiegati di concetto, le dattilografe e le segretarie, i fattorini e gli uscieri, gli autisti, i custodi. L'età media del dirigente si aggira sui 44 anni e quattro mesi, quella del funzionario sui 41, quella degli impiegati oscilla fra i 31 e i 35. Nei posti che richiedono minore responsabilità l'età crolla a 28 anni.

Da quanto tempo lavorano in Regione queste duemila persone? L'anzianità varia da livello a livello, e naturalmente si accumula con quella maturata in altri enti pubblici prima della nascita delle Regioni. Il «capo» è nella pubblica amministrazione da almeno 17 anni, il funzionario da 14, il dipendente di VI categoria da 10, quello di quinta da 8, quello di quarta da 4, quello di terza da 3 e quello di seconda da 1. Ciò dimostra che ai gradi professionali più elevati corrisponde generalmente una maggiore esperienza.

Ci sono più donne o uomini dietro le scrivanie degli uffici di piazza Castello? Su cento persone, 56 sono maschi, 44 donne. E non appare neppure equilibrata la distribuzione del personale maschile e femminile ai diversi gradi della carriera. Gli uomini si sono conquistati una posizione prevalentemente nei posti «più alti» e in quelli di operatore cioè autista, mentre le donne si trovano spesso nei primi gradini della burocrazia, i più bassi, e raggiungono punte massime di presenza nel settore delle dattilografe. Tuttavia negli ultimi anni questa tendenza sta subendo notevoli inversioni di rotta. Un esempio: nei primi anni di vita della Regione la presenza femminile all'ottavo livello cioè tra capiservizio e dirigenti raggiungeva appena il 5,16%, oggi è già salita al 12,72%.

Come e quanto sono istruiti gli «uomini-guida» del governo locale? Quasi tutti i dirigenti sono laureati. In particolare il 78,09 per cento dei «capi», il 59,94 dei funzionari e appena il 20,48 per cento dei capiufficio. Ed è proprio al sesto livello che l'indagine rivela un certo disagio. Infatti questo gradino della burocrazia regionale sembra diventato un terminale obbligato della carriera di concetto. Oggi ha 498 persone delle quali 400 senza laurea. Questo può certamente rappresentare un nodo per la politica del personale sia sotto l'aspetto della possibilità di sviluppo della carriera, delle motivazioni e degli incentivi al lavoro che la struttura giuridica offre, sia per gli aspetti organizzativi.

Servizi di
Gian Mario Ricciardi

E c'è anche qualche assenteista

Si sta a casa di più in periferia o al centro? Ecco la «fotografia» scattata dagli esperti che hanno scandagliato il «pianeta-personale». Il giornale di classe assegna il 3,6% di assenze all'assessorato all'agricoltura (corso Stati Uniti 21), il 5,7% ai palazzi centrali di piazza Castello 165 e 153 (presidenza, vicepresidenza, assessorati commercio, industria, pianificazione territoriale, ambiente ed energia), il 6% alla sanità ed assistenza di via Sacchi 20, il 7,3% agli uffici del Co.re.co. di via Magenta, il 7,8% a palazzo Lascaris dove c'è il consiglio regionale, l'8,3% agli assessorati urbanistica, viabilità e trasporti. Stesse percentuali nelle sedi di provincia. Le assenze per malattia raggiungono il 6,3% a Novara e scendono invece al 4,5% ad Alessandria, Asti, Cuneo

Il giovane e dinamico dipendente della Regione non è certo immune dall'assenteismo. Tuttavia non esagera. La causa più tradizionale di assenza dal servizio è la malattia. Per scoprire l'esatta situazione la ricerca è stata condotta dall'assessorato al personale in modo diverso. Si è così calcolato che su 486.420 giornate teoricamente lavorabili, sono state 55.653 quelle non lavorate (11,48%). In particolare s'è notato che 27.450 giorni sono stati persi per malattia (5,7%), 4209 per «permessi» individuali pagati (0,86%), 2581 (0,53%) per sciopero, 1964 (0,40) per aspettative non pagate, 8800 (1,81%) per maternità, 8679 (1,78%) per permessi a impiegati che sono anche sindaci, consiglieri o assessori di comuni e quindi debbono svolgere un mandato amministrativo, 980 giorni per permessi di studio (0,18%).

Le assenze per malattia sono dunque relativamente basse e raggiungono due punte massime a marzo e ad ottobre. Rispecchiano un fenomeno ritenuto normale.

Improvvisamente è mancato

Luigi Carluccio

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Eva**, le figlie **Sabina** e **Mariarosa**, la nuora **Adriana** col piccolo **Mattia**, la sorella **Tina**, cognate, cognati, nipoti. I funerali partiranno dalla chiesa parrocchiale di via San Donato 21, giovedì 17 dicembre ore 14,30. La famiglia ringrazia quanti si uniranno al suo lutto.
— **Torino**, 16 dicembre 1981.

Ettore, Ines Fico piangono con **Eva** e famiglia l'indimenticabile amico

Luigi Carluccio

— **Torino**, 16 dicembre 1981.

Mario, Alberto Calandri addolorati ricordano con affetto l'amico

Luigi Carluccio

— **Torino**, 16 dicembre 1981.

Giancarlo Degola partecipa commosso al lutto della famiglia.

Giuseppe Bortoluzzi
Mario Negri
Leone Pancaldi
nel ricordo di una lunga, viva e fraterna amicizia, vicini alla famiglia piangono

Luigi Carluccio

— **Torino**, 16 dicembre 1981.

Laura, Guido, Luciana, Franco, Gianni sono vicini a Rosa.

Partecipano al dolore di Rosa gli amici
Elisa Rasegotti
Giovanna Castagnoli
Laura Magna
Luisa Ranieri
Aldo Vannini
Walter Cibrario
Oscar Delbarba.

Gli amici e collaboratori **Donata, Marica, Alfio** partecipano al dolore di Rosa per la perdita del padre

Luigi Carluccio

— **Torino**, 16 dicembre 1981.

Gli **Amici Torinesi dell'Arte Contemporanea** esprimono il loro profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa di

Luigi Carluccio

sempre ricordando il suo prezioso contributo alle iniziative dell'associazione.
— **Torino**, 16 dicembre 1981.

Tullio e **Annamaria Grassi, Luca** e **Barbara Grassi Martelli** commossi, sono vicini alla famiglia.

Daphne e **Francesco Casorati** profondamente commossi sono vicini alla famiglia Carluccio per la morte del caro amico **LUIGI.**

Mauro e **Franca Chessa**
Ottavia Mendo
Gigi e **Luciana Cane**
partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **LUIGI.**

Alberto Balni ricorda il suo vecchio e fraterno amico

Luigi Carluccio

— **Milano**, 14 dicembre 1981.

Federico e **Laura Riccio** partecipano al lutto della cultura per la scomparsa di

Luigi Carluccio

— **Torino**, 14 dicembre 1981.

Enrico e **Gita Paulucci** piangono il caro amico di sempre

Luigi Carluccio

— **Torino**, 14 dicembre 1981.

Giuseppe Tarantino partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico **LUIGI.**

Piero e **Maria Teresa Ruggeri**
Sergio e **Anna Maria Saroni**
Giacomo e **Claudia Soffiantino**
ricordano commossi l'**AMICO.**

La **Cochi** ricorda con affetto e rimpianto il

dott. Gino Carluccio

— **Torino**, 12 dicembre 1981.

Marcel e **Pilin Hutter** con **Ala Patrizia Paolo Stefano** e **Barbara** con profonda tristezza ricordano **GINO.**

I fratelli **Fogliato** colpiti per la perdita dell'amico

dott. Luigi Carluccio

sono vicini alla famiglia.
— **Torino**, 16 dicembre 1981.

Con profondo rimpianto **Mabel Chiappo.**

Gissi Renato, Guido, Riccardo addolorati per la perdita dell'amico **CARLUCCIO** porgono le più sentite condoglianze alla famiglia.

Annamaria Bounous partecipa al lutto con profonda commozione.

Piangono il carissimo **GINO Mario Becchis** con **Marià Pia Luciano Enrica Antonio.**

I **Colleghi** della **«Gazzetta del Popolo»** partecipano al dolore della famiglia.

Gioia e **Vittorio Sabadin** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luigi Carluccio

— **Torino**, 16 dicembre 1981.

Il **Gruppo Giorgio Mondadori**, la **Direzione** e le **Redazioni** della **Rivista dell'Arte** e dei **Cataloghi d'Arte Moderna**, partecipano al lutto per la morte del compianto

dottor Luigi Carluccio

— **Torino**, 16 dicembre 1981.

Partecipano al lutto **Giancarlo Pacini, Ela, Angelo Maggia.**

Il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci** dell'**Associazione Museo Nazionale del Cinema** partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del vicepresidente e carissimo amico

prof. Luigi Carluccio

— **Torino**, 14 dicembre 1981.

Si uniscono:
Fritz Baumgartner
Arturo Bottello
Alfredo Levo
Massimo Ghiotti.

Bruno Martinazzi e **Carla Gallo Barbisio** partecipano al grave lutto.

Piera, Enzo con **Marina, Adriana** e famiglie sono affettuosamente vicini alla cara Tina.

Gigi e **Mariolina Colombo** con **Armando Milly** e **Gianni** partecipano commossi al dolore di Eva Sabina Rosa Adriana Mattia.

Alfonso e **Lucetta Birolo** partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia Carluccio.

L'**Accademia Albertina di Belle Arti** di **Torino** partecipa al lutto cittadino per la perdita di

Luigi Carluccio

— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Gli amici
Elsa De Agostini
Renzo Biasion
Ernesto Caballo Rita Gingi
Massimo Quaglino

Giulio Da Milano profondamente addolorato per la morte dell'amico **CARLUCCIO** ricorda con commozione la sua opera e le prove di amicizia.

Partecipano **Gramola, Palombo, Bertola, Scarsi.**

Laura, Luca e **Paolo Terzolo** partecipano sentitamente.

Maria Curletti e **Pino** angosciati piangono la scomparsa dell'amico carissimo ricordandolo con rimpianto e gratitudine.

In morte di

Luigi Carluccio

il **Presidente** dell'**Azienda Autonoma di cura e soggiorno**
Adriano Icardi
Franca Canepa
Mauro Guala
Aurelio Repetto
Fortunato Masaucco
— **Acqui Terme**, 15 dicembre 1981.

Romano e **Clarissa Gazzera** sono vicini all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa di

Luigi Carluccio

amico e critico sensibilissimo.
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Gregorio Calvi di Bergolo e **Immacolata Rossi di Montelera** prendono parte al grave lutto.

Antonio Tilde Paola Bertone partecipano al lutto della famiglia.

Caterina Narciso, Elio Pinottini rimpiangono l'amico schietto e sincero

Luigi Carluccio

— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Aldo Moretto, Marzio Pinottini; Sally Anselmo piangono l'indimenticabile amico, maestro di critica d'arte.

Nicola Diulgheroff ricorda il difensore del futurismo.

Giusi e **Romano Campagnoli** partecipano al dolore della famiglia.

Piangono l'amico **GINO**
Tina Olivetti
Bianca Roselli
Gisella Bertone
Clara Valente
Mario e **Lina Remorino**
Luciano Guaraldo
Renzo Guasco
Pino Bertone
Luigi Barale
Renato Parisi
Amos Perlini.

Ricordano con tenero affetto **GINO** e partecipano al dolore di Eva, Sabina e Rosa gli amici:
Paola e **Giovanni Floris**
Cristiana e **Luciano Cerri**
Susanna e **Pio Mimmo**
Lucia e **Francesco Scacciati**
Franca e **Marco Bertone**
Anna e **Roberto Cristina**
Leila e **Carlo Castaudi**
Paola Olivetti
Massimo Olivetti
Giuliana e **Edoardo Esposito**
Gabriella e **Gianni Dal Fior**

Elena ricorda il suo caro **PADRINO.**

Franco Borga e famiglia partecipano al dolore.

Stefano, Maria Teresa Rivoira e figli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Luigi Carluccio

— **Torino**, 15 dicembre 1981.

La **Galleria «La Cittadella»** di Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del critico d'arte

Luigi Carluccio

— **Torino**, 14 dicembre 1981.

Ricordano l'amico **CARLUCCIO:**
Guido Bertello
Luigi Biasi
Lia Laterza
Sandro Lobalzo
Franco Martinengo
Mario Pescutti

Osvaldo Mazza, Massimo Perazzo partecipano commossi.

Egidio Graziella Bignami, e **Alfredo Berra** piangono l'amico **LUIGI.**

Cesare, Marisa Volpiano commossi ricordano l'amico **GINO.**

Umberto e **Conchita Allemandi**
Mirella Appiotti
Poldo e **Sandra Furlotti**
Marcello e **Frida Levi**
Paolo e **Nicoletta Levi**
Max e **Roberta Pellegrini**
Marucci e **Bruno Vasari**
ricorderanno sempre

Luigi Carluccio

un grande amico, intelligente e generoso, difficile e tenero.
— **Torino**, 14 dicembre 1981.

Si uniscono al dolore **Pino** e **Ines Salimbeni Lino** e **Elisabetta Bonsignore.**

Gli amici
Nietta e **Ezo Peluzzi**
Maria Pia e **Claudio Bonichi**
partecipano al dolore.

Le famiglie **Perone** e **Cossela** partecipano commossi al dolore di Candida e Tommaso per la perdita del caro **MELCHIORRE.**

I pittori **Almerico Tomaselli** e **Magda Tardon** esprimono il loro profondo dolore per la scomparsa del

dott. Luigi Carluccio

— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Giulio Alberto e **Nicoletta Bolaffi** partecipano con amicizia al dolore della famiglia.

Emma Luigi Chicca Renata Arnaldi e **Anna Ricordi** commossi memori partecipano al dolore.

Emma e **Riccardo Cordero**
Fulvia e **Giorgio Ramella**
partecipano commossi al lutto.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lidovina Negro
ved. Lucco Borlera Massimo

di anni 80

Ne dànno il doloroso annuncio i figli **Giuseppe** e **Fiorino** con le rispettive famiglie, nipoti, pronipote e parenti tutti. Funerali in Rivoli giovedì 17 corr. alle ore 14, da corso IV Novembre 82.
— **Rivoli**, 15 dicembre 1981.

Le **Maestranze tutte** della **Ditta Lucco** si associano al dolore della famiglie Lucco per la perdita della **MAMMA.**

La **Società Solex Carburatori S.p.A.** si associa al dolore della famiglia Lucco-Borlera.
— **Torino**, 16 dicembre 1981.

Improvvisamente è mancato

Quirino Morandi
(Jures)

Lo annunciano la moglie, il figlio **Mauro**, mamma, fratelli, sorella e parenti. Un particolare ringraziamento ai professori e medici dell'ospedale S. Vito per le cure prestate. Funerali giovedì 17 ore 10,15 nella parrocchia S. Donato.
— **Torino**, 14 dicembre 1981.

I **Colleghi** dell'**Assistenza Tecnica Iveco FIAT** esprimono il loro cordoglio al sig. Roberto Morandi.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigina Rainero v. Masiero

di anni 84

Con immenso dolore l'annunciano: la figlia **Mariangela Rovelletti**, l'adorata nipote **Laura** con **Eugenio Bonafede** e le piccole **Luisa** e **Silvia**; sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 17 ore 14,30 nella parrocchia S. Giulia.
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Vicini a Mariangela nel suo grande dolore, gli amici:
Anna Bosurgi e famiglia
Margherita Bertolini
Paola Camoletto e famiglia
Mario, Elena Della
Elsa Farina
Domenico Falchero
Guido Prelumi.

Gina Silvia Ilva sono vicine a Mariangela in questo triste momento.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Sandiano

Lo annunciano la moglie **Alda** la figlia **Piera** con il marito **Armando** e la cara **Silvia**, sorelle, nipoti parenti tutti. Un ringraziamento ai dottori suore dell'ospedale Cottolengo. Funerali giovedì 17 corrente mese alle ore 14,30 nella parrocchia San Domenico Savio.
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Le famiglie **Villa, Caprino** e **Bajoni** partecipano al dolore della famiglia Sandiano.

Titolari, colleghi, amici e **Maestranze** della **Società Mek Sas** prendono viva parte al dolore di Armando e famiglia per la scomparsa del suocero signor

Giuseppe Sandiano

— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Prone, Rossetti partecipano al dolore della famiglia.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Giacometto

anni 76

L'annunciano addolorati: la sua adorata **Delina**, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Lanzo giovedì 17, ore 15, chiesa parrocchiale. Indi la cara salma verrà tumulata in Druento, nella tomba di famiglia. Servizio pullman da Torino, corso Toscana 107, ore 13,30, per Lanzo e ritorno.
— **Lanzo**, 15 dicembre 1981.

Cugini **Maria, Luigi** e **Giuseppina Giacometto** sono vicini a Delina per la scomparsa del suo caro **PINO.**

Inquilini e **Condomini** del **Condominio «San Giacomo»**, corso **Toscana 105-107, Torino**, partecipano al dolore della signora Adelina per la dipartita del marito.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Giovanni Giovara

Lo piangono la moglie **Caterina Seala**, la figlia **Mariuccia**, il genero **Felice Grandi**, il nipote **Giuseppe** e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 corr. ore 15,30 partendo dall'abitazione, via Nazario Sauro 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 15 dicembre 1981.

Famiglia dott. **Baravalle** partecipa al dolore della famiglia Giovara Grandi.

Le famiglie **Giuseppe** e **Livio Boccardo** partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico **GIOVANNI.**

I coniugi **Gina** e **Mario Fiesoli** si associano al dolore della famiglia Grandi Giovara.

E' mancato ai suoi cari

Cesare Quaglia

Maresciallo Maggiore degli Alpini

di anni 81

Addolorati lo annunciano la figlia **Marisa ved. Tonarelli** con la figlia **Paola**, parenti tutti. Funerali giovedì 17 corr. ore 10 da viale piazza d'Armi 49.
— **Pinerolo**, 15 dicembre 1981.

Handicappati dovranno tornare negli istituti
(se non arrivano i finanziamenti)

Nel 1979 la Regione Piemonte — grazie anche ad un finanziamento della Cee — ha avviato una serie di interventi in favore defli handicappati. Nelle sei province piemontesi, dal '79 all'81, sono così state successivamente attivate cinque comunità alloggio, quindici centri diurni, sette cooperative miste lavorative, tre laboratori di preparazione all'inserimento lavorativo e due centri di incontro. E' stato inoltre organizzato un servizio di assistenza domiciliare per 45 utenti, e in ultimo gli operatori assunti dalla Regione hanno avviato inserimenti lavorativi e di formazione professionale. Un'esperienza complessiva su 509 utenti handicappati in tutto il Piemonte.

Nella provincia di Torino una delle zone interessate è quella dell'Unità Sanitaria Locale 34 che comprende il territorio di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Volvera. Una zona con un elevato numero di soggetti portatori di handicap — circa 300 — per i quali sino agli anni scorsi non si faceva nulla o erano stati previsti interventi disomogenei, parziali e generalmente concepiti in termini di istituzionalizzazione.

Il numero censito dovrebbe in linea generale corrispondere ad un 80 per cento circa della situazione reale. I piani di intervento della Regione hanno dunque interessato soltanto un piccolo numero della reale utenza coinvolta in questo tipo di problemi. Il progetto andrebbe allargato ed invece, al termine di dicembre, scadendo i finanziamenti regionali e della Cee, tutti i servizi dovranno essere chiusi. Senza per altro che fino a questo momento siano state studiate, progettate, proposte alternative di intervento.

Si riaffaccia lo spettro della chiusura negli istituti? Questa logica sembrava superata definitivamente: ma più di un sintomo sembra dimostrare che nel Paese esistono forze che spingono in direzione contraria al progresso. Nel campo degli handicappati, come in quello dei malati di mente, ma anche nel più complesso campo del carcerario — l'istituto dell'esclusione per eccellenza — recenti avvenimenti dimostrano come la cosiddetta civiltà batta il passo. Per rimanere al ristretto campo degli «handicap» l'ultimo episodio in ordine di tempo è una recente sentenza della Corte di Cassazione che ha negato il diritto a un handicappato di frequentare la scuola dell'obbligo in una classe normale. La sentenza riguarda un bimbo di Livorno e ha suscitato enormi polemiche.

Tra un intervento di questo tipo ed i ritardi nell'approvazione dei nuovi finanziamenti della Regione non c'è probabilmente relazione. Ma, di fatto, i «tagli» di bilancio rischiano di aprire le porte a una nuova forma di istituzionalizzazione coatta.

Otto ore di sciopero ed una manifestazione, a fine novembre, davanti alla Regione, non sono servite a smuovere i politici. «*I tagli imposti ai bilanci degli enti locali* — sostengono gli operatori — *non sono che un alibi. Provincia e Regione sarebbero comunque chiamate a pagare le rette delle eventuali istituzionalizzazioni: il discorso del risparmio non può dunque essere accettato*».

Nell'Usl 34, nella zona cioè dei comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Volvera, la spesa complessiva degli ultimi due anni, compresi gli stipendi dei sedici dipendenti, è stata di 340 milioni. Ma può non aver senso parlare di queste cifre senza verificare fino a che punto il progetto abbia in qualche modo avviato un meccanismo di reinserimento degli handicappati, fino a che punto l'utenza abbia risposto a queste proposte e fino a che punto in meglio stia cambiando la cultura della gente. Su questo, se non interverranno gli attesi finanziamenti, enti locali, unità sanitarie locali, la Regione dovranno intervenire e rispondere.

Questa mattina, davanti alla Regione, si è svolta una seconda manifestazione: dopo un concentramento alle 9 in piazza Castello, operatori e genitori degli handicappati hanno organizzato una serie di presidi per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul problema dei ritardi dei finanziamenti.

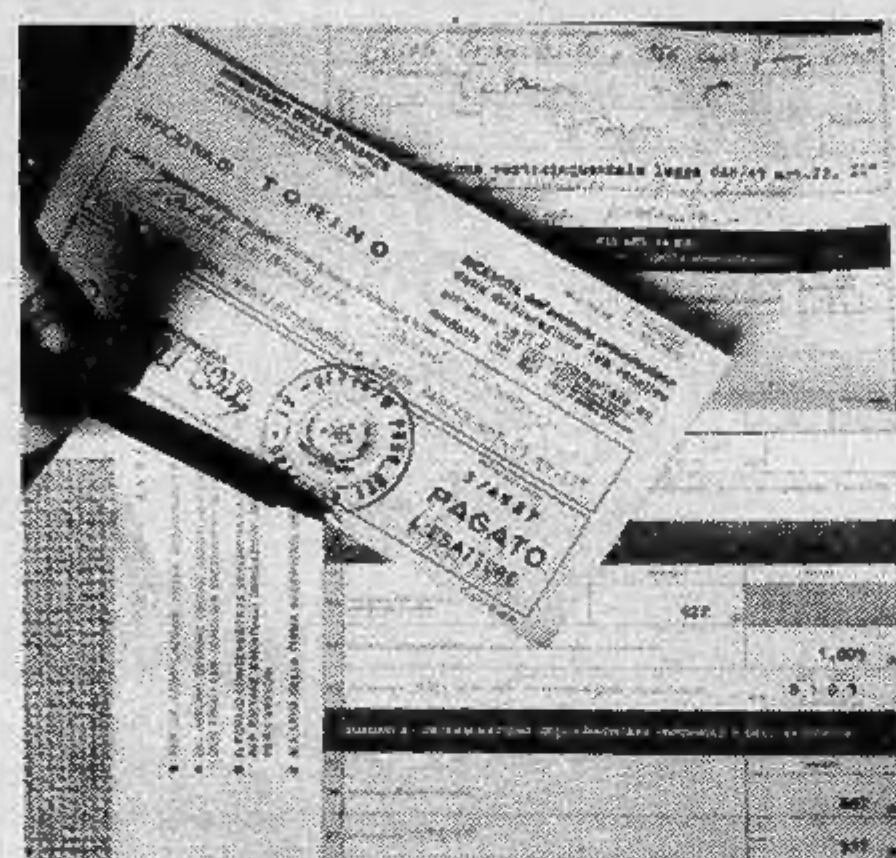
Salvatore Rotondo

Una tenda della Indesit

Una folta delegazione di operai della Indesit si è presentata stamane in piazza Castello, piazzando una tenda di fronte al Palazzo della Giunta regionale. Motivo della protesta: da settimane i sindacati chiedono un incontro con il ministro Marcora e tra sei giorni, intanto, scatteranno i licenziamenti di 1700 dipendenti degli stabilimenti di None, Orbassano e Caserta.

Incontrandosi con Enrietti la delegazione ha spiegato: «*Non ce l'abbiamo con la Regione. Vi chiediamo solo di sollecitare l'interessamento del ministro dell'Industria. E sapre se riceverà entro stasera i nostri rappresentanti*».

FALSO ESATTORE HA TRUFFATO VECCHIETTI SOLI

Facendo pagare l'Iva sugli alloggi - E' ricercato dalla polizia

LORENZO CIPRIANI

Si fa chiamare Lorenzo Cipriani, geometra. Ma probabilmente da oggi cambierà nome e sarà forse ragioniere. Ha 36 anni, è un truffatore. Un truffatore leggermente vile, fra l'altro, ché i suoi bersagli sono in genere vecchietti soli, tutti ultraottantenni, proprietari di un alloggio messo insieme in una vita di risparmi nel quale vivono i loro ultimi anni. E lui, il Cipriani, li ha scelti a vittime.

Si presenta elegante, assai grave, preoccupato: «*Ma lei, l'Iva sull'alloggio, l'ha pagata?*». Negli occhi degli anziani è subito panico; Iva, quale Iva?

«*Eh, caro signore (o signora) è un bel mucchietto di milioni, vede qui le bolle, la pratica, le ricevute non quietanzate. Insomma, paga o non paga?*».

I vecchietti a questo punto sono terrorizzati. Non abbiamo tutti quei soldi, rispondono, non possiamo. L'altro diventa comprensivo, scartabella un po' di fogli ricchi di timbri, di firme illeggibili e contorte. Poi fa: «*Guardi, io capisco la sua situazione, ci sarebbe un sistema, posso riportare questa cifra di qua, sottrarre di là*». Si addentra in una incomprensibile filastrocca di quattrini messi e tolti e conclude: «*Con 370.000 lire lei se la può cavare, ma pagate subito*».

Il povero pensionato a questo punto è «*cotto*»: si precipita al cassetto dei risparmi e paga, afferra la quietanza liberatoria e la rinchiude con i pochi spiccioli rimasti, come un tesoro. Lorenzo Cipriani, sedicente geometra, sedicente tutto, se ne va.

Ma adesso qualcosa è cambiato. Uno dei vecchietti, mentre andava in banca a prendere i soldi che non aveva in casa, si è fermato a prendere un caffè in un bar. Il truffatore, che lo aveva seguito per controllarlo, si è spaventato a sua volta. Credeva che stesse telefonando alla polizia. Così è sparito, lasciando in casa le false cartelle esattoriali. Il vecchietto, rientrato, ha aspettato qualche giorno, poi, con quella spada di Damocle sul capo, è andato all'ufficio Iva. E qui gli hanno detto che nulla doveva pagare, che l'ufficio non manda in giro alcun tipo di esattore, mai in nessun caso. Che non pagasse una lira a nessuno.

Poi la denuncia in questura. Il dott. Ninetti e il maresciallo Palladino hanno fatto passare sotto gli occhi dell'anziano una serie di foto. E lui ha riconosciuto il truffatore. Adesso lo cercano, la sua foto è quella pubblicata qui. A tutti gli anziani una raccomandazione: attenti a questa faccia. L'Iva, ricordatelo, non si paga attraverso esattori, mai. E, quindi, non pagate nulla. Pregate, semmai, il «geometra» di ripassare. E nel frattempo chiamate la polizia.

echi di cronaca

E' investito da un'auto schiacciato da un'altra

Orribile morte di un ciclista alla periferia di Rivoli
L'incidente stamane mentre andava al lavoro

Periferia industriale di Rivoli: le 7 e 30 di stamane, è ancora buio. Una bicicletta sbuca da via Simioli, una strada laterale, per immettersi in corso IV Novembre, in prossimità di corso Allamano. Sopraggiunge una «Giulia» che forse non vede in tempo il ciclista e non riesce ad evitarlo. L'urto avviene nel centro della strada, in pieno.

Attilio Neirotti, 55 anni, impiegato, sposato con una figlia, è scagliato, dopo aver carambolato sul parabrezza, sull'asfalto. Stava andando in ufficio in una ditta distante nemmeno 500 metri. Arriva un'altr'auto, una «Kadett», che non fa in tempo a fermarsi: le sue ruote passano sul corpo già martoriato del Neirotti.

Non c'è più nulla da fare quando giungono i carabinieri di Rivoli chiamati dallo stesso guidatore della «Giulia» (Pietro Marchitelli, 30 anni, Rivoli) che stava recandosi anche lui al lavoro in una fabbrica poco distante.

Ad aver bisogno di qualche soccorso è il proprietario della «Kadett», Vincenzo Durante, 36 anni, pure di Rivoli, colto da un lieve choc.

Il corpo esamine di Attilio Neirotti è rimasto alcune ore, pietosamente coperto da un lenzuolo, sull'asfalto, prima che il sostituto procuratore della Repubblica incaricato degli accertamenti di legge ne autorizzasse la rimozione. Era originario di Tetti Neirotti, una frazione di Rivoli dove ancora adesso abitava.

ATTILIO NEIROTTI

Sistema Yoga

Alle 16, al circolo Ciclopi, piazza Lagrange 2, il guru Aloi Miguel parlerà sul tema: «Il mantra Yoga e i suoi sistemi educativi». Conduce il prof. Gian Luigi Marianini. Interviene il giornalista Giuseppe Caputo.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58. Telefonare 594.780 - 598.918.

A.A. FINCOTEX concede prontamente prestiti a impiegati, operai, artigiani, commercianti, professionisti, e mutui casa per restauro o acquisto. Riservatezza. Rate concordabili. Corso Francia 15, tel. 760.203 - 779.826.

A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A. SOCIETA' finanziaria torinese contatterebbe risparmiatori ovunque residenti, anche con capitale minimo e con o senza cassetto bancario, per interessanti e redditizie operazioni commerciali. Telefonare per appuntamento 011 650.3951/52.

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

FINANZIAMENTI a commercianti artigiani, professionisti dipendenti improtestati. Telefonare per appuntamento 011 447.10.75.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

A. CEDERE negozi aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222 (3 linee).

A. STUDIO GMP 518.041 cessioni rilievi partecipazioni aziendali. Serietà, correttezza. Esperienza, corso Matteotti 37.

ABAMEC 638.038 ristorante bar super vicinanze Torino, alloggio annesso, vero affare per famiglia, cede 49 milioni.

ABAMEC 638.038 mobilificio zona Barriera di Milano, superficie di vendita pari a 600 mq piano terra, 13 vetrine, 600 milioni giro affari annuo, cede 200 milioni.

ABAMEC 638.038 abbigliamento in Rivoli, tabella XIV biancheria intima, punto di notevole passaggio, cede 25 milioni.

ABBIGLIAMENTO posizione angolare molte vetrine forte giro affari cediamo. Comedile via Garibaldi 5.

BAR superalcolico incasso 800 mila giornaliere 21 kg. caffè settimanali nuovissimo chiusura serale domenicale cedo anticipando 60 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

CARTOLERIA giocattoli articoli regalo S. Rita multinabelle 50 mq servizi interni, per ritiro cedo L. 23 milioni. Tel. 580.955.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede self-service alimentari mq 200 attrezzatura moderna rilevante reddito dimostrabile per famiglia città cintura.

DI SALVATORE 581.694 cede negozio materie plastiche buona clientela giro annuo 40 milioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede cittadina industriale inter Genova ristorante centrale avviato clientela.

ESERCIZIO posizione angolare con licenza superalcolici Porta Palazzo cediamo. Comedile, via Garibaldi 5.

GASTRONOMIA salumeria corso Francia oltre 500 mila al dì 2 vetrine attrezzatura completa cedo L. 33 milioni. Tel. 580.955.

LATTERIA Borgo S. Paolo attrezzatura nuova 2 vetrine doppio retro buon incasso cedesi L. 15 milioni. Tel. 580.955.

MACELLERIA a Moncalieri centralissima vendesi muri e licenza con attrezzatura completa. Telefonare 696.6804.

MACELLERIA in zona commercialissima locale adatto anche ad altra attività cediamo. Comedile, via Garibaldi 5.

OREFICERIA orologeria 30ennale centrale cedesi 18 milioni (fondi vivi non rilevabili). Tel. 581.735.

5 Locali e negozi

domande

A. AFFITTARE o vendere locali industriali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222.

CONCESSIONARIA Fiat ricerca in affitto per esposizione e vendita auto locale luminoso con vetrine mq 200/1200 situato su corso o piazza di grande passaggio, eventualmente rileverebbe autosalone già avviato. Tel. ore ufficio al n° 796.410 - 712.974.

offerte

A.A. COM.FAI affitta zona nuovo mattatoio magazzino mq 500 ad uso deposito con gestione. Tel. 548.123.

A L. 1000 mq affittasi capannone in complesso industriale da 500 a 8000 mq nuova costruzione in Casale. Baldi 011 502.518.

AFFITTASI o vendesi in centro industriale zona Moncalieri capannoni di nuova costruzione da mq 1700 a mq 5200 con uffici circondati da ampi piazzali asfaltati e completamente recintati vicinanze svincoli autostradali. Fisim. Tel. 599.897.

AFFITTASI via Vigliani 29 ufficio 2° piano mq 60 indispensabile iscrizione Camera Commercio. Telefonare 610.359.

BOX auto Santa Rita spazioso piano cortile con acqua luce all'interno vendesi libero subito facilitando. 532.409.

BOX in corso Francia ottimo per investimento alto reddito vendesi. 18 milioni 500 mila contanti. Tel. 749.7537.

CAPANNONE 1000 mq da ripristinare alto 6 mt vendiamo Torino Nord via Venaria. Tel. 533.025.

CONSULEDILE 533.322 vende piazza Crispi 58 (fronte mercato) locale commerciale ad uso negozio, magazzini deposito. Metrature varie a prezzi vantaggiosi.

DISPONIAMO alloggi liberi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali varie metrature stessa casa zona semicentrale a prezzi interessanti. Tel. 683.809.

LIBERO zona Francia seminterrato mq 90 3 camere servizi signorile uso magazzino uffici o laboratorio silenzioso. Tel. 513.681.

LOCALE industriale 300 mq piano terra più 300 mq primo piano vendiamo Torino Nord strada Venaria. Tel. 533.025.

NEGOZIO LIBERO
centralissimo via dei Mercanti (2 vetrine) L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 512.012 Esim.

OTTIMO INVESTIMENTO
presso corso Principe Oddone piano rialzato uso ufficio o rappresentanza mq 200 circa più seminterrato uso deposito accesso carraio mq 290 circa. Tel. 512.012 Esim.

PALAZZINA recentissima zona Torino Nord strada Venaria con 500 mq magazzino piano terra 500 mq uffici primo piano vendiamo. Telefonare 533.025.

PIAZZA Carducci vicinanze vendesi muri negozio mq 30 in zona altamente commerciale L. 19 milioni. Fisim. Tel. 501.970.

UTIP 547.828 vende Poirino capannone industriale in finizione mq 1350 predisposto per carro ponte cabina elettrica.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

SOCIETA' Immobiliare ricerca persone da inserire nel ramo acquisizione fisso e provvigione. Tel. 530.234.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni sicure di tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno. Permute. Fiat nuove consegna in 48 ore. Autofrancia concessionaria Fiat corso Francia, 341. Sabato aperto.

A.A.A. AUTOBENGASI Citroën via Genova 261, Torino, tel. 606.8853, vi invitiamo a visitare la nostra gamma di auto nuove ed usate. Acquisterete con minimi anticipi e lunghe rateazioni: 500, Panda 45 '80, 127 '80, 131 6 mesi, Ritmo 5 marce '79, 131 diesel '78, A112 '78, Sambi TI '80, Volkswagen cabriolet, Bmw 320 '77, Bmw 520 6 mesi; Mini Clubman '80, Hpe '77, Golf 1100 '78, Dyane 6 '74-'75-'79, 2 Cv 3 mesi, Visa 652 '79. Aperto sabato.

A. AUTOCCASIONI, corso Svizzera 63/76, tel. 745.213 - 761.843: GS, Ami 8, Dyane 6, Panda, Ritmo, A112, 126, 500, Beta, Fulvia, 128. Commissionaria Citroen, Fiat, Autobianchi, Peugeot.

ACQUISTANSI AUTOGILLIA
piccole grosse cilindrate e semestrali, valutazione contanti. C. Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Tel. 351.257.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R8, R14. Corso Raffaello 3, Tel. 658.001.

AUTOCITY acquista vende permuta minimo anticipo pronta consegna vetture nuove Fiat Lancia Autobianchi Innocenti vasto assortimento usato revisionato garantito via Pianezza 202 ang. corso Cincinnato. Tel. 739.6025.

AUTOVETTURE SCOFIT
diesel e benzina tutte le marche nuove di importazione, pronta consegna. Garanzia, leasing. Vasto assortimento semestrali e usato. Permute. Dilazioni pagamento. Scofit, c. Turati 15, tel. 504.339 - 599.676.

BMW Italcar occasioni, corso Turati 63, tel. 568.252: Bmw 320, Bmw 520 in condizioni perfette vendesi anche ratealmente.

BRANCA corso Francia 197 Rivoli vi propone una favolosa esposizione di autovetture d'occasione. Ripristinate con garanzia a prezzi eccezionali. Visitateci. Tel. 959.3142.

COMPRO vetture e pulmini e camper anche eventuale da riparare di carrozzeria. Tel. 305.545.

FERRARI 308 GTB dicembre '77 bianco perfetta. Sport Cars, corso Duca Abruzzi 10, telefoni 547.485 - 545.024.

GAMMA berlina 2500 mesi 10 Gamma coupé 2000 semestrale metallizzate garanzia vende per rinnovo parco vetture sociali Lancia Svat, corso Turati 12, tel. 593.182.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

TUTTO diesel Ritmo 131 Argenta CX Mercedes Golf Jetta Volvo 127 Graziella corso Romania angolo via Cebrosa. Tel. 262.3566.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALLOGGI interi palazzi terreni compro contanti purché Torino Pianezza Alpignano Rivoli Collegno Venaria Bruino Almese o dintorni. V. & V. Pianezza 967.3153.

A. ACQUISTO alloggio libero in Torino o prima cintura pagamento contanti. Telefonare 011 650.3024.

A. CASETTA o villetta libera con giardino, periferia o vicinanze Torino, acquisto in contanti. Telefonare 585.333.

A. COPPIA impiegati statali acquistano libero ingresso camera cucina bagno anche da ristrutturare. Tel. 502.145.

ABBISOGNACI camera tinello bagno termo libero presto anche periferico acquisto massimo 37 milioni. Tel. 532.409.

ACQUISTO dal proprietario alloggio 2 camere tinello anche occupato casa decorosa 539.722 ore negozio 640.7437 pasti.

CASABIANCA acquista direttamente alloggetti con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531.310 - 531.006.

CASETTA o palazzina anche vecchia costruzione con terreno acquisto in contanti. Tel. 599.657.

CERCO acquistare libero con urgenza 2 camere cucina bagno anche casa d'epoca pagamento per contanti. Tel. 758.863.

CERCO in acquisto casetta anche occupata Torino prima-seconda cintura max 60 milioni solo da privati. Tel. 532.196 - 321.349.

MONOCAMERA libera zona centro semicentro acquistasi per contanti casa decorosa. Tel. 539.181.

NOI mandati in esclusiva. Senza alcun impegno da parte vostra basta una telefonata al 657.472 segnalando il vostro immobile da vendere.

30 GIORNI
dato incarico è tutto quello che vi chiede il Gabbiano per vendere il vostro alloggio. Unioncase 548.777.

19 Vendita alloggi

A.A.A. PRECOLLINA vendesi alloggio prestigioso 200 mq tripli servizi finiture di primordine. Tel. 011 597.626.

A.A. COM.FAI Z vende zona S. Paolo camera cucina bagno a sole L. 20 milioni. Dilazioni. Tel. 548.123.

A. BORGARO via S. Chiara libero in ottima villetta bifamigliare 4 camere tinello biservizi grande box giardino privato, 135 milioni dilazionabili. Tel. 513.990.

A. MINIALLOGGIO alla Crocetta signorile arredato camera più servizi in bella casa nuova 43 milioni. Tel. 581.735.

A. SABATELLI IMMOBILI 655.359 via Baveri camera tinello angolo cottura bagno lire 15 milioni dilazionabili.

A. SERIM vende libero centralissimo in signorile stabile d'epoca 4 camere cucina biservizi ingresso. Tel. 519.801.

A. SERIM vende corso Monte Grappa 68 appartamenti liberi e occupati di 2 camere cucina servizio ingresso. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero corso Palermo appartamento camera cucina servizio ingresso 29 milioni 600 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via Filadelfia angolo corso Siracusa recente costruzione camera cucina bagno ingresso. Tel. 519.801.

A. SERIM vende zona corso Agnelli alloggi liberi 2 camere tinello cucinino bagno ingresso terrazzo 75 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero piazza Statuto in stabile d'epoca signorile appartamento 220 mq totalmente restaurato. Tel. 519.801.

A. SERIM vende Santa Rita via Lesegno recente camera tinello cucinino bagno ingresso piano alto. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacente corso Monte Cucco recente camera cucina bagno ingresso 22 milioni 600 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero piazza Chironi camera cucina bagno ingresso 33 milioni 200 mila. Facilitazioni. Tel. 519.801.

A L. 38.000.000
libero: ingresso 2 camere tinello termo bagno, a Moncalieri. Telefonare 696.7058.

ADIACENTE corso Unione Sovietica (Mirafiori) libero subito 2 camere cucina bagno termo affare 41 milioni 500 mila dilazionabili. Centraledile 530.163.

ADIACENTE corso XI Febbraio via Priocca grandioso 2 camere tinello cucinino bagno, 53 milioni 900 mila. Tel. 547.828.

ADIACENTE Mauriziano libero 3 camere cucina 2 servizi uso studio abitazione 87 milioni. Nordimmobili 740.270 - 753.000.

ADIACENTE piazza Adriano libero signorile camera cucina bagno termo vende Centraledile. Tel. 530.163.

ADIACENTE piazza Statuto via S. Donato 2 camere tinello cucinotto ingresso bagno 56 milioni 900 mila. Tel. 547.828.

ADIACENTE piazza Bengasi libero recente camera tinello cucinino servizi ripostigli veranda. Nordimmobili, 740.270 - 753.000.

ADIACENTE via Po via San Massimo grazioso alloggio 2 camere cucina bagno ascensore 29 milioni 900 mila. Tel. 519.894.

ADIACENZE corso Vittorio vendesi libero signorile d'epoca ristrutturato piano alto 120 mq Elite Case. Tel. 505.538.

AFFARE libero recente spazioso camera tinello cucinino bagno termo zona S. Rita (via Mombarcaro) 47 milioni 500 mila dilazionabili vende Centraledile 530.163.

ALLOGGIO A libero piazza Filzi (Lingotto) 2 camere cucina abitabile servizi possibilità dilazioni. Casamercato 650.3805.

ALLOGGIO A via Monginevro (via De Sanctis) stabile del 1960: camera tinello cucinino. Dilazioni. Casamercato 650.3805.

ALLOGGIO signorilissimo mq 400 centro residenziale Revigliasco giardino privato garage vendesi (nintermediari). Tel. 642.101.

ATTICO via Mombasiglio camera tinello cucinino bagno ascensore terrazzo 35 milioni 900 mila rateabili. Tel. 519.894.

BRUINO alloggio libero in palazzina nuova 2 camere tinello cucinino bagno giardino condominiale box. Tel. 547.828.

BRUINO appartamento in palazzina libero salone 2 camere cucina bagno giardinetto vende Centraledile 532.409.

CAMBIANO in palazzina libero 3 camere cucina bagno box 37 milioni più mutuo, vende Centraledile. Tel. 530.163.

CASAMERCATO B 650.3805 libero via Claviere (piazza Massaua) recente camera tinello cucinino servizi - dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805, Libero via Cibi (M. Campagna) 2 camera cucina servizi termoascensore. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 via S. Giorgio C. (Aeronautica) 80 mq circa 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Ormea (S. Salvario) camera cucina bagno 45 mq circa. Prezzo molto interessante.

CASCINE Vica libero signorile presso Standa salone 2 camere cucina biservizi box doppio vende Ferrero, Tel. 959.2653.

CASELLE 2 camere tinello cucinino bagno box dilazioni mutuo vende società V. & V. snc Pianezza via Torino 18. Tel. 967.3153.

CENTRALISSIMI in stabile ristrutturato signorili mono bilocali con servizi e angolo cottura. Arredato. Tel. 501.621.

CENTRALISSIMO attico libero signorile salone 3 camere cucina servizi posto auto 168 milioni. Nordimmobili 753.000 - 740.270.

CENTRALISSIMO
libero corso Vinzaglio (anche uso ufficio) n. 4 ampi locali cucina e servizi. Tel. 512.012 Esim.

CENTROCASA 513.831 libero adiacente piazza Castello stabile signorile minialloggio, 53 milioni 600 mila dilazionabile.

CENTROCASA 513.831 adiacente corso Tassoni ottimo affare camera cucina servizio 10 milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Unione Sovietica libero signorile termo ascensore portineria saloncino 2 camere cucina bagno.

CENTROCASA 513.831 occasione corso Brescia riscaldamento centrale camera cucina ingresso servizio. 18 milioni dilazionabili.

COLLEGNO Borgata Paradiso libero recente 2 camere tinello cucinino servizi ripostigli, facilitazioni, 740.270 - 753.000.

COLLEGNO corso Francia libero piano alto signorile saloncino 3 camere cucina doppi servizi vende Serim Rivoli Tel. 958.7295.

COMEDI corso Svizzera in casa recente ampio 2 camere tinello cucinino 93 mq vendesi 50 milioni e mutuo. Tel. 501.193 - 505.584.

COMEDI libero centrale due camere cucinotta in casa decorosa 25 milioni e mutuo vendesi. Tel. 501.193 - 505.584.

COMEDI Mirafiori Sud libero in casa recente luminoso 5 camere e cucina biservizi termoascensore vendesi 91.500.000 dilazionabili. Tel. 501.193 - 505.584.

CONSULEDILE 533.322 fraziona via Cossila 21 (corso Tortona) spaziosi, convenienti 1-2 camere cucina da 12 milioni a 21 milioni, magazzinetto 7 milioni.

CONVENIENTE
Barriera di Milano liberi stessa casa alloggi 1/2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 512.012 Esim.

CONVENIENTE
libero corso Rosselli casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi a soli 75 milioni dilazionabili. Tel. 512.012 Esim.

CORSO DANTE
vendesi libero signorile recente salone 5 camere tinello cucinotto biservizi biingressi custode. Elite Case, telefono 505.538.

CORSO Francia zona Tesoriera libero decoroso saloncino 3 camere cucina servizi 77 milioni. Nordimmobili 740.270 - 753.000.

CORSO Galileo Ferraris libero casa d'epoca prestigioso: salone 4 camere cucina servizi. Italimmobili 599.782.

CORSO RAFFAELLO
vendesi libero recente signorile piano alto salone 4 camere tinello cucinotto biservizi biingressi. Elite Case, tel. 505.538.

CORSO Vercelli libero spaziosissimo camera tinello cucinino in casa recente ogni comfort vendesi. Tel. 749.7537.

CRIMEA alloggio mansardato composto da 5 camere cucina servizi facilitazioni di pagamento. Tel. 519.894.

CROCETTA ampia monocamera arredata luminosa libera subito 15 milioni 900 mila dilazionabili vende Centraledile 532.409.

CROCETTA libero 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento centrale 75 milioni. Nordimmobili 740.270 - 753.000.

CROCETTA
libero via Giacomo Bove angolare soggiorno 3 camere ampie cucina biservizi dilazioni e/o permute. Tel. 512.012 Esim.

DISPONIAMO alloggi liberi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali varie metrature stessa casa zona semicentrale a prezzi interessanti. Tel. 683.809.

EDILCASE N vende via Madama Cristina 17, 1 camera cucina L. 12 milioni; 2 camere cucina L. 16 milioni. Telefonare 548.154.

EDILCASE O vende via Cibrario 31 bellissimi alloggi di 3 camere cucina servizi. L. 32 milioni 500 mila. Telefonare 548.154.

EUROCASE A 547.470 libero Parella piano 4° no ascensore 2 camere cucina servizi termo metano casa signorile 42 milioni. Dilazionabili.

EUROCASE B 513.681 libero piazza Adriano piano 5° camera cucina servizi terrazzo casa signorile termoascensore 48 milioni.

EUROCASE C 513.725 libero fronte stadio 3 camere tinello cucinino servizi piano 7° signorile 110 milioni, dilazionando.

EUROCASE D 513.748 libero S. Salvario (via Monti) signorile camera tinello cucinino servizi piano rialzato spazioso.

EUROCASE E 547.470 libero adiacenze via Pianezza 2 camere tinello cucinino servizi piano 6° casa 10 anni 62 milioni meno mutuo.

EUROCASE F 513.681 libero corso Corsica 2 camere tinello cucinino servizi piano 3° casa nuova giardino condominiale.

EUROCASE G 513.748 libero via Oropa camera tinello cucinino servizi 4° piano termoascensore ottimo affare.

EUROCASE H 556.387 libero via Genova camera tinello 60 mq casa signorile ottime rifiniture posto auto, facilitazioni.

EUROCASE I 546.748 libero San Donato (via Medail) camera cucina servizi 4° piano no ascensore 31 milioni dilazionabili.

EUROCASE L 556.387 libero S. Rita (via Gradisca) camera tinello cucinino spaziosissimo 5° piano termoascensore dilazioni.

EUROCASE M 545.642 libero via Verolengo (M. Campagna) camera tinello cucinino 4° piano no ascensore ottimo prezzo, dilazioni.

EUROCASE N 531.003 occupato via Borgaro camera tinello cucinino piano alto termoascensore ottimo affare, facilitazioni.

EUROCASE O 531.003 libero via Servais in complesso residenziale salone 2 camere cucina 2 servizi box auto giardino casa signorile, mutuo e dilazioni.

EUROEDILE vende adiacente Lungo Po Antonelli piano rialzato recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto nel cortile. Telefonare 746.096.

EUROEDILE vende libero adiacente corso Lecce 2° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 746.096.

FINCI libero adiacente via Giacomo Medici ingresso camera cucina bagno rimesso a nuovo 39 milioni. Tel. 505.691 - 503.318.

FISIM A pressi corso G. Cesare ottima posizione eccezionale frazionamento in stabile ristrutturato appartamenti liberi e occupati da mq 20 a mq 120 vasta possibilità di scelta dilazioni permute. Tel. 599.897.

FISIM libero pressi via A. Cecchi ampio luminoso due camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 501.970 - 591.980.

FISIM libero pressi corso Racconigi ampio luminoso camera tinello cucinino servizi, 46 milioni, dilazioni. Tel. 591.980.

FISIM libero pressi piazza Sabotino ampio economico tre camere cucina servizi anche uso ufficio 67 milioni. Tel. 501.970.

FISIM libero Borgo Vittoria piano alto ampio due camere cucina servizi agevolazioni di pagamento permute. Tel. 599.897.

FISIM libero zona Mirafiori minialloggio arredato camera tinello cucinino servizi ideale investimento. Tel. 585.902.

FISIM libero pressi corso Spezia economico appartamento due camere cucina bagno ingresso 54 milioni mutuo. Tel. 595.273.

FISIM libero pressi corso Vercelli ampio luminoso piano alto camere tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel. 581.759.

FISIM libero Cascine Vica recente piano alto camera tinello cucinino servizi terrazzo mutuo permute. Tel. 585.902.

FISIM occupato pressi corso Grosseto piano alto due camere tinello cucinino servizi 40 milioni dilazioni. Tel. 591.980.

FISIM Z zona San Paolo ultimi appartamenti in frazionamento a prezzi convenientissimi una-due camere cucina servizi a partire da L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 581.759.

F&M Baldissero libero villino salone soggiorno 3 camere cucina mansarda tavernetta 5 servizi giardino 2 box. Tel. 599.513.

F&M libero Revigliasco casetta con 2 alloggi di 3 camere cucina servizi cortile privato mutuo. Telefonare 599.513 - 582.932.

F&M occupato adiacente Stadio Comunale soggiorno 3 camere cucina servizi. Dilazioni permute. Telefonare 599.513 - 582.932.

F&M occupato corso Duca Abruzzi 2 camere cucina abitabile servizi mutuo fondiario. Telefonare 599.513 - 582.932.

GRUGLIASCO centrale 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio cantina dilazioni vende Serim Rivoli, tel. 958.7295.

IL MATTONE vende liberi stessa casa pressi via Mercadante recenti: camera cucina servizi piani alti termoascensore mutuo. Telefonare 532.760.

IL MATTONE vende libero pressi Porta Nuova: camera servizio 20 milioni; 2 camere servizio 18-29 milioni volendo 2 camere adiacenti occupate 8 milioni. Tel. 532.760.

IL MATTONE vende liberi stesso stabile B.ta Vittoria: camera servizio 11 milioni; camera cucina bagno 39 milioni. Tel. 531.927.

IL MATTONE vende liberi Parella (piazza Campanella) recenti: 2 camere cucina o 2 camere tinello servizi stessa casa permute. Tel. 531.927.

(continua)

Ha raggiunto in Cielo Elisa e le sue bambine

Rinaldo Tabacchi

Lo piangono il fratello **Gregorio**, la sorella **Maria Lucia** con il marito **Marcello Premoli**, **Margherita** e **Gabriella**, la cognata **Graziella** con **Giorgio** e **Alessandra**, i cognati e nipoti **Zumaglini**, le zie **Rosina** e **Alice**. Ringraziano i suoi cari amici, in particolare il dr. Nino Negri, per averlo sostenuto con il loro affetto ed il dottor Cesare Navone per la dotta e fraterna assistenza medica. Le esequie saranno celebrate nella parrocchia di S. Barbara, v. Assarotti, giovedì 17 dicembre alle ore 8,45. Si prega di non inviare fiori, ma offerte alle opere caritative della parrocchia.
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio sindacale** de «**La Petrolifera Italo-rumena SpA**» annunciano con profondo dolore la scomparsa del

dott. Rinaldo Tabacchi
Presidente della società
— **Bologna**, 15 dicembre 1981.

Il **Direttore generale**, i **Dirigenti** ed i **Dipendenti tutti** della **Petrolifera Italo-rumena** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Rinaldo Tabacchi
Presidente della Società
— **Bologna**, 15 dicembre 1981.

L'**Amministratore unico** ed i **Sindaci** della **Rinaldo SpA** partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Rinaldo Tabacchi
Presidente del Collegio Sindacale della Società
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

La **Magazzini Generali-Porto di Ravenna SpA** annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del

dott. Rinaldo Tabacchi
Consigliere di Amministrazione della Società
— **Marina di Ravenna**, 15-12-1981.

La **Neafina SpA** partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa del

dott. Rinaldo Tabacchi
Presidente del Collegio Sindacale della Società
— Torino, 15 dicembre 1981.

Mino Gabanighi piange con **Nicoletta**, **Guido**, **Alberto** ed **Emanuele** la perdita di

Rinaldo Tabacchi

grande e impareggiabile amico.
— **Bologna**, 15 dicembre 1981.

Gimmy, **Valeria**, **Guido**, **Silvia**, **Elena**, **Myriam**, **Sarah** e **Gimmy Piccolo**, ricordano la cara amicizia di **RINALDO**.

L'**Amministratore unico** ed i **Sindaci** della **SPEF SpA** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Rinaldo Tabacchi
— **Moncalieri**, 15 dicembre 1981.

Nella e **Luigi Restano** con **Gianni** e **Annamaria** con i piccoli **Francesca** e **Federico** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Rinaldo Tabacchi
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Affettuosamente uniti al dolore della famiglia, **Adi** e **Nino Negri** con **Lucetta**, **Gianantonio**, **Gianluca**, **Maurizio**, piangono la perdita del carissimo **RINALDO** nel ricordo indimenticabile di una lunga fraterna amicizia.

Addolorati per la scomparsa del carissimo **RINALDO** prendono viva parte al lutto della famiglia
Giulio e Teresa Balma Bollone
Cesare Casabeltrame
Aleramo e Irma Opessi
Arturo e Carla Schiavetto
Renzo Sprotti.

Ricordano il carissimo **RINALDO**, gli amici: **Comaglia**, **Corrado**, **Ghio**, **Merli**, **Novaro**, **Piccinini**, **Ratti**, **Rinaldi**, **Robino**, **Sartoli**.

I cognati **Mario Amelia Rosanna Zumaglini** e **figli** addolorati partecipano al lutto della famiglia.

Ricordano il carissimo **RINALDO**, gli amici:
Paolo Pinuccia Albonico
Giorgio Tilde Bellagarda
Rina Bellia e figli
Nino Ebe Bologna
Giorgio Thea Bozzola
Edoardo Anna Camussi
Primo Peppa Cerando
Gino Teresita Casalegno
Piero Castiglioni
Carlo Giovanna Chiovatero
Stefano Elda Chiosso
Arturo Bianca Costa
Ferruccio Icaro Cocorda
Luigi Paola Ferrando
Giuliano Maria Ferè
Franco Cicci Fico
Carlo Giacinta Gallo
Ugo Giarrossi
Armando Adriana Giacoma
Beppe Ghiotti con i figli
Pietro Angela Leone
Giuliana Marchetti
Armando Elda Marcellino
Berardo Marmont
Pino Sandra Marra
Ester Nuzzo
Giovanni Anna Penotti
Ermanno Franca Perino
Sandro Peveraro
Giovanni Gabriella Pianta
Carlo Laura Pilolo
Guido Carla Radic
Mimai Rocca
Ferdinando Jolanda Ricci
Fratel Giovannino Rognoni
Eugenio Rejna
Cesare Sersoso
Marino Cellina Selli
Piero Enrica Tarabra
Gino Luciana Vallico
Maria Pina Vigliano
Mario Dina Zunino

Amalia ed **Achille Gerbi**, e famiglie, partecipano commossi al dolore del dr. Gregorio Tabacchi per la scomparsa del **FRATELLO**.

Gina e **Mirella** con **Francesco**, **Mario** e **Valeria** piangono il carissimo **RINALDO**.

L'**Amministratore**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Commerciale Tubi Acciaio SpA** partecipano con profondo cordoglio e ricordano la preziosa ed insostituibile opera svolta dal

dott. Rinaldo Tabacchi

per molti anni Presidente del Collegio Sindacale.
— **Grugliasco**, 15 dicembre 1981.

Luigi Restano, profondamente colpito per la perdita dell'amico, partecipa al grave lutto.

Italo Pontello e famiglia partecipano con vivo cordoglio.

Lella e **Pinuccio Nuzzo** partecipano vivamente al dolore per la morte dell'amico

Rinaldo Tabacchi
— **Torino**, 16 dicembre 1981.

Col più profondo rimpianto si uniscono al dolore della famiglia **Annamaria** e **Renato Girard** e figli.

Marco Delponte e famiglia sono vicini nel dolore a Margherita e ai suoi cari.

Renzo Laura Mario Gina Costanza Indemini, **Elio** e **Pinuccia Violi** partecipano con infinita tristezza al dolore di Grego e Maria Lucia per la scomparsa del carissimo amico

dott. Rinaldo Tabacchi
— **Torino**, 16 dicembre 1981.

Cesare e **Dina Zaccone** con **Marica** partecipano affettuosamente al dolore di Gregorio.

Cugini Tabacchi Benedicenti partecipano addolorati alla dipartita del caro **RINALDO**.

Piangono il carissimo **RINALDO** gli amici da sempre:
Filippo e Nellie Monti
Gianni e Marisa Chiambretto
Giorgio Trambusti

Ricordano il caro **RINALDO**: **Carla**, **Giorgio e Ivan**, **Mieta Andrea e Giacomo**.

Le famiglie **Armando**, **Prat**, **Premoli** sono vicine con affetto a Maria Lucia e Greco in questo triste momento.

Partecipano al dolore del fraterno amico Gregorio:
Giannina e Luciana Jacobbi
Mina ed Edoardo Mazzoli
Rosalia e Mario Silvestro
— **Imperia**, 16 dicembre 1981.

E' mancata

Augusta Cervelli nata Spernanzoni

Addolorati lo annunciano i figli: **Liliana**, **William**, **Vilfredo**, **Annarita**, **Gabriella** e **Maria Teresa**, nuore, genero e nipoti. La benedizione avrà luogo oggi alle ore 14,30 nella Casa di Riposo Camoletto in Volpiano. Un particolare ringraziamento al dott. Vittorio Paschero, al direttore sig. Giuseppe Bergonzo, al caro Giovanni, e a tutto il personale della Casa di Riposo per l'affetto dimostrato.
— **Volpiano**, 15 dicembre 1981.

Il **Consiglio** ed i **Soci** della **Società Tiro a Volo Orbassano**, partecipano al lutto del loro presidente geometra William Cervelli, per la perdita della **MAMMA**.
— **Orbassano**, 16 dicembre 1981.

Gianni e **Cetti Boccia**, **Enrico** e **Rosella Salussaglia** sono vicini all'amico William.
— **Torino**, 16 dicembre 1981.

Partecipano al lutto di William Cervelli gli amici e colleghi:
Giovanni Aloy
Edoardo Anselmetti
Marco Agham
Carlo Albertazzi
Maurizio Andriollo
Sandro Ambrosio
Antonio Anzoletti
Magda Audisio
Domenico Balma
Luigi Balma
G. Carlo Bazzapelle
Laura Badiello
Federico Bellelli
Laura Bellezza
Bruno Botto
Fiorella Caradonna
Walter Casaleggio
Giuseppe Capula
Sergio Castelli
Lorenzo Castellano
Lucia Cusumano
Laura D'Ambrosio
Anita De Luca
Giovanni Dezzutto
Laura Franceschi
Anna Gaftorini
Massimo Gaudi
Giacomo e Miriam Gallasso
Walter Gid Vitter
Giuseppe Gugliarelli
Pietro Geninatti Cossatin
Mario Geninatti Roman
Silvano Gola
Bruno Grobberio
Giuseppe Gremo
Armando Graziano
Emanuele Grosso
Anna Maria Lipartiti
Luisella Macario
Danilo Mariscotti
Pier Antonio Moroni
Matteo e Antonietta Minelli
Giuseppe Minardi
Giovanni Mazzocchi
Nicola Montanaro
Bartolomeo Muò
Dario Negro
Pierangelo Opezzo
Adelchi Orlando
Claudio Peretti
Laura Peruzzo
Mario Pellerei
Mario Poy
Evandro Reginato
Romeo e Lia Rivera
Sergio Richiero
Sergio Romaglio
Pier Giorgio Rodinò
Maria Ruschena
Domenico Salis
Piero Tatti
Giovanni Traversa
Giuseppe Trevisani
Franco Vietti Niclot
G.B. Ventimiglia
Renato Vivo
Ugo Vittone
Claudio Zanchi.

La **Casa di riposo Volpiano S.p.a.** ricorda la cara amica **AUGUSTA**.

Dopo una vita dedicata all'affetto per la sua famiglia ed al lavoro è serenamente mancato il

GRAND'UFFICIALE
Enrico Giovan Battista Valle

Lo piangono angosciati la moglie **Maria Olivero**, i figli **Franco** con la moglie **Carla Campeotto** ed i piccoli **Enrico** e **Cristina**, **Sergio**, la sorella **Lina** e famiglia, le cognate **Rina Carpignano** ved. **Valle** e famiglia, **Elda Gambolò** ved. **Valle** e famiglia, **Luciana Olivero**, e l'affezionata **Marietta**. Per l'orario dei funerali telefonare al 630.033. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Ada e **Sergio Reynaud** piangono il caro **BARBA RICU**.

La famiglia **Campeotto** prende viva parte al grande dolore che ha colpito i cari Franco e Sergio e mamma Mariuccia per la perdita del caro

Enrico
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Le famiglie **Albri Ciliberti Giraud** e **Ide** si uniscono al lutto che ha colpito la famiglia Valle per la dipartita del

GRAND'UFFICIALE
Enrico Giovan Battista Valle
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

I cugini **Mosso**, **Capra**, **Aprato**, **Giachino**, **Valle** e **Binello** prendono viva parte al dolore per la perdita del caro

GRAND'UFFICIALE
Enrico Giovan Battista Valle
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Impiegati ed **Autisti** della **A.C.L.A. S.P.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito Franco Valle e Sergio Valle per la scomparsa del padre

GRAND'UFFICIALE
Giovanni Battista Valle
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

La **Enertec S.R.L.** partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

GRAND'UFFICIALE
Giovanni Battista Valle
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Impiegati e **Maestranze Iluval** si uniscono al dolore dei titolari per la dipartita del padre

GRAND'UFFICIALE
Enrico Giovan Battista Valle
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Impiegati e **Maestranze Zuan-Car** e **Zuan-Service Concessionari Volvo** partecipano al dolore del titolare per la morte dello zio

Grand'Uff. Enrico
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Impiegati e **Maestranze Valle G. B.** prendono parte al lutto del titolare per la scomparsa dello zio

GRAND'UFFICIALE
Enrico Valle
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Impiegati e **Maestranze Soc. Ing. Vito Rotunno** e **Soc. Sollas** si uniscono al dolore della famiglia Valle per la perdita del congiunto

GRAND'UFFICIALE
Enrico Valle
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

I cugini **Giachino Francesco** ed **Eugenio Delfina** ved. **Capra** e **Lina Aprato** con rispettive famiglie prendono parte al dolore della famiglia Valle.

Carlo Favini e famiglia prende parte al dolore della famiglia Valle.

Carlo e **Pinuccia Curletti** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

GRAND'UFF.
Giovanni Battista Valle
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Le famiglie **Audenino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

GRAND'UFF.
Giovanni Battista Valle
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Antonio Lodetto e famiglia partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

GRAND'UFF.
Giovanni Battista Valle
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

La famiglia **Scarabello** prende parte al dolore della famiglia Valle per la scomparsa del

GRAND'UFF.
Giovanni Battista Valle
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

I coniugi **Graziano** si uniscono al dolore della famiglia Valle per la dipartita del caro Grand'Uff. **ENRICO**.

Gli amici:
Franco Angelino
Antonio Angelotti
Lorenzo Baldi
Antonio Carlassare
Franco Castelli
Giuseppe Gamba
Orazio Rassio
Marco Stratti
partecipano commossi al dolore di Franco e Sergio per la perdita del caro papà

Giovanbattista Valle
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

La **Industria Italiana Petroli** partecipa al dolore dei fratelli Valle, titolari della Ditta «ACLA», per la improvvisa perdita del **PADRE**.

Comnafta Giachino s.r.l. partecipa al vivo dolore della famiglia Valle per la perdita del caro **PAPA'**.

Guido, **Giorgio Accomero**, **Ettore Bronzo** e **Collaboratori** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

GRAND'UFF.
Giovanni Battista Valle
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Angelo, **Giovanni**, **Franco Bosco** con le rispettive famiglie prendono parte al lutto della famiglia Valle.

Giacomo Forlani e famiglia partecipano con profondo cordoglio al dolore degli amici Franco e Sergio per la scomparsa del padre

Enrico Valle
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

E' tornato al Padre

Carlo Beschi

Lo annunciano la moglie **Maria Lavasso**, il figlio **Guglielmo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 17 dicembre 1981 alle ore 10,15 alla parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 14 dicembre 1981.

Rita Frigero e figli partecipa affettuosamente al dolore dell'amico Guglielmo Beschi e famiglia per la dipartita del papà

Carlo Beschi
— **Torino**, 16 dicembre 1981.

Uniti al dolore di Mino:
Felice Maccagno
Italo Martini
Famiglia **Paretti**
Marco Rattazzi
Ferruccio Serri
Domenico Vespa

Partecipano al dolore di Mino:
Elvira Giulio Degli Esposti
Anna Guido Gallone
Carla Rudy Molla
Nella Mario Negro
Marisa Luigino Scorzino

Sergio Gianotti
Giuseppe Giacio
Agostino Maggia
Sergio Mana
si uniscono al dolore dell'amico Guglielmo per la perdita del **PAPA'**.

Anna e **Emanuele** profondamente addolorati annunciano la morte del marito e padre

Luciano Grassi
Ricercatore

I funerali avranno luogo domani giovedì 17 corr. nella chiesa dell'ospedale Mauriziano (corso Re Umberto) alle ore 14,30. Questa sera, mercoledì 16, Rosario nella chiesa di S. Cristina (piazza San Carlo), alle ore 18. La famiglia ringrazia fin d'ora quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.
— **Torino**, 16 dicembre 1981.

Gli **Insegnanti** i **compagni di classe** e **tutti gli amici** sono vicini a Emanuele e alla sua mamma con tanto tanto affetto.

Aldo e **Rina Grassi** col figlio **Mario** e **Mery** sono affettuosamente vicini ad Anna ed Emanuele per la scomparsa del caro cugino **LUCIANO**.

Guido e **Mercedes Giovenale** coi figli **Rosella**, **Roberto** partecipano al dolore di Anna ed Emanuele per la perdita del caro cugino **LUCIANO**.

Dopo un'intensa vita dedicata alla fede ed al dovere è spirata improvvisamente la

PROFESSORESSA
Giovanna Moretto

Con profondo dolore lo annunciano il fratello **Ettore** con **Cia**, **Sandra** e **Pietro**, la cognata **Jole** con **Pierangelo**, **Paola** e bimbe, i nipoti **Fulvia** e **Franco**, cugini e parenti. Il funerale avrà luogo giovedì 17 corrente alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Forno Canavese, partendo dall'ospedale Maria Vittoria, ore 13,30.
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

Amministratore condomini ed **inquilini** di **via Le Chiuse 73** partecipano al dolore della famiglia Moretto.

Rosi, **Gilda**, **Gabriella** ed **Eugenia Crotti** al loro grande dolore si aggiunge quello della perdita dell'amica carissima

prof. Giovanna Moretto

e sono vicine a Ettore, Cia e famigliari.
— **Forno Canavese**, 15 dicembre 1981.

Domenica Porcaria partecipa addolorata al lutto della famiglia.

Partecipano al dolore di Ettore e famiglia gli amici **May**, **Negro**, **Bozzola**, **Spigarolo**, **Torazzi**.

E' mancata agli affetti dei suoi cari

Ida Ghione ved. Carosso

Lo annunciano la figlia **Clara** la sorella **Elsa** e i fratelli **Germano** e **Rodolfo**. I funerali avranno luogo mercoledì 16-12-1981 alle ore 15 partendo dalla casa dell'estinta in Castagnole Lanze - San Mauro.
— **Castagnole Lanze**, 15 dicembre 1981.

Laura Russello e famiglia partecipano al dolore.

Serenamente è mancato

Teresio Carraria Martinotti

Lo annunciano moglie, figli, nipoti. Funerali giorno 17-12-1981 ore 8,45 parrocchia S. Cuore di Maria.
— **Torino**, 14 dicembre 1981.

Gli **inquilini** di **via Giuria 8** sentitamente partecipano.

Luigi e **Mariagiulia Rossi di Montelera** insieme agli **amici** e **collaboratori** prendono viva parte al lutto della signora Franca Altimani per la morte del padre

Teresio Carraria Martinotti
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Bigarella in Zambetti

Addolorati l'annunciano il marito **Nino**, la figlia **Rosalba** con **Sandro**, **Elisabetta**, **Paolo** e **Caterina**, parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 17 corrente ore 8,30 Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

La famiglia **Casarini** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mario Bronzo
Torino, 15 dicembre 1981.

La famiglia **Stardero** partecipa al dolore dell'amico Ettore per la scomparsa del **PADRE**.

Bartolomeo Bressy prende viva parte al dolore delle famiglie Pasquario per la dipartita del loro caro Papà

Pietro Pasquario
— **Orbassano**, 15 dicembre 1981.

L'**Italcart Snc** partecipa al dolore dei fratelli Pasquario per la perdita del **PAPA'**.

Angiolina Rostagno Anna Colombo Ada Margiaria prendono parte al dolore del sig. Sergio Germano per la scomparsa della moglie

Angela Germano
— **Torino**, 16 dicembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Palladino in Moreo

Addolorati lo annunciano: il marito, i figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 17 c.m. alle ore 10,15 nella parrocchia S. Anna. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 dicembre 1981.

Titolari e **Dipendenti** della **Ditta Coragliotto** partecipano al lutto di Michele e famiglia, per la scomparsa della mamma signora

Maria Palladino Moreo
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Antonioli
Macellaio

Lo annunciano desolati: il figlio **Renzo** con la moglie **Giancarla** e figli, fratello, sorella, cognati, parenti tutti e l'affezionata signora **Mariuccia**. Funerali a Rivalta il 16 corr. partendo da Torino Ospedale Martini di via Tofane alle ore 14.
— **Torino**, 16 dicembre 1981.

Cristianamente è mancato

Giovanni Battista Marengo
di anni 75

Ne danno l'annuncio la moglie **Maddalena**, il figlio **Ferdinando** con i nipoti **Paola** e **Giancarlo**, parenti tutti. Funerali in Borgo S. Dalmazzo giovedì 17 corr. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di S. Dalmazzo.
— **Borgo S. Dalmazzo**, 15-12-1981.

Gli **Amici** della **Filiale** di **Torino** del **Banco di Roma** sono vicini a Nando in questa triste circostanza: **Antro**, **Biale**, **Carreto**, **Coro**, **Debernardis**, **Deloma**, **Gavioli**, **Levi**, **Lupo**, **Maini**, **Vattasone**, **Villa**.

Roberto e **Giovanna Roggero** partecipano commossi al dolore di Nando e gli sono affettuosamente vicini.

Le famiglie: **Carreto**, **Desana**, **Pilotti**, **Pistarna**, **Putignano**, **Vindrola**, **Visioli** si uniscono al dolore dell'amico Nando.

E' mancata

Giuseppina Busso vedova Moncalvo

Ne dà il doloroso annuncio la figlia **Lanfranca** unitamente ai parenti tutti. Funerali giovedì 17 corr. ore 10,30 da corso Roma 79.
— **Moncalieri**, 15 dicembre 1981.

Elisabetta ed **Emanuele Tarditi** con mamma piangono il nonno

Lino Tarditi
— **Bassano del Grappa**, 16-12-1981.

Presidenza, **Commissione Amministratrice**, **Direzione** e **Personale** dell'**Azienda Acquedotto Municipale di Torino** prendono parte al cordoglio per la scomparsa del

cav. Paolo Pomesano

già commissario dell'Azienda e Presidente dell'ex Cassa Mutua di Malattia.
— **Torino**, 15 dicembre 1981.

La famiglia **Casarini** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mario Bronzo
Torino, 15 dicembre 1981.

La famiglia **Stardero** partecipa al dolore dell'amico Ettore per la scomparsa del **PADRE**.

Bartolomeo Bressy

prende viva parte al dolore delle famiglie Pasquario per la dipartita del loro caro Papà

Pietro Pasquario
— **Orbassano**, 15 dicembre 1981.

L'**Italcart Snc** partecipa al dolore dei fratelli Pasquario per la perdita del **PAPA'**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Rejnero
Ottico
di anni 84
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie **Giovanna Petiti**; le figlie **Margherita** ved. **Pavan** con i figli **Alberto** ed **Elisabetta**, **Paola** con il marito **Giuseppe Fiotta**, il fratello prof. **Andrea** e famiglia, le cognate, i nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Carmagnola nella parrocchia della Collegiata giovedì 17 alle ore 14,15 partendo da via Rossini 36.
— **Carmagnola**, 15 dicembre 1981.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Comune
ex commerciante

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina**, la figlia **Vanda** con il marito **Luciano Vecchina**, i nipoti **Ettore** e **Mirella**, fratello, sorelle, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di S. Bartolomeo giovedì 17 corr. ore 15.
— **Castagnole Lanze**, 15 dicembre 1981.

E' mancato

Virginio Sanfo (Ginio)

Lo piangono la moglie **Giovanna**, i figli **Angela**, **Elisa**, **Vincenzo**, nuora, genero, le nipotine **Giorgia** e **Elena**, parenti tutti. Funerali in Robassomero mercoledì 16 c.m. ore 15 dall'abitazione.
— **Robassomero**, 15 dicembre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Florenzo Biasi
di anni 84

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Nina**, figli, nuore, sorella, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali il g. 17 alle ore 10,15 nella Parrocchia San Francesco da Paola.
— **Torino**, 14 dicembre 1981.

Serenamente è mancata

Luciana Robino in Ranieri

Lo annunciano addolorati il marito, papà, figlia, genero, nipotini, sorella e parenti. Funerali il 17 ore 9,45 dall'Ospedale Molinette.
— **Torino**, 16 dicembre 1981.

Dopo lunga sofferenza ci ha lasciati

Pietro Mazzeracca (Rino)

Addolorati lo annunciano: la moglie, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali giovedì 17 c.m. alle ore 10 dall'Ospedale Molinette.
— **Torino**, 14 dicembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Domenica Castrale ved. Gherra

Ne danno il triste annuncio il figlio **Romano** con la moglie **Michelina**, fratello **Costantino**, cognato, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 Parrocchia di Givoletto.
— **Givoletto**, 16 dicembre 1981.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gambaudo

Funerali giovedì 17 c.m. ore 10,15 Parr. S.S. Nome di Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 dicembre 1981.

RINGRAZIAMENTI

A funerali avvenuti la famiglia **Mazzoni** ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la perdita della mamma

Giuseppina Chieppi vedova Mazzoni
— **Torino**, 16 dicembre 1981.

ANNIVERSARI

1979 — 1981

Maria Vittoria Bogetti

I figli e familiari la ricordano con affettuoso rimpianto. Santa Messa parrocchia Crocetta, sabato 19, ore 10.

1979 — 1981

Franco Venezia

Nell'infinita tristezza di un vuoto incolmabile e nel cocente dolore che non trova conforto, la mamma ti ricorda con S. Messa in suffragio il giorno 16 di ogni mese, ore 9,30, Cappella S. Michele, via Genova 8 bis.

1973 — 1981

Giuseppe Borio

Il tuo ricordo illumina ogni istante della nostra vita.

1978 — 1981

Jolanda Ferrero Morano

Mamma e **Piero** ti hanno sempre in cuore. Messa 19 dicembre 17,30 chiesa Santa Chiara via delle Orfane 15.

1974 — 1981

Cesare Olivetti

Sempre, con immutato rimpianto. S. Messa giovedì 17 dicembre Parrocchia S. Domenico Savio, ore 17.

1980 — 1981

Natale Bevilacqua

Tua moglie. S. Messa venerdì 18 ore 9. Patrocinio S. Giuseppe.

1969 — 1981

comm. Antonio Bassino

I tuoi cari ti ricordano sempre con immutato affetto.
— **Torino**, 16 dicembre 1981.

1977 — 1981

Cesare Mortarino

Vivi sempre in noi.

1979 — 1981

Luisa Ismanville in Campiglia

Il marito **Cesare** la ricorda con immutato affetto e rimpianto a quanti la conobbero e le vollero bene. S. Messa sabato 19 dicembre 1981 Parrocchia Lucento.

1978 — 1981

Placido Foglia-Barbisin

Ricordato con tanto rimpianto. La moglie.

1963 — 1981

Giuseppe Spessa

Sempre ricordano **Irene Gigi Giuseppe**.

1975 — 1981

Nel sesto anniversario della morte del

rag. Alfredo Boschetti

i familiari lo ricordano con immutato affetto.

I FERROVIERI AUTONOMI DICHIARANO «GUERRA» AL MINISTRO BALZAMO

ROMA — Il sindacato autonomo dei ferrovieri, Fisafs, cambia tattica. Preso atto del decreto-Balzamo (il ministro dei Trasporti tratterrà un'intera giornata di lavoro a chi sciopera un'ora) ha revocato gli scioperi articolati e ha proclamato una fermata nazionale generale di tutte le categorie di ferrovieri articolandolo per compartimenti.

Il personale di Genova, Milano, Venezia, Bologna, Roma, Bari, Reggio Calabria si asterrà dal lavoro per 24 ore dalle 21 del giorno 18 alle 21 del 19.

Il personale di Torino, Verona, Trieste, Firenze, Ancona, Napoli, Palermo, Cagliari sciopererà 24 ore dalle 21 del giorno 19 alle 21 del 20.

Confermata l'agitazione programmata dalle 21 del 21 dicembre alle 21 del 23.

Il personale aderente a Cgil, Cisl e Uil rispetterà invece la «tregua natalizia».

1) Se il governo darà l'o.k. di massima per sbloccare in qualche modo la trattativa contrattuale, revocherete gli scioperi?

«La Fisafs non è stata ancora convocata ufficialmente dal governo — *risponde Armando Terranova, segretario nazionale della Fisafs* —. Quindi, su qualsiasi accordo concluso coi confederali noi non saremo in grado di dare una valutazione. E se non avremo chiarimenti da Spadolini, gli scioperi continueranno».

2) Rispetterete il «tetto» d'inflazione del 16%?

«Anche per questo non c'è stata la possibilità di andare a un chiarimento effettivo. Finora si è parlato del "tetto" in termini molto teorici e non si è capito molto sulla sua concreta possibilità di applicazione nei contratti. Comunque, se il "tetto" varrà su tutto il territorio nazionale, anche noi ci atterremo».

3) Accusate la direzione delle Ferrovie di bloccare tutto il servizio quando scioperano i sindacati confederali. Perché?

«L'accusa è dimostrabile. L'azienda decide la serrata quando scioperano i confederali, anche se la percentuale del personale presente al lavoro è tale da far viaggiare la maggior parte dei treni».

4) Non temete di rendervi impopolari con le agitazioni nel periodo natalizio?

«Non è stata una scelta, vi siamo stati costretti».

1) Se il governo darà sostanzialmente un «via libera» per il rinnovo del contratto quale atteggiamento assumerete?

«Se Spadolini viene fuori con ipotesi accettabili sulle competenze relative all'81 e sulle anzianità pregresse, allora siamo disponibili a trattare — *risponde Elio Carrea, segretario nazionale dei ferrovieri Cgil* —. Altrimenti, finito il periodo dell'autoregolamentazione, cioè le vacanze natalizie, decideremo scioperi in tutto il settore trasporti».

2) Ritenete di poter rispettare il «tetto» anti-inflazione?

«Sì, per l'82 e '83; no per l'81, perché l'inflazione ha viaggiato sul 20%. I ferrovieri sono in una situazione anomala rispetto ad altre categorie che già hanno visto riconosciuta l'anzianità pregressa per la quale chiediamo mediamente 60 mila lire nette mensili in più (per una spesa complessiva di 422 miliardi)».

3) I sindacati autonomi accusano le Ferrovie di non far marciare i treni solo quando scioperano i confederali...

«L'adesione ai nostri scioperi si aggira sul 70-75% ed è quindi concretamente impossibile far viaggiare dei treni. Un tentativo, fatto un anno fa, è fallito perché al massimo i treni partiti erano riusciti a fare 50 km».

Interviste di STEFANELLA CAMPANA

Il «parlamento» dc discute le proposte del rinnovamento

ROMA — Per la dc quella che si apre stamane nella sede dell'Eur è la seconda, importante tappa lungo la strada del rinnovamento. Oltre a fissare la data del congresso, il Consiglio nazionale, in programma da oggi a venerdì, deve infatti ratificare le modifiche statutarie e le decisioni scaturite dalla recente assemblea nazionale.

E' stato il segretario Flaminio Piccoli — alle 11 — a dare il via ai lavori. Un intervento breve. Ha accennato ai problemi di politica interna e soprattutto a quelli internazionali (caso Polonia), il cui esame, tuttavia, è stato rinviato ad una prossima occasione. Il Consiglio nazionale, infatti, deve soprattutto dare il crisma ufficiale ai cambiamenti statutari che sono stati deliberati al Palazzo dei congressi dell'Eur, a fine novembre.

Il clima in casa democristiana è *«abbastanza disteso»*. Non vi sono, almeno per ora, avvisaglie di scontri.

A piazza del Gesù si parla di *«ampia convergenza sulle deliberazioni adottate alla fine di novembre»*. Ma non è un mistero che alcuni «big» (fra cui Forlani, Fanfani e Andreotti) sono apertamente contrari a talune innovazioni: in particolare all'**elezione diretta del segretario** da parte del congresso. Pertanto, non è affatto escluso che, una volta chiamati a pronunciarsi, diano battaglia.

Gli altri problemi più rilevanti sul tappeto sono:

- **Sistema elettorale** — Si tratta del metodo per eleggere gli organi di partito. C'è una proposta di Piccoli, approvata dall'assemblea, che prevede un sistema proporzionale fra liste contrapposte, con quorum dal dieci al venti per cento.
- **Tesseramento** — Le domande saranno pubblicizzate e un regolamento dirà come debbano essere accettate le iscrizioni alla dc, per evitare — com'era avvenuto finora — che molte tessere vengano rifiutate arbitrariamente.
- **Apertura ai non tesserati** — Sarà un'assise a nominare un 10 per cento di delegati al congresso, da scegliere fra «esterni» e senza tessera.
- **Superamento correnti** — L'invito a scioglierle entro la fine dell'anno è passato a maggioranza. *«A sanzionare la fine del correntismo saranno comunque i fatti»*, ammoniscono dubbiosi i collaboratori di Piccoli.

Giuseppe Fedi

Sarà scarcerato domani il generale Giudice

Coinvolto nello scandalo petroli - Cauzione di 150.000.000

CASALE MONFERRATO — *Il generale Giuseppe Giudice, comandante della Guardia di Finanza dal '74 al '78 e accusato di aver favorito il contrabbando di prodotti petroliferi, esce domani dal carcere di Casale Monferrato dove è rinchiuso dal 24 ottobre dell'anno scorso.*

In quel giorno l'alto ufficiale era stato arrestato al termine di un interrogatorio del giudice istruttore torinese Mario Vaudano. Con quel provvedimento, al quale erano seguiti, in poche ore, settanta arresti, il dottor Vaudano aveva impresso una svolta decisiva alle indagini giudiziarie sul contrabbando di prodotti petroliferi che da anni languivano nei cassetti di parecchi magistrati.

Lo scandalo dei petroli, noto da anni agli addetti ai lavori, era divenuto improvvisamente di dominio pubblico. L'arresto del generale Giudice aveva colto di sorpresa tutti quelli che mai si aspettavano, da parte di un magistrato, un'iniziativa così clamorosa.

Giorno dopo giorno, da quel 24 ottobre, erano emersi i retroscena di un contrabbando che si era svolto indisturbato per anni con complicità ad ogni livello.

Venuta a mancare, di colpo, la sicurezza dell'impunità, si erano scucite le bocche e, arresto dopo arresto, la magistratura di mezza Italia aveva tracciato la mappa di questa grossa organizzazione per delinquere; ufficiali della Finanza, funzionari di dogana e delle imposte, uomini politici.

Oggi si trovano quasi tutti in libertà provvisoria perché hanno confessato. Fanno eccezione i militari. Soltanto loro continuano a negare ogni addebito, compreso il generale Giudice al quale il giudice istruttore, dottor Pier Giorgio Gosso, ha deciso di concedere la libertà provvisoria dietro il pagamento di una cauzione che, fissata prima in 200 milioni, è stata ridotta a 150.

Ora per uscire dal carcere il generale dovrà versare solo 50 milioni. Per gli altri cento ha tre mesi di tempo. I suoi beni, però, sono stati messi tutti sotto sequestro e, per racimolare la cifra, si è rivolto ad amici e parenti. L'ufficiale è gravemente ammalato ed è ridotto allo stremo. Ma il Natale, comunque, potrà trascorrerlo in famiglia.

Autostrade senza benzina a Natale?

ROMA — Sarà difficile circolare sulle autostrade a Natale e Capodanno. I distributori di benzina aderenti alla Faib, infatti, hanno deciso la chiusura degli impianti su tutta la rete autostradale proprio in quei giorni.

Lo sciopero è stato deciso per protesta contro un eventuale passaggio del prezzo del gasolio dal regime «amministrato» a quello «sorvegliato», che ne faciliterebbe gli aumenti. Una decisione in tal senso, che accoglie le richieste dei petrolieri, sarebbe in maturazione al ministero dell'Industria. Il prezzo «sorvegliato» verrebbe così deciso dai petrolieri e non più dal Cip, che lo controllerebbe solo a posteriori.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Editr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

Temperatura a Torino, ore 13

massima	+10
minima	— 3

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni molto nuvoloso con piogge in pianura e nevicate in montagna. TEMPERATURA: in diminuzione. MARI: da mossi a molto mossi.

In Italia

Città	Min	Max
Bolzano	+ 3	+ 5
Verona	+ 3	+ 6
Milano	+ 1	+ 8
Firenze	+ 4	+ 8
Bologna	+ 3	+ 6
Roma	+ 7	+16
Napoli	+ 4	+17
Reggio C.	+13	+22
Palermo	+17	+19

In provincia

Città	Min	Max
Aosta	— 2	+ 9
Aless.	+ 1	+ 7
Asti	+ 2	+ 9
Cuneo	— 1	+ 3
Novara	+ 1	+ 8
Vercelli	0	+ 6
Biella	+ 1	+ 5
Genova	+ 8	+11
Imperia	+ 8	+13
Savona	+ 6	+10

all'estero

Città	Min	Max
Atene	+13	+17
Bruxelles	—13	+ 6
Ginevra	+ 2	+ 6
Londra	— 5	+ 2
Mosca	— 5	— 3
New York	0	+ 5
Parigi	— 2	+ 3

LA BUGIA IN POLITICA

MARTELLI (socialista)

Le bugie, si sa, hanno le gambe corte e/o il [illegible] lungo. Con simili malformazioni [illegible] difficile passare inosservati specie in politica in un Paese democratico. Un utilitarista [illegible] Bentham avrebbe detto che mentire in politica non solo non è bello [illegible] neppure conviene, giacché, prima o poi, si viene a sapere e [illegible] danno che si produce è spesso maggiore di quello che si [illegible] evitare.

Ci sono certo vari gradi di bugie politiche, [illegible] differiscono per dimensioni e intensità. Togliatti (vero principe [illegible] partito erede del Principe di Machiavelli che poi [illegible] probabilmente [illegible] tipo poco raccomandabile [illegible] Cesare Borgia) teorizzava ai dirigenti comunisti, agli intellettuali professionali della rivoluzione italiana, la doppia verità, [illegible] Averroè.

Una verità — la lotta per il potere comunista — essendo accessibile soltanto a pochi eletti, univa coloro che secondo Pellicani compongono la setta gnostico-rivoluzionaria, i possessori del sapere scientifico del giusto, del vero e del Bello. L'altra verità — la lotta per [illegible] democrazia essendo accessibile a tutti, alla gran [illegible] degli incolti, agli alleati ed agli avversari — doveva rassicurare circa le intenzioni del pci. Veri[illegible] vuole che si dica che il pci ha praticato entrambe queste «verità» delle quali l'una smentisce l'altra, nel senso che il pci ha effettivamente lottato per un potere egemonico ed ha effettivamente lottato per [illegible] democrazia.

Ci sono le bugie democristiane e sono bugie che poi si vengono a sapere.

Ci [illegible] anche, più rare, bugie socialiste, anche se i socialisti preferiscono fare quasi tutto in pubblico, anche [illegible] sport dell'autolesionismo.

Ci sono le bugie radicali per scuotere l'attenzione, per commuovere e per muovere quasi [illegible] verso un disegno, per lo più [illegible] [illegible] gesto, verso un'emozione.

Ci sono ahimé assai più gravi delle bugie, i bugiardi. Coloro cioè che non mentono [illegible] volta tanto per errore, per necessità o per calcolo, ma che mentono sempre o quasi sempre, ingannando, disinformando, calunniando, elogiando: sono i fabbricanti di mode, di sogni [illegible] di scandali, gli apologeti zelanti [illegible] faziosi di qualche partito preso — magari quello della loro vanità — [illegible] professionisti della propaganda positiva e negativa, i grandi manipolatori dell'opinione pubblica, gli anchor men e le signorine «grandifirme» della stampa e della televisione, coloro che vivono [illegible] dimensione politica, che è [illegible] dimensione di passione civile vera ed anche brutale, scambiandola con la dimensione artificiale delle inserzioni pubblicitarie, con la compravendita di qualche prodotto, con «la pubblicità anima del commercio». Anche di bugie continueremo a vivere mentre si può cercare di non convivere con i bugiardi.

Claudio Martelli
Vice Segretario [illegible] Psi

DON FRANCO PERADOTTO

La bugia è sempre peccato

Bugia sì? bugia no? Anche gli interrogativi più semplici, esaminati nella realtà sociale, esigono risposte complesse. Parlare [illegible] bugie sembra parlare [illegible] un fenomeno strettamente personale (le bugie dei bambini; le bugie degli adolescenti in cerca di autonomia; le bugie in famiglia; ecc.). Appena si pone un pò più di attenzione ci si accorge [illegible] tutta la civiltà contemporanea debba essere interpellata circa l'uso che si fa, nei vari campi, della verità [illegible] della menzogna. Giovanni Paolo II [illegible] [illegible] temuto di dare come tema alla XIII «Giornata mondiale della pace», celebrata il 1° gennaio 1980, questo: «La verità, forza della pace». Ecco qualche [illegible] pensiero che stimola [illegible] superare una problematica soltanto intimistica della bugia-menzogna: «*Per 'non-verità' bisogna intendere tutte le forme e tutti i livelli [illegible] assenza, di rifiuto, di disprezzo della verità: la menzogna propriamente detta; l'informazione parziale [illegible] deformata; la propaganda settaria; la manipolazione dei mezzi di comunicazione, [illegible] simili... Che dire della pratica [illegible] imporre [illegible] coloro che [illegible] condividono le proprie posizioni — per meglio combatterli o ridurli al silenzio — l'etichetta [illegible] nemici, attribuendo loro intenzioni ostili, stigmatizzandoli come aggressori mediante [illegible] propaganda abile e costante?... Accuse selettive, insinuazioni perfide, manipolazioni delle informazioni, discredito gettato sistematicamente contro l'avversario, contro la sua persona, le sue intenzioni, i suoi atti; ricatto e intimidazione: ecco il disprezzo della verità silenzi rassegnati [illegible] complici, compromessi parziali, reazioni irrazionali*».

Questo quadro assom[illegible] insieme i rapporti pubblici [illegible] diverso tipo: [illegible] comunicazione sociale, politici, economici, difensivi, di progettazione, fiscali, ecc. Se il filosofo Kant già affrontava nel 1700 in un breve studio dal titolo «*Intorno* [illegible] [illegible] *preteso diritto di mentire da parte della umanità*» il tema della menzogna per concludere al dovere assoluto di dire la verità, in tutti i casi, anche a danno della vita sociale; non mancano oggi i «teorici» (e soprattutto i «pratici») che giustificano ogni tipo di menzogna purché sia utile al loro gruppo, associazione, movimento, partito o Paese.

Credo proprio che occorra una grande azione formativa per costruire una società leale partendo sì dalla infanzia (tutti i pedagogisti, disposti a riconoscere che nei primi anni dell'infanzia non [illegible] può parlare di ve[illegible] bugie in quanto sarebbero frutto [illegible] una attività fantastica che non sa dissociare la fantasia dalla realtà, avvertono che, ben presto, il bambi[illegible] [illegible] bugie per imitazione degli adulti), ma potenziando una grande azione «ecologica» e decontaminante rispetto alla menzogna sociale. Per esempio: denunciando, con tutte le forme e documentazioni possibili, [illegible] «non-verità» messe in circolazione da fonti diverse; educando ogni generazione al massimo [illegible] lealtà e di verità nelle varie situazioni (famiglia, scuola, lavoro, sport, tempo libero, ecc.); prendendo [illegible] difese [illegible] coloro che sono vittime della menzogna; pretendendo il ripristino delle verità, della stima, del giudizio vero nei confronti di persone, gruppi, aggregazioni sociali, istituzioni ecc. ingiustamente calunniati; sabotando mass-media, istituzioni, organizzazioni ecc. caratterizzati dalla falsa manipolazione della opinione pubblica.

[illegible] evidente, [illegible] questo punto, che la gravità della bugia [illegible] della menzogna va giudicata in proporzione della gravità del danno provocato. E', comunque, sempre da condannare ogni tipo di menzogna, indipendentemente dall'ambito in cui essa viene diffusa. Tra stile personale [illegible] professionale non [illegible] ammessa schizofrenia. Come tra stile familiare e sociale.

La morale cattolica [illegible] ha abbandonato lo studio circa i fenomeni più vari connessi a questo argomento. Uno tra i più recenti strumenti [illegible] lavoro per i moralisti [illegible] per gli educatori delle coscienze, il «*Dizionario enciclopedico di Teologia morale*» delle Edizioni Paoline, ha dedicato una quarantina [illegible] colonne alle voci «*Bugia*», «*Segreto*», «*Verità*» cogliendo una vastissima problematica [illegible] cercando di risolverla alla luce del principio fondamentale: «*la verità ha sempre la priorità*». Può [illegible] interessante notare [illegible] questa riflessione, che tra i credenti ha le [illegible] radici nelle forti pagine del Vecchio Testamento a condanna del menzogneri e nelle ferme parole di Cristo e degli Apostoli nel Nuovo Testamento sulla sincerità, abbia fornito, accanto alla tradizionale definizione della menzogna («*una espressione contraria al proprio pensiero con la precisa volontà* [illegible] *ingannare*») una più «raffinata» (o se si vuole più «attenta») definizione: «*bugia è il rifiuto della verità dovuta*» (non sempre l'interpellante ha diritto di conoscere [illegible] verità). Nel primo caso è menzognero chiunque volontariamente affer[illegible] il contrario di ciò che conosce [illegible] pensa; nel secondo [illegible] menzognero solo chi nega la verità [illegible] chi ha il diritto di saperla. Per avvertire la caratteristica della seconda definizione si pensi a problemi come: il diritto del malato [illegible] conoscere la sua situazione; i tentativi di conoscere progettazioni difensive, economiche, industriali ecc.; gli interrogativi connessi alla fiscalità, ecc. Sono problemi enormi attorno ai quali si vanno svolgendo interessanti [illegible] preoccupati dibattiti.

Una conclusione si può subito trarre. I rapporti sociali [illegible] condizionati dalla presenza [illegible] dalla assenza (almeno sospettata) del senso di verità. Quando si comincia a sospettare della menzogna altrui è ancora possibile aver voglia di dire sempre la verità?

Franco Peradotto
Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Torino

IL NEUROPSICHIATRA

I bambini non mentono

Perché il bambino possa «dire la verità» è necessario che si realizzino nel processo maturativo della personalità alcuni presupposti fondamentali: anzitutto indispensabile che egli pervenga ad una adeguata capacità di *conoscenza del vero e del reale*, attraverso un lavoro mentale sempre più adeguato di discriminazione fra reale ed immaginario, fra ciò che è sperimentato e raccolto attraverso i sensi e ciò che nasce autonomamente nella sua mente come gioco fantasia, in un mondo dai confini sfumati, imprecisi, dove «vero» e «falso» sono categorie per molto tempo sconosciute, dove la realtà continuamente viene ricreata, liberamente riprodotta, reinventata, dove prevalgono modalità pensiero magico e animistico.

E' solamente attraverso lungo processo possibile dalla maturazione degli strumenti cognitivi e linguistici che bambino diventa capa di sceverare con sempre maggior sicurezza ciò che è o è stato, da ciò che si può immaginare, desiderare temere. A questo livello la «bugia» (o quello che l'adulto portato a definire come tale) altro non è che la manifestazione della intensa e predominante attività fantastica del piccolo bambino che inconsapevolmente defor la realtà per una sostanziale incapacità di separare la realtà stessa dai prodotti della propria immaginazione. Oltre al progressivo affinarsi degli strumenti intellettivi e percettivi è necessario altresì che il bambino venga via via *motivandosi* alla conoscenza del vero del reale: pur senza rinunciare alle proprie capacità immaginative egli deve orientare i suoi sforzi verso la scoperta e la introiezione di quanto sta al di fuori di sé, fatti, cose, avvenimenti, idee, regole, valori. Deve conoscerli farli propri, utilizzando come guida e incentivo la relazione con i genitori (e le altre figure significative in seguito), relazione fondata sull'amore, sulla fiducia, dai quali primariamente nascono il desiderio di imitare l'altro, di essere come lui, di fare le sue cose, assimilarne i comportamenti e le regole. Il bambino assorbe dentro di sé lo stile di vita dell'adulto amato, lo fa proprio e si adopera con tutte le forze per adeguarvisi.

Si comprende quindi quanta importanza abbiano i modelli genitoriali affinché il bambino possa strutturare quel complesso di regole fra quali l'*amore per la verità* è sicuramente una delle più importanti ricche di valore.

Tutti i bambini una volta o l'altra dicono bugie nel corso della loro vita, anche dopo V-VI anno, allorché una sufficiente capacità distinguere il vero dal falso è per lo più conseguita, le bugie sono di varia specie per cui al di là delle apparenze, bisogna imparare a riconoscerne le cause e l'origine. Il bambino molto piccolo come abbiamo visto, «mentirà» spinto dalla vivacità della immaginazione perché gli piace il gioco di fingere: in tal caso non sarà necessario alcun provvedimento poiché sarà la crescita por fine a questa modalità fisiologica nel comunicare.

Nel bambino più grande (dal VI-VII anno) la bugia per lo più un fatto episodico, compare in situazioni di conflitto, di imbarazzo, di paura di insicurezza, si collega a motivazioni più o consapevoli (talora inve del tutto inconsce), non ha significato di particolare gravità per quanto riguarda le qualità della personalità di quel bambino. Si tratta a volte di semplice *negazione della verità* (il bambino ad esempio nega tenacemente di aver rotto un soprammobile, magari riuscendo anche a convincersene!), a volte di *esagerazioni*, di *abbellimenti*, di *aggiunte di fantasia* attuate su situazioni reali, a volte di vere proprie *invenzioni dal nulla* (ad esempio di fatti avventurosi o drammatici, magari su spunti televisivi o tratti dai fumetti), volte ancora di *accuse rivolte ad altri* per evitare punizioni o rimproveri.

La bugia può essere *«intelligente»*, costruita con veridicità credibilità, a volte scopertamente *inverosimile e assurda*, senza peraltro che l'una o l'altra forma siano espressione del livello di intelligenza del loro autore, ma piuttosto del più o intenso bisogno inconscio di autopunizione del senso di colpa sottostante.

Le motivazioni che portano il bambino mentire, deliberatamente o meno, di vario ordine. La più frequente quella rappresentata dalla *necessità difendersi*, dopo aver trasgredito ad una regola commesso una qualche mancanza, dalla punizione dei genitori reali, degli altri adulti significativi e portatori di autorità, oppure delle immagini interiorizzate questi. E' chiaro che in un ambiente eccessivamente severo, rigido, vendicativo, nel quale la più banale mancanza viene trattata con estrema intransigenza, sproporzionata alle azioni del bambino, la bugia di difesa può diventare una reazione abituale.

Si può mentire inoltre per *ricevere attenzione, ammirazione, interesse*: vanteria, la millanteria nei confronti di coetanei traggono spesso la loro origine da questo desiderio di essere al centro dell'attenzione, tanto più intenso «fisiologico» quanto più il bambino è piccolo.

Talora il bambino portato ad usare la bugia anche per ricercare una *conferma essere amato* per allontanare il timore che l'adulto lo abbia dimenticato o messo in disparte: in tutte le situazioni vita che comportano questa paura di abbandono (nascita di un fratello, separazione anche temporanea dai genitori, ecc.) la bugia può fare la comparsa accanto ad altre modalità comportamentali anomale aventi lo stesso significato di ricupero dell'attenzione dell'adulto affettivamente importante, in un momento di crisi o depressione. Ricordo come una motivazione inconscia di questo tipo che porta a deformare la realtà, utilizzando i meccanismi di confusione con l'immaginario, sia presente in varie situazioni psicopatologiche e si esprima attraverso la *mitomania, la fabulazione, la pseudologia fantastica*.

Qualche volta la bugia ha invece un chiaro e palese *significato aggressivo* nei confronti dei genitori che il bambino vive come colpevoli di una qualche ingiustizia «cattiveria» nei propri confronti, per cui il mentire diventa come un distruggere l'immagine con determinazione e rabbia, attraverso un vero e proprio attacco sadi alle regole da questi imposte. Non di rado infine il mentire del bambino rappresenta una *imitazione* del comportamento dell'adulto (mentitore di per sé, anche difficilmente in grado di riconoscerlo, tanto da stupirsi profondamente che il bambino si possa comportare così male...), vera propria introiezione di una regola distorta.

Quale che sia la motivazione di fondo, la bugia non supera per lo più i confini della normalità, si risolve spontaneamente venute cessare le che l'hanno prodotta, più agevolmente l'attitudine pedagogi parentale è improntata alla fiducia, alla tolleranza, alla capacità di comprendere prima di giudicare o di punire. Talora invece necessario che un aiuto venga dato all'adulto, affinché, contenute le paure di aver male allevato il bambino, fallendo nel suo ruolo educatore, sia nuovamente in grado (o lo diventi) di porsi condizione di ascolto empatico e proiettivo.

Profondamente diver è invece la situazione in cui il mentire tende farsi abituale, persistente nel tempo, spesso ingravescente, man che il bambino va verso l'età adolescenziale, accompagnandosi ad altri sintomi che segnalano una distorsione della personalità (furto, fughe, comportamenti violenti, perversi, talora apertamente anti-sociali, ecc.): si tratta della *«bugia patologica»* ove mentire diventa una attitudine costante, deliberamente consapevolmente scelta per ottenere un utile immediato.

In questo caso si è di fronte ad un fenomeno che esprime una distorsione più meno profonda (non mai occasionale o contingente) dei processi affettivo-relazionali e delle modalità di formazione del carattere e della personalità. Il mentire abituale frequente un segno certo che ciò che circonda il bambino ha urgente bisogno di es riesaminato e corretto: se il bambino continua mentire, anche quando l'adulto è sicuro di essere buono, ragionevole, accondiscendente, allora significa che il disturbo più profondo e grave diventa assolutamente necessario provvedere alla consultazione del neuropsichiatra infantile

F. Ravetto

Aiuto presso la Cattedra di Neuropsichiatria Infantile dell'Università di Torino

UN PINOCCHIO

LA BUGIA IN POLITICA

MAZZARINO (democristiano)

Un tale diceva che, vero che la bugia fa venire le gambe corte, tutti gli uomini politici dovrebbero essere, se nani, almeno di bassa statura.

Non voglio dire che questo sia vero: credo piuttosto che la bugia, peccato veniale di uomini, donne e bambini di ogni tempo, non conosce zone franche.

Ma la questione, a mio parere, è un'altra: e cioè credo sia importante sapere se è giusto no, o quanto giustificato o no, mentire in politica. A questo proposito i pareri (se tutti parlassero sinceramente, qualsiasi «parte appartengano») sono discordi. C'è chi, adottando la logica machiavellica, secondo la quale «il fine giustifica i mezzi», ritiene che, se la lo richiede, non solo lecito, ma addirittura è doveroso mentire. Altri, invece, e per fortuna sono i più, sentono e affermano il dovere della verità: un dovere che, in democrazia, valore sostanziale.

Concludo precisando che io, in quanto democratico cristiano in quanto responsabile della propaganda del mio partito, sono un deciso sostenitore della verità. Ed aggiungo che tante cose, in Italia nel mondo, si aggiusterebbero di molto se quei troppi che credono che «il fine giustifica mezzi» (e non mi riferisco solo alle bugie), si convincessero del contrario.

A. Mario Mazzarino

Dipartimento stampa e propaganda dc

SI DEVE INDOVINARE SE IL PERSONAGGIO FAMOSO DICE LA BAUZIA

IL GIOCO DELLA VERITA'

Non è mica facile distinguere la verità dalla bugia. E' un compito spesso arduo a cui bisogna essere allenati. C'è la bugia (o verità) fiscale («Mai stato a Chiasso»), quella politica («Gelli chi?»), quella elettorale («Faremo ponti ed ospedali»), quella antifascista («Mai avuto la tessera»), quella coniugale («Non ti ho mai tradito»), quella condominiale («I graffiti sull'ascensore non sono miei»). E tante altre, naturalmente cosicché è quasi possibile costruire un gioco di società: proviamolo insieme con alcuni personaggi famosi.

Vince chi sa riconoscere con certezza la «bauzia», che altro non è che il sostantivo provenzale da cui ha avuto origine tutto: la bugia.

Lama

«Non sono la cinghia di trasmissione del pci».

Spadolini

«Seguirò la Costituzione alla lettera»

Craxi

«C'è un complotto contro il psi»

Andreatta

«A Bruxelles ho tenuto duro»

Berlinguer

«Sono diverso»

Gheddafi:

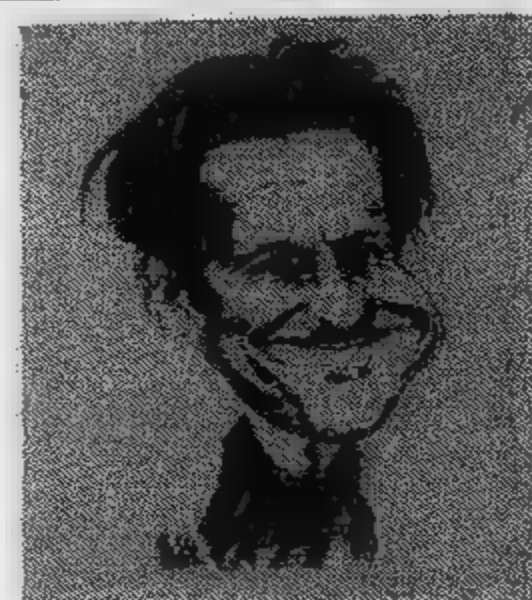
«Non ho nulla a che fare con il terrorismo»

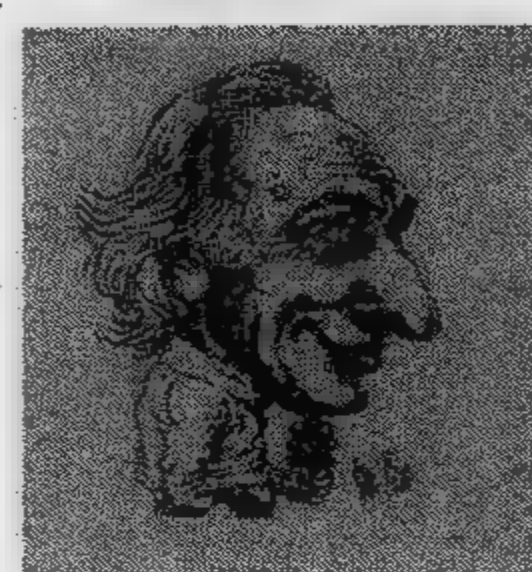
Breznev

«Sono un pacifista»

Reagan

«Sono un pacifista»

Piccoli

«Sono il segretario dc»

Pannella

«Digiuno»

Andreotti

«La dc è il partito dei poveri»

Bearzot

«Non ci sono padrini in nazionale»

Lauda

«Non ho bisogno di soldi»

LE CARICATURE DI [illegible] PAGINA SONO DI FRANCO [illegible]

IN QUESTO TORINO PIANELLI NON HA SOLTANTO NEMICI

Si preannuncia, per domani sera, un'assemblea degli azionisti molto movimentata
Sono esclusi colpi di scena, a meno che si presenti un mecenate con tanti soldi

ALDO SALVADORE, RE, ALBERTO BU E PIERLUIGI AFFIANCHERANNO (FOTO ROSSI)

Domani l'assemblea degli azionisti Torino dovrà chiarire la situazione economica della società granata. Nessuno è in grado di stabilire adesso qualche esattezza ciò che succederà; non è neppure da escludere che montagna delle ipote- possa partorire il solito topolino. Vediamo — meglio, cerchiamo di vedere — stanno cose oggi, cercando di analizzarle pazienza e serietà, senza dar retta ai colpi vento.

Vediamo. La situazione del Torino è difficilina, per non dire di peggio, per una serie motivi. Il discorso base (e non sarà certo gradito ai tifosi, ma cifre parla- chiaro) riguarda gli incassi. pensare che nella famosa stagione '76/'77, quella secondo posto a cinquanta punti, Torino è risultato quinto nella classifica degli incassi (dietro a Juventus, Inter, Napoli, Roma e Lazio) introitando cifra particolarmente sostanziosa. Ed era un anno d'oro.

Questa situazione ha costretto società scegliere tra due ipotesi comportamento. La prima era quella di condurre campagna trasferimenti in un certo modo, con la speranza recuperare danaro attraverso le cessioni giocatori importanti. La seconda era quella di sanare la situazione attraverso gli sforzi economici del «mecenate». Ma negli ultimi tempi la situazione Pianelli (che in passato ha sempre fatto fronte con generosità) diventata difficile, tanto da permettergli più di seguire il Torino certamente vorrebbe. Senza contare che sarebbe addirittura immorale se Pianelli in questo momento, pensasse distogliere danaro da una serie di aziende mille problemi. Chi ragiona serietà e non è un becero accecato dal tifo non può che sostenere questa linea di condotta.

Ecco quindi perché si sono presentati tanti problemi al Torino. Adesso si tratta risolverli. Non ci è sapere come andranno domani le cose e è neppure da scartare l'ipotesi di qualche soluzione clamorosa. I tifosi vorrebbero un finanziatore, sul tipo fiorentino Pontello. Pianelli ha sempre detto che disposto a lasciare, se si fa avanti qualcuno con proposte concrete.

Nel frattempo, visto che il presidente non ha più molto tempo da dedicare al Torino, preso com'è da mille impegni, alcuni consiglieri si apprestano collaborare Pianelli per guidare la barca granata questi difficili momenti come vice presidente Salvadore, i consiglieri Re, Buffa e Saroldi.

Beppe Bracco

Cipollini con un «complesso» l'Inter trema di paura...

I tiri da lontano hanno creato una psicosi nel portiere di riserva

APPIANO GENTILE — L'Inter che perde malamente Napoli e sulla quale piovono gol a secchi preoccupa minimamente Bersellini. In apparenza. La realtà è diversa: la squadra sta sfuggendo di mano all'allenatore nerazzurro. Questi, nell'ultimo calciomercato, si era preoccupato di «far fuori» Muraro proprio per alleggerire, apparentemente, il carico offensivo in modo da equilibrare l'assetto tattico del centrocampo (e di riflesso quello difensivo); in realtà la squadra è egualmente sbilanciata tanto che Bersellini vorrebbe insistere la «formula zero», vale dire nessuna punta, essendo disponibili tanti centrocampisti pronti ad andare (teoricamente) in gol.

I guai ed i limiti dell'Inter si concentrano proprio in questa apparente ricca disponibilità di uomini nel settore mezza via del campo: poi mancano quelli che Bersellini definisce dell'asse portante, vale dire Bordon, Bini, Marini, Altobelli (a Napoli tre su quattro), inevitabilmente è il crollo, ed è spiegabile l'orgia di gol che delizia gli avversari. Se tutto questo si aggiungono le scappatelle di Bini, rimasto con la mente affascinata dalle prodezze-gol del Mundialito per club ed invogliato ad andare all'assalto della porta avversaria dimenticandosi della propria, si finisce per spiegare tante cosucce.

Bersellini, dunque, difende la squadra non ne è soddisfatto. «*Troppe iniziative personali* — sottolinea — *il nostro è un collettivo che rispettato, costo di disperdere certi valori. La squadra è fatta di elementi che devono dare tutto nervi, volontà, impegno: qualcuno sgarra, non sta al gioco, la fa pagare tutti*».

La posta sulla *roulette* del campionato è importante, soprattutto in vista di un'altra sosta, quella natalizia: l'Inter, si sa, soffre di questi vuoti, alla ripresa delle ostilità immancabilmente denuncia qualche battuta vuoto. Lo è visto a Napoli, nonostante il collaudo di Coppa.

Ieri, alla ripresa della preparazione, c'erano ovviamente anche Marini Altobelli. Con loro in campo, l'Inter riprenderà il suo volto quasi normale: Cipollini fra i pali dovrà fare miracoli contro Juventus il cui grido battaglia sarà «*calciare in porta*». Cipollini teme soprattutto i tiri da lontano: ha perso «l'occhio» alle conclusioni offensive che gli portano durante le partite, è abituato al tran tran degli allenamenti, conosce a fondo i suoi compagni, intuisce quando tireranno o in porta.

In campionato, invece, sta scoprendo sue spese i tiri dei Conti e dei Musella; nell'ambiente nerazzurro si augurano che non faccia altrettanto i bomber bianconero. «*Sarebbe la conferma, se proprio l'atto finale* — ha detto capitan Bini — *di questo nostro scalognatissimo. L'81 ci ha portato soltanto disgrazie a non finire. Senza tanti problemi negativi, avremmo dato fastidio a molti*».

Eppure, nonostante questo handicap imprevedibile e che lascia il segno nel morale dei più fragili, l'Inter è pure sempre in testa alla classifica con un bottino superio- a quello dello E' fuori dalla Coppa Uefa presto lo sarà (probabilmente) anche dalla Coppa Italia poiché rimontare i gol dell'Olimpico è quasi impossibile. Inevitabile che gli uomini di Bersellini lancino anima e corpo nel campionato e soprattutto contro la Juventus: c'è aria di rivincita per molti, per quelli che in campo e per quelli rimasti fuori. Cipollini permettendo ovviamente perché di Il si scappa. Un del portiere viene perdonato da nessuno. Per l'Inter senza Bordon, il cammino fatto soltanto di ostacoli.

Giorgio Gandolfi

L'argentino Clerc questa sera a Torino

Clerc, protagonista dell'incerto incontro che deciso l'assegnazione della Coppa a Cin- (l'argentino è stato sconfitto al 5' McEnroe), sarà que- «vedette» del torneo di - Trofeo Iveco Palazzetto del Parco Ruffini. in serata opposto al francese Corbière. precedenza campo anche Cor- Barazzutti, contro forte gherese Taroczy.

Ieri pomeriggio, intanto, Zugarelli superato il portoghese Soares per 6-4, 7-6, mentre Marchetti ha avuto ragione dell'uruguaiano Pe- con il risultato di 6-3,

Questo il programma odierno. 14,30: Orantes (Spa) - Zugarelli (It); Purcell (Fra) - Rinaldini); (Cec) - Portes (Fra). Ore 20: Baraz- (It) - Taroczy (Ung), Clerc (Arg) - Corbière (Fra). seguire il doppio Orantes - contro Ferrari-Merlone.

Risultati: Zugarelli (It) - Soares (Por) 6-4, 7-6; Marchetti - Perez (Ur) 6-3, 6-3.

BONETTO (TORINO) E P

Doce

Il direttore di C

Ancora Italo Allodi in cattedra, quanto mai dialettico, sospinto molla invisibile e un grande per il calcio. Dopo la scuola per allenatori, nata quella per i general manager. calcio compie notevoli progressi. Le so- costruiscono nel loro interno una più specifica differenziazione competenze. Il lavoro d'équipe manda avanti i club calcistici, che in epoche più remote erano pilo- da forme superate di mecenatismo e da amministrato- improvvisati. I grossi club da più di un decennio hanno posto rimedio alle evidenti lacune; oggi anche piccole società riescono a far quadrare i conti in virtù di organizzazio- più complete. Come è nata l'idea un corso per manager?

La risposta è complessa ed ampia. La fornisce Allodi. «Non potevamo ignorare — esordisce l'ex general mana-

PRIMA CATEGORIA - I protagonisti del torneo dilettanti

GIRONE A - Veri dilettanti, sopravvivere è difficile

OLIMPIA NOVARA TANTI PROBLEMI

Ma c'è [illegible] campione mondiale

NOVARA — L'Olimpia Novara, dopo un inizio abbastanza incoraggiante, [illegible] incappata in una serie di [illegible] gare [illegible] vittoria (solo due pareggi all'attivo) che l'ha riportata nella bassa classifica. Nell'ambiente dei «ramarri», però, [illegible] simile situazione non impressiona nessuno: alla lotta per [illegible] sopravvivenza i verdi [illegible] sono ormai abituati. [illegible] quattro anni si dibattono in acque difficili, [illegible] puntualmente riescono a mantenere il loro posto al sole: per l'Olimpia, infatti, la Prima Categoria [illegible] tale e quale [illegible] serie «A».

In un torneo che spesso di dilettantistico ha solo l'etichetta, l'Olimpia è una squadra nella quale i giocatori — tutti ragazzini «fatti in casa» — si comprano [illegible] scarpe da gioco [illegible] si pagano le trasferte. Il presidente, Nando Sganzetta, di professione geometra, non è un «Fraizzoli», [illegible] un appassionato che va [illegible] segnare il campo prima degli incontri, mentre durante [illegible] gare impugna la bandierina trasformandosi [illegible] guardalinee.

Tutti gli altri dirigenti, compreso l'allenatore Corrado Brustia impiegato bancario, sono dei «factotum». Denari ce ne sono pochi: bastano appena a comperare le magliette tutte dello stesso colore. *«E riusciamo a sopravvivere* — spiega il trainer — *solo perché [illegible] quattro [illegible] a questa parte andiamo avanti con i ragazzi del nostro vivaio. Certo ci mettono un po' di tempo a fa[illegible] esperienza; ecco perché [illegible] squadra puntualmente all'inizio si trova in difficoltà. [illegible] poi ingrana[illegible] la marcia giusta [illegible] i risultati arrivano consentendoci la salvezza».*

Tra questi giovani leoni ve ne sono alcuni veramente «d'avvenire» nell'Olimpia: c'è, per esempio, il centrocampista Davide Balci, 17 anni, con piedi «buoni» e visione [illegible] gioco [illegible] calciatore consumato. L'anno scorso lo voleva acquistare [illegible] Pro Vercelli, ma lui rifiutò il trasferimento perché [illegible] [illegible] ragazzo con [illegible] [illegible] sulle spalle: prima di tentare la [illegible] del calcio vuole diplomarsi all'istituto tecnico Omar [illegible] Novara.

Un altro elemento [illegible] grandi capacità [illegible] [illegible] 18enne Orlando Brustia, nipote dell'allenatore. Gioca [illegible] mediano di spinta e si inserisce [illegible] momento [illegible] concludere. Buono anche [illegible] giovanissimo terzino Fabio Testoni, 16 anni [illegible] ancora compiuti, che somiglia come tipo di gioco nientemeno che a Gentile.

Gioiellini sono pure [illegible] mezzosinistro Umberto Di Giovanni, 20 anni e l'attaccante Fabio Tamagni, 17 anni, mentre il portiere Pinton, arrivato quest'anno, un po' «matto» [illegible] tutti i portieri, rappresenta un elemento di sicurezza.

A fare la chioccia [illegible] tutti questi giovanissimi [illegible] un personaggio

che è la «bandiera» dell'Olimpia: Max Hofer, ex campione mondiale di sci nautico, arrivato [illegible] football tardi ma con grande entusiasmo. Hofer gioca [illegible] «libero» e i suoi estimatori lo paragonano addirittura a Rud Krol: stessa visione [illegible] gioco, dicono, stessa capacità [illegible] inserimento. Anche Hofer ha avuto offerte per andare in squadre di categoria superiore [illegible] ha sempre rifiutato: per lui [illegible] c'è che l'Olimpia.

«Ci salveremo — afferma l'ex campione [illegible] [illegible] nautico — *perché questi ragazzi sanno giocare davvero bene e prima o poi la fortuna si ricorderà di assisterli. Allora [illegible] perderemo più [illegible] un gol di scarto [illegible] vinceremo [illegible] pareggeremo più spesso incamerando i punti-salvezza».*

Marcello Sanzo

GALLIATE - BELLINZAGO 1-3 — **Galliate:** Verrocchia; Baga, Nominelli; Franchi, Bosetti, Belletti (Cuzzolin 76'); Sette (Ambrosi 46'), Bettio, Montuoro, Portoni, Marcellan. **Bellinzago:** Peretti; Valentini, Aiello, Merli, Merlini, Canazza; Palazzo (Marini 46'), Rainetti, Prandi, Gavinelli (Grandi 65'), Adorno. **Reti:** 16' Montuoro, 22' Prandi, 27' Andorno, 30' Andorno. **Arbitro:** Vitali.

JU [illegible] - QUARONESE 4-1 — **Ju Cameri:** Francia; De Paoli, Ruzza; Bertolino, Lo Presti, Zeno; Barbieri (Trivi 80'), Spinelli, Rossi (Pravato 85'), Orlando, Bellesso. **Quaronese:** Lazzarini; Bertoncini, Berrini; Stoppa, Conti, Oro; Frigiolini, Modena, Peretti, Villa, Baldo. **Reti:** 10', 55', 56' Rossi, 70' Barbieri, 75' Oro. **Arbitro:** Rossi.

DUFOUR - MEZZOMERICO 0-1 — **Dufour:** Pesenti; Cerri, Del Zanno; Cantone, Arcadini (55' Peretti), Nappini; Facchinetti, Marrari, Zandotti, Osti, Zanetta. **Mezzomerico:** Paciarotti; Zenone, Mucchietto; Leonardi M., Fugerai, Berra; Calvano (82' Cattaneo), Fostinelli (89' Milanesi), Impellizzieri, Leonardi F., Icardi. **Rete:** 51' Calvano. **Arbitro:** Migliaccio.

[illegible] - [illegible] 2-0 — **Romagnano:** Malengo; Renolti, Isiglia; Presa; Travaglia, Cavallari; Vicario, Scavazza, Bargeri, Ferraris (65' Rossi), Lorenzini. **Cerano:** Sigismondi; Conti, Allegra; Basile; Manfredda, Perotti; Bandi, Andreoletti (78' Sardi), Antonini (83' Lavagno), Baraldo, Bonino. [illegible] 51' Lorenzini, 80' Bargeri. **Arbitro:** Goggi.

DORMELLETTO - BAVENO 1-1 — **Dormelletto:** Facchi; Muscarà, Pelle (81' Cerutti); Lavrano, Rossi, Bortolamei; Carzavara (57' Mancuso), Battaroni, Battaglia, Bighini, Tagini. **Baveno:** Bozzetti; Malacarne; Luvini; Borghini, Zacchera, Torsetta; Grana (80' Beltrami), Gandini, Rosetta (46' Finetti), Sartorisio, Donghi. **Reti:** 35' Lavrano, Finetti 58'. **Arbitro:** Corona.

JUVENTUS [illegible] - CARPIGNANO 2-0 — **Juventus Domo:** Di Coscio; Pirazzi, Bellintani; Cerutti, Fusè, Ronzio; Lipari, Berrini, [illegible]rtinelli (51' Bionda), Chilò (63' Titone), Fortis. **Carpignano:** Casagran[illegible]; Deantonio, Brumazzi; Fenice; Frassi, Tribolo; Campanaro, Bergamaschi II (85' Castellari), Ferretto, Santini (46' Bergamaschi I), Sale. **Reti:** Lipari al 52' [illegible] 62'. [illegible] Ferrandi.

CREVOLESE - BOGOGNO 2-1 — **Crevolese:** Bortola, De Stefani, Digifico; Tomola, Azzoni, Consoli (46' Vescio); Pani, Punchia, Festinoni, Poggiani, Castellani. **Bogogno:** Guareschi; Bonone, Sacco I (59' Orsina); Tognolo, Massara, Sacco II; Verzini, Simonotti, Pasin, Gioria, Bicelli. **Reti:** 12' Castellani, 60' Gioria, 86' Festinoni. [illegible]: Masserano.

GIRONE E - In attacco il punto debole

Al Cumiana serve per essere grande un forte goleador

CUMIANA — E' stata [illegible] sorpresa anche per i dirigenti: il Cumiana si stava preparando a disputare il campionato di Seconda Categoria con l'intenzione di vincerlo, per tornare dopo due anni in Prima Categoria, quando è arrivata la [illegible]tizia [illegible] ripescaggio [illegible] parte [illegible] Lega. *«Non avevamo presentato alcuna richiesta* — spiega l'allenatore Renzo Vietto — *ed eravamo convinti di partecipare alla categoria inferiore. La decisione ci ha presi un po' [illegible] sprovvista: ci [illegible] ritrovati con una squadra di giovani, impostata per la Seconda Categoria, a dover affrontare un campionato difficile come quello della [illegible] superiore, nel quale l'esperienza [illegible] un peso notevole. Comunque la squadra si [illegible] comportando discretamente, giochiamo un buon calcio. L'unico neo: la mancanza [illegible] [illegible] goleador.*

I gialloblù del Cumiana — comune [illegible] ottomila abitanti sparsi in varie frazioni — sono terz'ultimi in classifica [illegible] compagnia, però, di altre tre compagini: Pro Dronero, Boves [illegible] Cafarelli. La lotta per non retrocedere quindi, alla conclusione del girone di andata, è quanto [illegible] aperta. *«Se riusciremo a trovare la via [illegible] gol* — dice l'allenatore — *non avremo problemi per salvarci. La squadra è valida, lo abbiamo dimostrato anche due domeniche fa battendo una "grande" [illegible] torneo, la Valeo di Mondovì. Per questo sono fiducioso».*

La mezzapunta Aruga (in prestito [illegible] Pertusa), il difensore Rizzo (ingaggiato dall'Orbassano) [illegible] il centrocampista Martina (arrivato [illegible] Vigone) rappresentano i tre volti nuovi della formazione gialloblù che conta nelle proprie file diversi giocatori del [illegible] cumianese. La squadra ha anche uno «sponsor», l'Alimentari Insieme, un supermercato [illegible] paese: *«Ci permette di proseguire l'attività, [illegible] partecipare al campionato di Prima Categoria* — conclude Vietto —; *le spese sono sempre tante e gli incassi insufficienti, anche perché l'impianto di cui disponiamo non è certamente dei migliori. Da anni aspettiamo [illegible] nuovo campo, ma finora abbiamo ottenuto in cambio solo promesse».*

Pier Paolo Luciano

[illegible] - A. I. CUMIANA 1-0 — **Vigone:** Gravina (Dattila 70'), Belforte, Fassetta, Fontana, Marchisio G., Gili, Scrufari, Franzè, Binatti (Panino 60'), Iosa, Tamburini. **Alimentari [illegible] Cumiana:** Lucibello, Piatti, Crepaldi, Rizzo, Beltrandi, Russo C., Bianco, Russo F., Aruga, Martina, Collino. [illegible] Tamburini al 13'. **Arbitro:** Petrogello.

BOVES - NARZOLESE 1-3 — **Boves:** Dutto, Merlo, Satta, Zordan, Gandolfo, Armando, Consolino, Giuliano, Chiapale, Dutto, Armando (Massucco 50'). **Na[illegible]** Rossi, Dutto, Mazzola, Martinelli, Gonella, Corino, Coker (Pregnolato 60'), Dogliani, Abrate, Borio, Mondino. **Reti:** Abrate 15', Martinelli 35', Massucco 55', Martinelli (rigore) al 70'.

VILLAFRANCA - [illegible] 3-0 — **Villafranca:** Genovese, Maino, Girardello, Galfione, Di Pietro, Luciano, Mulatero, Musso, Gallo (Milanesio 75') Brignolo, Condello. **Vinovo:** Rubicondo, Granero, Scofaro, Paraboschi, Vincenzutto, Rizzo, Caputo, Cigliano, Saresino, Soddu, Montante. **Reti:** Galfione [illegible] 35', Musso al 55', Condello al 79'.

PIOSSASCO - [illegible] DRONERO 0-0 — **Piossa[illegible]** Zancarli, Merlin (Franco 65'), Savino, Trimboli, Naccari, Cavaglià, Caneto (Bartone 55'), Orru, Biggio, Russo, Robazza. **Pro Dronero:** Vercellone, Lerda E., Mandrile, Comba, Lerda L., Lerda Lv., Peronon, Vecallo, Bruna, Margaria, Morello.

S. CORNELIANO - FARIGLIANO 1-2 — **Suprema Vernici Corneliano:** Astegiano, Rosso, Pirisi, Abellonio, Bagnasco, Cencio, Cuneo, Chiri, Grandis, Pezzuto, Rovera. **Farigliano:** Massa, Martini, Gallo, Lora, Magnetto, Porcari, Biaritz, Meliamo, Salmandi, Cavallero, Sclurba. [illegible]: Lora al 65', Biaritz al 70', Rovera all'88'.

[illegible] - [illegible] [illegible] — **Valeo [illegible]** Musso, Viale, Rocca, Cappai, Biangetti, Falco, Balocco, Randezzo, Lingua, Ravera (Figone 70'), Barale (Di Gallo 74'). **Carmagnolese:** Negro, Marchiò, Baldacci, Gaido, Villa, Bitonto, Rinaldi, Martina (Briga 83'), Cavaglià, Soncin, Vitale (Curto 80'). **Reti:** Rinaldi al 66', Cavaglià al 73'. **Arbitro:** Mamino.

[illegible] **PINEROLO - ACAJA** [illegible] **1-3** — **Cafarelli:** Benenatti, La Spina [illegible] (Di Lena 48'), Gili, Pancio, Urso, Antonaccio, Pomella, Petrolo, Maniscalco (Pizzani 65'), Mazza, Sorra. **Acaja:** Grosso, Tesio, Operti, Manfredi, Alladio, Ramonda, Marchisone, Dutto, Di Pietro, Ghillardi, Capra. **Reti:** Marchisone, Sorra.

GIRONE F - Ha preso 5 gol

Trino [illegible] ko

S. CARLO BSM - TRINO 5-1 — **S. Carlo:** Biasotto; Mandracchia, Girino; Coppo, Vermonti, Zuccolo; Daffara, Spampinato, Tartara, Seria, Lusona (40' Montiglio). **Trino:** Lucon (46' Falconi); Savino, Brusa; Baviale (46' Mombelli I), Brignoni, Balocco; Graziano, Pollone, Albergoni, Gallo, Mombelli [illegible]. **Reti:** 8' Lusona; 41' Daffara; 50' 70' 82' Tartara; 65' Balocco.

GAVIESE - ASCA GALIMBERTI 0-0 — **Gaviese:** Mogni; Zunino, Gerac (70' Chiapuzzi); Manfredi, Focante, Villata; Bosio, Bisignano I, Bisignano II (46' De Negri), Traverso, Sericano. **Asca Galimberti:** Carosso; Gogna; Montin; Sisi, Inversi, D'Angelo; Garbarino; Segato, Donà, Gerace, Falciani.

ATLETICO VERCELLI - OZANO 0-1 — **Atletico Vercelli:** Arlone; Cianciolo, Loberti; Ciardi, Cazzolino, Ferraris; Pollone, Musso, Ibertis, Soncini, Giuliano. **Ozano:** Maggi; De Marchi, Meloncelli; Calvera, Villanova, Guerrato; Redoglia, Marinone; Moreschini (85' Volta), Lorenzini, Borio (46' Natta). **Reti:** 17' Redoglia.

S. [illegible] NUOVO - CASCINA [illegible] 1-1 — **S. Giuliano Nuovo:** Berlese; Cresta, Rossini; Zotti, Verna, Pizzamiglio; Bergamasco, Bavassano, Baghino (87' Rolando), Bobbio, Barisone (70' Colla). **Cascina Grossa:** Orlandi; Tacchino, Di Stefano; Legnaro, Cartasegna I, Franzolin; Cartasegna II, Calvio, Cattaneo, Vendramin, Milone. **Reti:** 30' Milone; 43' Baglino.

[illegible] - [illegible] 2-1 — **Felizzano:** Breda; Nosenzo, Concina; Evangelisti, Rota, Berta; Traversa, Mignosi, Scarzella, Maccarone, Bello. **Sandamianese:** Dezani; Pernigotti, Novo; Cheula, Garri I, Sollazzo; Garri II, Barrocu, Ruiu, Serullo, Zanellato. **Reti:** 10' Ruiu; 30' Rota; 60' Traversa.

[illegible] - SPINETTESE 0-0 — **Monferrato:** Sala; Avonda, Serramondi; Scomparin, Vergendo, Tinazzi; Pedrucci, Casalone, Coppo, Mariannini, Fava. **Spinettese:** Espinosa; Rotolo; Zottarelli; Massone; Ferusi, Parodi II; Parodi III, Barbierato, Borghello, Pivetta, Caneva.

[illegible] **COMOLLO - QUATTORDIO 1-2** — **Sergio Comollo:** Iacobellis; Repetti, Lovati; Barisione, Frisone (70' Massone), Albanese (46' Tortonese); Lanza, Lorenzon, Schirra, Demicheli, Vignola. **Quattordio:** Ceniviva; Sciscio, Cabella; Musso, Carrà, Vannicola; Ongari, Sacco, Polato, Spandonaro, Gemma. [illegible] 25' Sacco; 52' Demicheli; 85' Gemma. [illegible] Massobrio.

Farigliano [illegible] osare

Il Farigliano [illegible] [illegible] matricola terribile del girone E; alla prima esperienza in questa categoria ottiene ottimi risultati, non disdegnando il fattore spettacolo. Il suo tecnico Ilio Viscusi afferma senza mezzi termini [illegible] allenare una squadra il [illegible] gioco è piacevole: *«Noi non rinunciamo [illegible] ad attaccare* — afferma — *anche perché non siamo capaci di giocare in difesa; devo comunque dire che abbiamo una buona retroguardia che ha lasciato [illegible] campo imbattuta per cinque incontri consecutivi».*

Nel Farigliano non esiste un «bomber» che svetti sugli altri uomini della squadra; ma attenzione, il giocatore che ha segnato di più, Lora (sei reti), è il «libero»: questo [illegible] già sintomatico [illegible] come la squadra langarola [illegible] comporti [illegible] campo. *«In attacco abbiamo poi* — prosegue Viscusi — *uomini eccellenti tipo Cavallero e Biarritz; da alcune domeniche ci avvaliamo di un giocatore che conosciamo poco, Foti, appena arrivato dalla Sicilia, che è un vero funambulo dell'area.*

Farigliano è un piccolo paese di 1200 abitanti: ogni domenica 350 persone seguono entusiaste questa squadra, in casa [illegible] in trasferta. *«Proprio [illegible] trasferta* — prosegue Viscusi — *cogliamo i nostri risultati migliori: finora una sconfitta e cinque vittorie».*

[illegible] mai, [illegible] [illegible] chiede, il girone E ha così tante squadre nelle prime posizioni [illegible] classifica del calcio spettacolo?: *«Perché* — conclude Viscusi — *ci sono almeno cinque squadre di alto livello che si contendono [illegible] prime due piazze e poi perché [illegible] fattore campo praticamente non [illegible] noi ad esempio abbiamo gli stessi spettatori in [illegible] [illegible] in trasferta, quindi non patiamo [illegible] il dover giocare sul campo avverso».*

g. c.

Calcio-spettacolo, premio [illegible] chi segna

Sono ormai due mesi che il Carmagnola guida la classifica del calcio spettacolo. Con la vittoria ottenuta domenica gli uomini di Pinacci hanno portato [illegible] 17 i punti [illegible] vantaggio sulla prima inseguitrice fallendo per una sola [illegible] quota 100.

Se in prima posizione come al solito non abbiamo novità, notevoli sono [illegible]te le variazioni per quel che riguarda le prime dieci della nostra classifica. [illegible] numero due, con [illegible] avanzamento [illegible] due posizioni dovuto anche alla decisione del giudice relativa alla partita con [illegible] Castellamonte, sale il Programma Favria; fermo al numero tre [illegible] Romagnano, mentre scende di due posti e si blocca al quarto il Trino sconfitto per [illegible] prima volta.

In quinta posizione, migliorando [illegible] un posto, avanza il Farigliano che [illegible] [illegible] inseguito da un terzetto composto da Pro Roasio, Chieri [illegible] Narzolese: quest'ultima squadra fa il salto in avanti più notevole [illegible] tutta la classifica; otto giorni fa [illegible] infatti decima. In nona posizione si mantiene il Gattinara mentre [illegible] [illegible] dieci segnaliamo l'ingresso [illegible] Villafranca che estromette così dalle prime dieci il Bacigalupo.

Il Quincinetto [illegible] l'unica squadra che questa settimana ha in[illegible] i dieci punti; cinque sono invece quelle che hanno totalizzato [illegible] punti, [illegible] cioè Bellinzago, Amatori, Acaja, Narzolese [illegible] Carmagnola.

Riportiamo qui [illegible] la tabella che spiega come vengono assegnati i punti nella classifica del calcio spettacolo.

	SCONFITTA	PAREGGIO	VITTORIA
IN CASA	oltre 2 gol [illegible] scarto p. 0 [illegible] gol di [illegible] p. 1 1 gol di scarto p. 2	per 0 a 0 p. 2 per 1 a 1 p. 3 per 2 a 2 o più p. 4	[illegible] gol di [illegible] p. 5 2 gol di scarto p. [illegible] oltre [illegible] gol di scarto p. 7
[illegible]	[illegible] 2 gol [illegible] [illegible] p. 1 2 gol di scarto p. 2 [illegible] gol di scarto p. 3	per 0 a 0 p. 4 per 1 a 1 p. 5 per 2 a 2 o più p. 6	1 gol di scarto p. [illegible] 2 gol di scarto p. 9 [illegible] 2 gol di [illegible] p. 10

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IL MATTONE vende liberi ed occupati stessa casa San Paolo: camera servizio 20 milioni; 2 servizio 23-25-34 milioni. Telefonare 532.760

IL MATTONE vende liberi Francia (Collegno) recenti: 1-2-3 camere tinello servizi casa forte mutuo o permute. Tel. 532.760.

MATTONE libero corso Francia: camera cucina servizio interno ingresso termoascensore 28 milioni. Tel. 532.760.

vende in Vinovo alloggi signorili con mansarda o tave e giardino privato. Tel. 372. ufficio.

PRESA v alloggi ultimati in palazzina a L. 600 mila al mq Volvera via Rossini, tel. 985.0646 - 626.867 dalle 14-19.

L. 15.000.000
più 14 milioni di tinello cucinino servizi in Parella. Tel. 383.446.

1-2-3 camere servizi casa abbastanza recente semicentrale, prezzo dilazioni. Casamercato 650.38.05.

LIBERO Montegrappa (Francia) signorile: salone cucinotta gno terrazzo. Casamercato 650 3805

adiacente piazza Bernini offriamo prestigioso appartamento: salone 3 camere cucina ingresso servizi L. 200 milioni. Consuledile 533.322.

LIBERO Grugliasco signorile salone 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Box per 2 auto. 799.114.

LIBERO Mappano camere 55 milioni meno mutuo. Tel.

LIBERO Pozzo Strada (San Paolo) ampio luminoso due camere cucina 48 milioni. Fisim. Tel. 585.902.

LIBERO via Breglio camera cucina ingresso termo bagno ascensore facilitazioni pagamento permute. Tel. 519.894.

via 4 camere cucina ingresso bagno 58 milioni 500 mila dilazioni pagamento permute. Tel. 519.894.

LIBERO
Santa Rita Agnelli camere cucina bagno piano rialzato adatto a studio o abitazione vende Lux-Case Tel. 546.476.

MONOCAMERA libera bagno e ascensore volendo ottimo reddito. Vendo 22 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

Motel libero: 2 camere bellissimo ottime finiture mq 1° piano 90 milioni. Tel. 581.735.

ORBASSANO alloggi negozi ogni misura da L. 11 milioni a L. 91 milioni stessa casa, dilazioni, vende Società V. V. 967.3153.

ORBASSANO libero spazioso in recentissima soggiorno 2 camere cucina servizi permute vende Serim Rivoli 958.7295.

Volvera sulla statale libero in palazzina 2 camere tinello bagno box mutuo. Tel. 547.828.

OTTIMO
centralissimo via San Domenico stabile composto alloggi. Tel. 512.012 Esim.

Investimento vendo alloggio libero tinello cucinino servizi in None L. milioni. Telefonare 606.

1 - 2 - 3 - 4 camere tinello alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato tel.

PIAZZA Cattaneo vendesi libero piano signorile 1970 camera tinello cucinino servizi Elita Casa. Tel. 506.538.

PRAM V. libero precollina zona Crimea soggiorno 2 camere cucina servizi 138 milioni, ample dilazioni. Tel. 584.019.

PRAM B S. Rita (via Gorizia) ingresso 2 camere tinello cucinino termo 73 milioni. Tel. 594.633.

libero zona Lingotto signorile camere tinello cucinino ascensore 72 milioni. Tel. 594.633.

marzo 82 ingresso soggiorno 2 cucina servizi ascensore 85 milioni. Tel. 584.019.

RIVALTA villa padronale ristrutturare con parco di 4000 mq vendesi vero affare. Telefonare Comedi 501.193 - 505.564.

RIVOLI libero anche ufficio 8 vani e servizi 68 milioni mila dilazioni e permute vende Serim Rivoli 958.7295

RIVOLI via centralissimo nuovo signorile: servizi cantina box auto. Grimaldi Rivoli 953.2832.

Posta Vecchia libero recente camere tinello cucinino servizi cantina posto auto vende Serim 958.7295.

S. PAOLO vendesi alloggi e magazzini in blocco o frazionati vero affare facilitazioni pagamento Comedi. Tel. 501.193 - 505.564.

SAN SALVARIO
(via Madama Cristina) cucina servizi a 14 milioni dilazionabili. Tel. 512.012 Esim.

corso Sebastopoli costruzione del soggiorno tinello cucinino servizi mutuo agevolazioni. Tel. 512.012 Esim.

TAIT A de libero (zona Parella) parco della Tesoriera alloggio di camere cucina ingresso bagno, 2 arie, a L. milioni Tel 502.383 - 596.435.

TAIT B adiacente Lungo Po Antonelli ampio camera tinello angolo cottura ingresso bagno L. 42 milioni 800 mila. Tel. 502.383.

TAIT B libero in nte alloggio lussuoso del 1970 mq anche adatto uso ufficio lire 109 milioni. Tel. 502.383.

TAIT libero corso Spezia (Millefonti) camera tinello cucinotto bagno 2 arie a Lire milioni 500 mila. Tel. 596.425.

UTIP 547.828 vende Potenza camera tinello cucinino ingresso termo bagno milioni mila dilazioni pagamento.

VANCHIGLIA
libero camera tinello cucinino servizi casa occupati 1/2 camere cucina servizi. Tel. 512.012 Esim.

VIA BERTHOLLET
zona Salvario Valentino 2-3 cucine anche liberi termo bagno ascensore stessa casa. Lux-Case tel. 546.476.

VILLETTA unifamiliare su 2 piani: salone due camere tinello cucinotta con mansarda mq tavernetta box giardino terrazzo mutuo permute Fisim. Tel. 595.273

Lucento (corso Toscana) appartamenti decorosi liberi ed occupati stessa casa 1-2 camere cucina servizi cantina 22 milioni dilazionabili ottimo investimento. Tel. 515.411.

20 Domande

ABBISOGNAMI alloggio in Torino per uso seconda da mila mensili. Tel. 778.516.

referenziate avente proprio alloggio in costruzione da ultimare cercano per periodo di 1-2 anni alloggio vuoto in Torino o prima cintura 2-3 Telefonare

21 Offerte affitto

A.A. affitta ufficio zona piazza Pitagora re: 3 vani più servizio. Tel. 548.123.

se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il problema abbiamo alloggi stessa. Telefonare all'Immobiliare Lunica 752.967.

A professionista o funzionario trasferta affitto in centrale signorile servizi ammobiliata. Telefonare 510.848.

uso seconda casa alloggio dato in Torino, zona centrale. tel. 748.107.

E via Roma prestigioso ufficio arredato libero subito. 540.037.

MONO-BILOCALI completi di cucina affittiamo in residence Mirafiori, servizio biancheria, pulizia, centralino. Telefono 348.83.33.

PIED-à-terre accolti e riservati arredati a minimo 30enni casa 160-220 mila uso pied-à-terre. Telefonare 581.735.

UFFICI arredati centrali segretariato recapito postale telefonico telex riunioni. Via Sacchi 16. Tel. 518.

UFFICI signorili completo servizio segreteria recapiti telefonici postali. Tel. pomeriggio al N. 636.777.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili furgone. Tel. 657.051 Monteito via 33.

25 Artigiani, ecc.

perfettissima rapidamente sena premiata ditta artigiana lavabile 70 mila tappezzeria compresa 120 mila infissi 15 mila. Telefonare 323.876.

Scuole e istituti

C.F.P.A. di acconciature femminili di Pellegrino p. Lagrange tel. 530.742.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra, Torino. Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi e primo. Mas-

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. ASTIGIANO
Casamercato vende rustico in parte riattato più 2 porticati con 3500 mq di terreno attiguo adibito ad orto e frutteto servito da acqua potabile luce strada asfaltata, 1500 mt da stazione ferroviaria. Pagamento dilazio. Tel. 650.3805.

A. GIVOLETTO
Casamercato S.p.A. vende alloggio libero in villa indipendente composto da 2 camere salone cucina servizi più mansarda di box giardino 600 mq. Prezzo eccezionale. Telefonare 650.3805.

A. L. 38.000.000
Casamercato cascinale composto 2 al pianterreno 2 camere 1° piano, stalla fienile con 4500 mq terreno attiguo con piante da frutta e vigna. Acqua potabile luce strada. Pagamento dilazionato. Tel.

A. L. 7.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con po servito da strada acqua e luce paga rateale. Tel. 658.303.

A. L. 9.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con giardino servito da strada asfaltata luce e acqua. Pagamento rateale. Tel. 658 235.

A Forno Canavese parzialmente abitabile con luce vendesi milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 0124 / 318.33.

A L. 3.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con giardino servito da strada carrozzabile mento rateale. Tel. 658.235.

ALTA VALLE SUSA
Impresa vende minialloggi: posizione centrale e soleggiata a 2 passi dalla seggiovia. Telefonare 011 597.626.

BAGNOLO PIEMONTE
a km da Torino indipendente da ultimare con mq terreno circostante servita da acqua e luce L. milioni facilitazioni di pagamento. Res Immobili vende, tel. 532.130.

Scalea in residence bi-trilocali vendita diretta a partire più mutuo. Costa Blu 011/513.020.

Diamante diretta ville spendida vista mare 3 vani giardino 29 milioni. 1 milione per prenotare. Torino.

CALABRIA Marina Belvedere sul appartamenti panoramici anche con giardino da milioni mila Gabetti 6767.

Maria del In residence signorili appartamenti sul mare finiture 580 mila mq. 40% mutuo non indicizzato Casavacanze 011 515.721.

CASA nel Canavese parzialmente abitabile composta da 3 vani con possibilità ricavare vani nel sottotetto cortile vendesi 15 milioni più 10 milioni. Tel. 0124 / 318.33.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine baite, terreni, ville in ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO vende rustici, cascine, casette, ville, terreni campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CENTROCASA 513.831 Viù Valle Lanzo appena ultimata villetta camere 2 servizi, mansarda, giardino recintato 75 milioni, minimo contanti.

CESANA alloggio libero camera soggiorno bagno box per 2 auto vendesi dilazionando Centraledile 532.409.

GRIMALDI cerca zone Imperia e Diano Marina appartamenti rustici ville per propria clientela. Telefonare Imperia 0183 e Diano Marina 0183

NOI mandati in esclusiva. Senza alcun impegno parte vostra telefonate 657.472 segnalando il vostro immobile vendere.

Valle d'Aosta, stazione ski-total, altitudine, impianti di risalita con 60 km di piste, appartamenti pronta consegna: monolocali, soggiorno, 1-2-3 camere, posti macchina, cantine, ski-box, a partire da L. milioni 200 mila. Mutuo fondiario. Telefo Aosta 0165 43.741 - 43.742; Torino 511.382 - 537.066.

RUSTICO ristrutturato km 5 Castellamonte 2 camere servizio terreno mq 2500 L. 21 milioni mila. Sabatelli

attico saloncino 2 re cucina bagno garage terrazzi veranda L. 190 milioni. C. Imperatrice, v. Hope, v. Roccasterone appartamenti signorili da 100 a 180 mq. Vista mare alloggi 2-3 zi. Villa sul mare da divisibili posizione ed impedibile. Abbiamo alloggi per tutte esigenze al prezzo giusto. Mutui e dilazioni. Eurocessioni, Sanremo, telefono 0184 72.672.

impresa vende direttamente alloggi o ville con mutuo nuovi e ristrutturati. Tel. 0184 64.212 - 62.538 o 011 542.013.

Portosole 3 salone doppi 130 mq terrazzo 180 mq mt dal 260 milioni permute. Tel. 581.735.

SANREMO vendo villa: 2 camere cucinino tinello lavanderia terrazzo giardino. Richiesta 240 milioni. Tel. 0184 - 834.61.

SANREMO vendo inizio Semeria alloggio vista mare camera tinello cucina terrazzo veranda balcone. milioni mutuo. Tel. 0184 ore pasti.

USAV 011/747.729 e in Savona casa 4 piani mq con licenza ristrutturazione per 4 alloggi giardino particolare.

P (At) 0141 vende Cossombrato da 8 vani cantina porticato orto L. 47 milioni 900 mila.

(At) 0141 55.675 vende a Tonengo 15 km da Chivasso casa di recente costruzione: ingresso 3 camere servizi veranda garage mansarda 3000 mq terreno frutteto vigna L. 83 milioni mila.

(At) 0141 55.675 vende Baldichieri villa ampia recente costruzione: ingresso salone 4 camere cucinino 2 servizi terrazzo cantina riscaldamento telefono giardino cintato L. 128 milioni mila.

47 Alberghi, pensioni

Ligure residence (019) 695.386 appartamenti signorili arredati affitti settimanali tennis parcheggi coperti e riscaldamento centralizzato.

PIETRA Ligure residence Mareverde affitto appartamenti arredati tranquillità comforts. Tel. 019 646.162 pomeriggio.

Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.815.

51 Occasioni

CAMBA arredamenti Invorio 21 ristrutturando l'esposizione vende a prezzi fabbrica soggiorni.

52 Varie

A. CARTOMANTE dotata di forti poteri extrasensoriali aiuterà a eliminare forze malefiche solo donne. Per appuntamento tel. 656.342.

CHIAROVEGGENTE parapsicologo mago risolve unione d'amore aiuta fortuna affari lavoro toglie maleficio. Tel. 636.718.

MAGA amore lavoro fortuna interessi sofferenze successo vincite al gioco. Tel. 630.176 - 778.609 via Mongrando 43.

NUOVI divani letto 185 soggiorno ponibile 550 mila camera letto 890 mila pensile o scolapiatti 40 mila. Telefonare 739.5677.

PELLICCE ecologiche 8000 capi pronti visoni, marmotte, maculati ecc. da 30 mila a mila. Wolves, Bartoli 8, telefono 812.760.

rinnovo esposizioni vendiamo cucine gran marca con sconto rivolgersi Supermec del Mobile, corso Potenza 166. Tel. 250.166.

Santena, un'«oasi di pace» (ma l'opposizione la pensa in modo diverso)

Una popolazione abbastanza giovane - Il bilancio sempre in pareggio - Il sindaco Ollino (dc): «Scuola e assistenza, va tutto bene» Il capogruppo pci: «Il piano regolatore è fermo da sette anni»

Se non fosse per il problema [illegible] collegamenti con Torino e con gli altri centri principali del bacino del Chierese, che da anni affligge il gran numero di pendolari che vi abitano (e con essi gli amministratori del Comune), Santena potrebbe considerarsi quasi un'oasi tranquilla? Lo abbiamo chiesto ai suoi amministratori.

Con una popolazione abbastanza «giovane», per l'età media degli abitanti [illegible] soprattutto per la percentuale più bassa che altrove di anziani, [illegible] quindi senza gravi fenomeni di solitudine ed emarginazione [illegible] (anche perché nelle campagne attorno sopravvive an[illegible] di frequente la famiglia di tipo patriarcale che risolve [illegible] proprio interno il disadattamento dei suoi membri più vecchi), [illegible] reddito medio pro capite tutto sommato soddisfacente, una scuola funzionante e scarsi problemi di bilancio («*da sempre in pareggio*», dicono in Comune), Santena non sembra avere i grattacapi di tanti altri paesi delle [illegible] dimensioni: poco più di 10 mila abitanti, in leggero calo, secondo l'ultimo censimento.

Quasi sempre governata da monocolori dc, Santena assiste da pochi mesi — per la precisione dal maggio scorso — a un «esperimento»: la Giunta si [illegible] infatti allargata aprendo la porta al psdi (che ha aggiunto i suoi due consiglieri agli undici democristiani) [illegible] «*socchiudendola*» all'unico rappresentante socialista, che però si è «*riservato*» di decidere se aderire o no.

All'opposizione «vera» i [illegible] que comunisti [illegible] rimasti perciò soli in compagnia di un indipendente eletto nelle loro liste. Totale il vuoto a destra.

Come il quadro positivo, forse troppo, che fanno della situazione santenese, insieme, il sindaco dc Ezio Ollino, il vicesindaco psdi Francesco Cima, e alcuni assessori. Cominciamo dai problemi che considerate risolti...

«*La scuola, anzitutto. Possiamo vantarci [illegible] l'unico Comune [illegible] diecimila abitanti ad [illegible] asilo nido, in grado di accogliere 54 bambini. Nella scuola elementare, che abbiamo decentrato creando tre succursali di quartiere, funziona il tempo pieno, [illegible] cucina senza precotti ma fresca, [illegible] di dipendenti comunali. Nella media ci sono molti posti scoperti e l'istituto dispone di [illegible] palestra con attrezzatura di tipo olimpico. L'anno prossimo inizieremo i lavori per la trasformazione dell'attuale campo [illegible] football in centro sportivo polivalente: avrà piste [illegible] tartan, campi da tennis, pista per [illegible] pattinaggio [illegible] un centro sociale*».

Nel settore sanitario-assistenziale, Santena vanta l'unica sede Saub decentrata («*ottenuta dopo molte insistenze, per non costringere i santenesi [illegible] spostarsi [illegible] Chieri ogni volta che hanno bisogno di assistenza o anche solo di timbrare una ricetta. Presto dovremmo avere in funzione anche [illegible] poliambulatorio*») nonché, dice l'assessore all'assistenza, Romano, [illegible] un efficace servizio di assistenza agli anziani, sia presso un istituto [illegible] Ipab sia a domicilio.

Un obiettivo che il Comune si propone di raggiungere [illegible] più presto è anche l'adeguamento dei suoi organici, «*rimasti al livello di 15 anni fa quando la popolazione era [illegible] soli cinquemila abitanti*», da 50 a [illegible] dipendenti.

Per [illegible] trasporti, basta ricordare [illegible] proteste [illegible] hanno contrassegnato negli ultimi anni l'entrata [illegible] funzione della tangenziale. [illegible] posizione del casello che obbliga nelle ore di punta i santenesi [illegible] tutti gli automobilisti provenienti dalla cintura del Chierese a lunghe code. «*I servizi [illegible] trasporto pubblico sono in ogni caso insufficienti, aggravati per noi dalla posizione delle due stazioni di Santena, troppo esterne alla città*».

Ad aggiungere [illegible] po' di «pepe» a queste dichiarazioni, pensa [illegible] capogruppo comunista, Gino Anchisi: «*Tutto [illegible] bene? E perché non si parla del piano regolatore allo studio da sette anni e fermo per precisa volontà dell'amministrazione dc? [illegible] un periodo di disordinata speculazione edilizia [illegible] seguito quello del totale blocco [illegible] costruzioni. Con quale logica?*».

«*Non esiste [illegible] programma sensato della giunta* — prosegue Anchisi —, *per ricostruire il tessuto sociale di Santena. Nonostante i loro quadri idilliaci, Santena sta vivendo tutti i problemi peggiori dell'industrializzazione: non c'è forse [illegible] emarginazione fra gli anziani, ma tra i giovani sì, [illegible] un sintomo la diffusione della droga, anche pesante* («Pochi i tossicomani», dice invece Irma Bergoglio, «e tutti [illegible] sciuti. Qui al massimo gira un po' d' "erba"»).

m. sp.

Non c'è solo l'asparago

Santena regina degli asparagi, come ognuno sa, ma [illegible] soltanto. Da qualche tempo il Comune, con l'obiettivo soprattutto di fornire ai giovani motivi d'incontro [illegible] di riflessione diversi da quelli del bar [illegible] della strada, ha stimolato un'intensa attività culturale, i cui poli principali (sotto l'egida dell'assessorato alla Cultura) sono costituiti [illegible] Biblioteca civica, fornita e bene organizzata, e dal Teatro parrocchiale

Rassegne cinematografiche, spettacoli teatrali e musicali, conferenze si [illegible] aggiunti [illegible] tradizionale «Maggio Santenese» (collegato alla sagra dell'asparago) [illegible] alle manifestazioni di vario tipo che sono un po' la dimostrazione della carica «partecipativa» dei santenesi, in buona parte immigrati (a Santena, fra l'altro, l'affluenza dei genitori alle urne nelle scuole è stata superiore al 60 per cento, quasi un record).

Intenso il programma per questo scorcio di [illegible] rimanente [illegible] per l'inizio dell'82. Eccone una panoramica.

Teatro. *Nell'ambito di «Piemonte [illegible] teatro» (stagione di prosa organizzata dalla Regione), all'Elios è stato presentato domenica scorsa un testo pirandelliano, [illegible] una [illegible] seria, regia di Arnaldo Ninchi con Rosa [illegible] Claudio Sorrentino. Sabato 30 gennaio i santenesi potranno assistere a [illegible] alla* Fregoli *di Filippo Crivelli, [illegible] cura del Teatro di Genova [illegible] con Eros Pagni. Mercoledì 17 febbraio Luigi Proietti con il Teatro Belli presenta* L'educazione parlamentare *di Roberto Lerici, [illegible] Antonio Salines e Carola Stagnaro.*

Musica. *Venerdì alle 21,15, al Teatro Studio 5, concerto della Nuova Compagnia di Canto popolare di Napoli, sotto [illegible] titolo:* «Storie di Fantanasia».

Cinema. *Il ciclo [illegible] Cineproposta, [illegible] cura della Biblioteca civica, prosegue* così. *Domani,* «Oltre il giardino» *di Ashby;* [illegible] ledì 23, «Effetto notte», [illegible] *Truffaut; giovedì 7 gennaio,* «L'ultimo metrò», *dello stesso regista; il 14,* «Il matrimonio di Maria Braun», [illegible] *Fassbinder; il 21,* «Il tamburo di latta», *di Schlondorff; il 28,* «Lili Marleen», di Fassbinder; il 4 febbraio, «Il Signore degli anelli», *cartoni animati,* [illegible] *Bakshi; l'11 febbraio,* «La collina dei conigli», *cartoni animati, di Rosen.*

Viaggio nel «tipico» targato Torino

Lo stand della Provincia (147 comuni) alla Fiera d'inverno - Un multivision illustra l'artigianato, le specialità gastronomiche ed i prodotti agricoli

Lo schermo gigante al centro dello Stand dell'Assessorato Agricoltura e Montagna della Provincia di Torino funziona da ottimo polarizzatore nei confronti dei visitatori che ne intravedono le immagini dall'ingresso della Fiera.

Il programma, di notevole effetto, permette di far conoscere una realtà provinciale che solo pochi addetti [illegible] lavori conoscono.

Pochi sanno per esempio che la provincia torinese è formata per la parte montana da 13 Comunità Montane che raggruppano ben 147 Comuni e si occupano dei problemi di gestione e programmazione del territorio, dallo sgombero neve per le vie di comunicazione di loro competenza, agli interventi in campo zootecnico, sociale, idrogeologico.

Pochi sanno che l'Assessorato Provinciale di Ivan Grotto oltre all'attività in collaborazione con le Comunità Montane, svolge una vasta azione promozionale, tecnica e politica per una rivitalizzazione dell'economia montana [illegible] per un miglior inserimento delle popolazioni delle nostre valli nella realtà piemontese a pari diritto con gli altri cittadini, superando secolari situazioni di emarginazione.

Se lo spettacolo in Multivision documenta ai visitatori lo sforzo che la Provincia sta compiendo in questo settore e in favore dell'attività agricola in genere, tutto attorno, in una quindicina di stands, si ha un'immagine pratica di cosa la montagna produce: ed è qui che il visitatore in cerca di prodotti non solo caratteristici, ma — cosa indubbiamente più importante — veramente «genuini», ha da sbizzarrirsi.

Quasi ciascuna delle 13 Comunità Montane presenta i prodotti tipici dell'agricoltura locale: si possono così acquistare burro, formaggi, miele, nonché simpatiche confezioni con i prodotti tipici della montagna, castagne, noci, nocciole, marmellate, ecc.

Ma ciascuna Comunità si specializza, poi, con i prodotti del suo artigianato: la Val Pellice presenta simpatici lavori [illegible] oggetti dono in legno [illegible] vimini, scialli e lavori di maglieria, come la vicina Comunità Montana delle valli Chisone [illegible] Germanasca, che agli oggetti d'arte in legno [illegible] aggiunge in ferro battuto e presenta tra i prodotti delle sue cooperative agricole anche interessanti iniziative nel settore dei liquori [illegible] delle erbe officinali.

Anche la Comunità del Pinerolese Pedemontano presenta prodotti simili, offrendo anche confezioni sott'olio dei suoi famosi funghi di Cantalupa e del Talucco, noto a tutti [illegible] piemontesi per i famosi «Tomin».

Dalla Val Sangone alle due Comunità Montane che operano in Valle di Susa, sono numerosi i prodotti offerti al visitatore: ricordiamo in modo particolare le interessantissime produzioni in ferrobattuto degli artigiani dell'Alta Valle di Susa così come la celebre scuola artistica d'intaglio del legno di Melezet a Bardonecchia; anche i lavori in maglia di questa [illegible] sono interessanti, come del resto quelli presentati dalla Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, che non poteva mancare di offrire ai torinesi [illegible] famosi marroni di Mattie. Villarfocchiardo e zone limitrofe, dove la produzione di castagneti da frutto è ancora di vivo interesse dal punto di vista qualitativo [illegible] quantitativo.

Nel campo della lavorazione del legno la Val Ceronda e Casternone presenta mobili artistici che nulla hanno da invidiare [illegible] quelli di altre rinomate zone del Piemonte, mentre destano curiosità i quadretti ricavati da artigiani di questa zona utilizzando le foglie delle pannocchie di granoturco: tanto legno lavorato dalle Valli di Lanzo, con molti prodotti curiosi [illegible] di buon gusto, apprezzati dal visitatore con i dolci locali che figurano in molti stands.

Tutto un lato dello stand dell'Assessorato Agricoltura [illegible] Montagna della Provincia di Torino è occupato dalle cinque Comunità Montane che operano nella zona canavesana: ai prodotti tipici dell'economia montana già descritti per le altre zone, qui si aggiunge la produzione degli oggetti in rame battuto che hanno nella [illegible] attorno a Cuorgnè la loro origine da parte di numerose aziende artigiane veramente specializzate ed artisticamente valide.

Sono incentrati sul rame gli stands delle Comunità Montane Alto Canavese [illegible] Valli Orco [illegible] Soana, che presentano tutta una gamma di oggetti, dai piccoli soprammobili agli attrezzi da cucina, dagli oggettini regalo ai meravigliosi quadri a sbalzo.

Dalla Valle Sacra, che è l'entroterra montano di Castellamonte, vengono proposti — come era prevedibile — oggetti della locale conosciutissima scuola ceramica, e ovviamente non potevano mancare alcune tradizionali stufe.

E concludiamo, dulcis in fundo, con un po' di gastronomia: la Val Chiusella, attraverso sue cooperative, ci propone non solo burro [illegible] formaggi, ma anche alcune varietà di dolci locali, apprezzatissimi dai bambini in Fiera; si possono «mandar giù» innaffiandoli nel vicino stand della Comunità Montana Dora Baltea Canavesana con un buon sorso di Carema, l'unico vino doc interamente prodotto in zona montana nelle valli torinesi.

Lo stand della Provincia ospita anche le pubblicazioni del Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» col quale l'Assessorato Provinciale alla Montagna sta lavorando da un po' di tempo a questa parte, nonché alcune produzioni (soprattutto di erbe aromatiche ed officinali) provenienti dal Consorzio Vittorino Vezzani che gestisce la Stazione Alpina Dimostrativa di Sauze d'Ouls, il centro sperimentale alpino più alto d'Europa cui la Provincia dà il proprio sostegno da circa un ventennio.

Anche il Consorzio Vittorino Vezzani, come molte Comunità, offre ai visitatori del miele, poiché l'apicoltura è un'attività tipica delle [illegible] montane e ultimamente in notevole sviluppo.

Sullo schermo dell'Assessorato compaiono anche, grazie all'Istituto di Entomologia [illegible] Apicoltura dell'Università di Torino, alcune serie di interessanti diapositive [illegible] questo argomento.

Lo stand provinciale presenta infine la produzione di erbe officinali di Pancalieri, molto rinomata: i visitatori guardano con interesse [illegible] alambicco per la distillazione che domina lo stand.

In conclusione: quello della Provincia è stato definito un mega-stand, ed in effetti è molto grande; l'invito ai visitatori è di «visitarlo» realmente, di prendere contatto con gli artigiani delle diverse Comunità Montane, e ovviamente di acquistare presso di loro gli oggetti dono.

Ce n'è per tutti i gusti, come dice l'assessore Ivan Grotto: «*Abbiamo voluto offrire ai torinesi la possibilità di scegliere ogni tipo di regalo: dal piccolo oggettino per il "pensierino" senza impegno all'oggetto artistico di grosso valore, dall'utile regalo di famiglia al regalo "diverso" e di classe*».

Tutto per la casa

[illegible] E OGGETTI UTILI [illegible] LA [illegible] SONO SETTORI AMPIAMENTE RAPPRESENTATI: DALLE [illegible] [illegible] TAPPETI ALLE [illegible] LETTO, DAI SO[illegible] A OGGETTI DI ANTIQUARIATO TRA I 250 ESPOSITORI LA SCELTA E' [illegible]

Natale con i «tuoi»... e un bicchiere di vino

Bottiglie, strenne [illegible] pacchi dono negli stand della fiera

Brindare sotto l'albero [illegible] Natale. Come? Con il vino naturalmente. *Barolo, Nebbiolo, Barbaresco, Barbera* e *Grignolino*, i «gioielli rossi» adatti [illegible] piatti robusti; *Gavi* e *Cortese*, i «diamanti bianchi» per innaffiare gli antipasti; *Moscato* e *Asti Spumante*, i «dolci» raffinati per accompagnare il dessert. Naturalmente la scelta è più varia. Basta dare un'occhiata alla *Fiera d'inverno* per trovare vini adatti [illegible] tutti i gusti e a tutte le borse. Massiccia presenza di friulani, siciliani [illegible] piemontesi; stand di degustazione, tanti prodotti [illegible] grado [illegible] accontentare palati esigenti e consumatori [illegible] troppe pretese. Un opuscolo informa che *«Il vignaiolo albese cura la [illegible] con amore e profonda conoscenza della natura e [illegible] una sensibilità [illegible] riesce ad armonizzare la produzione con la qualità»*.

Un [illegible] avvisa i clienti che [illegible] *«vino fornisce in media circa [illegible] calorie al corpo [illegible] ed è consigliabile soprattutto [illegible] chi fatica e a chi lavora come elemento stimolante e di ristoro»*.

Per commercianti e vignaioli è anche tempo [illegible] affari. *«Nella sola giornata festiva dell'8 dicembre* — assicurano gli organizzatori della Fiera d'inverno — [illegible] *18 mila visitatori paganti. Un record»*.

Diamo un'occhiata a prezzi [illegible] bottiglie. [illegible] vini friulani. Le offerte più interessanti vengono dalle confezioni regalo, molto di moda durante le feste natalizie. Quattro bottiglie (*Pinot grigio, Tocai italico, Sauvignon* e *Traminer*), 12.500 lire. Con il vino sono in vendita dolci e altri prodotti tipici. Confezione da sei bottiglie: 29.500 lire.

In un altro stand dedicato alle Langhe campeggia un [illegible] ritratto di Humprey Bogart. Al «duro» protagonista di tanti film gialli piaceva [illegible] vino? Sembrerebbe [illegible] sì.

Ecco un'altra offerta in confezione regalo: *Barbera d'Alba '79, Moscato Piemonte Doc '80, Barbera d'Alba '79*, lire 10.800.

Ma [illegible] «Fiera d'inverno» si imparano altre cose. L'agricoltore si è trasformato in imprenditore che [illegible] alla conquista dei mercati europei. Un'azienda di [illegible] regala un depliant: 20 pagine stampate [illegible] forma elegante; ogni tipo di vino illustrato [illegible] i pregi, le caratteristiche, le [illegible] di invecchiamento e di consumo. Dove [illegible] la novità? Le indicazioni sono tradotte in tre lingue: francese, inglese [illegible] tedesco.

Del lavoro [illegible] si esalta la serietà con cui viene portato avanti: *«E' con particolare cura che l'uva è raccolta, scelta, pigiata e messa [illegible] fermentare* — [illegible] scritto nel medesimo [illegible] depliant [illegible] lingue —. *Aspettando [illegible] tempo opportuno che può variare [illegible] in anno, il vino viene spillato con attenzione [illegible] messo in [illegible] per l'invecchiamento,*

Altro stand di prodotto piemontese. Barolo del '75, lire [illegible] la bottiglia. Dolcetto del '79, lire 2600 la bottiglia; Barbera del '78, [illegible] 2200; per il Barbera dell'80 il prezzo è di 1350 lire la bottiglia.

Per chi vuole «uscire» [illegible] Piemonte [illegible] comprare vini di altre regioni, non ci sono problemi. Nello stand della Sicilia [illegible] si può acquistare una bottiglia [illegible] *«Etna rosso»* del [illegible] a 2000 lire; oppure di *«Etna bianco»* dell'80 [illegible] stesso prezzo. [illegible] confezione regalo con sei bottiglie di vini *«Etna»* Doc costa 12 mila lire.

La *«Cantina sociale dei colli novaresi»* mette [illegible] disposizione i vini degli 854 soci: *Bonarda, Spanna, Barbera, Freisa* a prezzi più che ragionevoli. [illegible] si potrebbe continuare. Tra i «bianchi», «rossi», «rosati», vini [illegible] antipasto [illegible] dessert, liquori e amari, la «Fiera d'in[illegible]» è una grande cantina dove si trova di tutto.

Chi vuol fare bella figura deve solo mettere mano al portafoglio. Un *Barolo* d'annata, un *Nebbiolo d'Alba* garantito dal marchio Doc, [illegible] *Cortese* [illegible] *Gavi* possono rivaleggiare (e superare) qualsiasi altro [illegible] «fuoriclasse».

m. a.

La «Fiera d'inverno» in cifre

Denominazione: Fiera d'inverno 1981 - Mille idee per un dono.

Luogo: Palazzo del Lavoro - Italia '61 - Via Ventimiglia 211, Torino.

Data di svolgimento: 5-20 dicembre.

Orario: giorni feriali dalle 16 alle 23; sabato e festivi dalle 10 [illegible] 23.

Ingresso: [illegible] nei giorni feriali; [illegible] pagamento (L. 1000) la domenica.

Area espositiva: [illegible] mq circa.

Espositori: 250.

Articoli presenti:

— prodotti artigianali in rame, peltro, ottone, alabastro, avorio, onice, marmo, vetro di Murano, legno;
— soprammobili, oggettistica;
— strumenti musicali;
— pelli d'arredamento;
— tappeti orientali [illegible] nazionali;
— lampade;
— completi [illegible] arredamento;
— quadri d'autore, stampe, cornici, articoli per belle arti;
— oggetti d'arte [illegible] d'antiquariato;
— cesti confezionati con prodotti alimentari;
— bigiotteria, pietre dure;
— prodotti dell'apicoltura e derivati, marmellate, prodotti di erboristeria, fitocosmesi, macrobiotica, profumeria;
— acquari [illegible] piccoli animali;
— articoli di abbigliamento, pellicceria, pelletteria, accessori di moda;
— porcellane, ceramiche, terrecotte, cristalli, vetri artistici (decorati a mano);
— editoria;
— cristallerie, posaterie, casalinghi, piccoli elettrodomestici;
— giocattoli per bambini, giochi per adulti (elettronica, modellismo);
— apparecchiature hi-fi, autoradio, radioregistratori, tv, dischi, cassette stereo, posters, fotoritratti istantanei, articoli fotocinematografici;
— articoli promozionali;
— ornamenti natalizi, presepi, alberi di Natale, piante ornamentali;
— biancheria per la casa;
— macchine per scrivere, per cucire, da maglieria e da stiro;
— corsi di lingue;
— gioielleria, oreficeria, argento e orografia;
— hobbistica;
— cicli, motocicli, macchinine [illegible] tre ruote, motoslitte, automobili, campers;
— idee-regalo «preziose»;
— articoli sportivi.

Che cos'è la Promark

La Promark, *ente organizzatore della* Fiera d'Inverno, *società [illegible] prevalente partecipazione pubblica, è stata costituita per incrementare lo sviluppo dell'agricoltura, dell'artigianato e della piccola [illegible] media industria del Piemonte attraverso una serie di iniziative [illegible] carattere promozionale e [illegible] marketing in Italia e all'estero.*

La Promark *organizza quindi manifestazioni [illegible] in Italia sia all'estero, in collaborazione [illegible] per conto degli Enti Soci, del ministero del Commercio Estero, dell'I.C.E. e di organizzazioni private.*

Sono azionisti della Promark, *tra gli altri, la Regione Piemonte, la Provincia [illegible] Torino, la Cassa di Risparmio [illegible] Torino, l'Istituto Bancario San Paolo, l'Esap (Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte).*

La società dedica anche parte della propria attività alle ricerche [illegible] mercato che vengono poi utilizzate dai vari operatori economici piemontesi, singoli e associati, i quali fruiscono in tal modo di un servizio utile all'intera economia [illegible] Regione.

Per l'anno 1982 è già stato predisposto un vasto programma di iniziative promozionali che porterà i prodotti del Piemonte [illegible] solo sul territorio nazionale ma anche sui più importanti mercati internazionali.

Tappeti sulla moquette e altre mille idee

Uno degli elementi capaci ■ conferire alla casa un tocco ■ preziosità e ■ bellezza è senza dubbio il tappeto. La moda della moquette che in questi ultimi anni si è andata sempre più massificandosi ■ esclude in alcun caso la presenza del tappeto, anzi ■ proprio questo «quadro» da pavimento ad arricchirla ■ personalizzarla. Ecco perchè il mercato del tappeto ■ ancora vivace nonostante i tempi di crisi.

Tappeti pregiati ■ ■ lavorazione sono in mostra in un angolo d'oriente allestito ■ Fiera d'inverno da Irani Saghian che presenta una ricca collezione persiana dove fa spicco ed attrae l'attenzione ammirata dei visitatori un preziosissimo tappeto dell'età ■ trecento anni (non li dimostra) dai suggestivi disegni e colori che il tempo non ha corroso.

Il costo? La bellezza di quattro milioni. Oltre ■ questa rarità da nababbo sono in vendita tanti altri tipi provenienti dall'Iran da duecentomila in su con le tipiche caratteristiche grafiche e cromatiche immediatamente riconoscibili nei tappeti persiani che hanno per lo più disegni floreali minuti ispirati dalle miniature del libro islamico: il Corano.

Sono tappeti realizzati in purissima lana persiana. considerata quella che si annoda meglio di qualsiasi altra. Infatti la qualità del tappeto dipende soprattutto dall'annodatura e l'essenziale differenza tra gli orientali «veri» ■ le imitazioni sta nel fatto che i primi vengono annodati ■ mano mentre gli altri sono lavorati a macchina.

A giudicare dal tipo di acquisti dei visitatori alla «Fiera dalle mille idee» si ha la sensazione che la casa ■ la più gratificata. E ci pare anche giusto poiché la casa è un luogo ■ vita e non di transito soprattutto oggi che ■ paura ci costringe a restare tappati tra le pareti domestiche. Oltre i tappeti a rendere meglio vestita ■ ■ ci sono molte altre cose. Un elemento ■ grande importanza che rivela gusto e fantasia ■ la «luce». Quando si parla di illuminazione l'argomento ■ è solamente tecnico ■ pratico ■ è anche «forma» il cui valore estetico è determinante nell'equilibrio dell'arredamento.

Scegliere ■ lampadario, un'abat-jour è ■ facile di quanto si possa pensare. Molte indicazioni valide si trovano nello stand Lux-Mot «Il casamico» come ad esempio ■ suggerimento di dare un aspetto giovane, romantico non privo di civetteria alla cucina o al tinello col lampadario rivestito in candido tessuto ornato di pizzo San Gallo sottolineato dal passanastro ■ rico dai colori delicati: un abito che si può facilmente togliere per essere rinfrescato. Lampadari in stile grondanti gocce di luce o moderni stilizzatissimi da intonare ai vari tipi di ambienti ■ prezzi abbordabilissimi attirano come falene i visitatori.

Calore ■ morbidezza esige il sofà del soggiorno e per questo c'è la coloratissima serie di cuscini in seta naturale di Wolmer (10.500), un regalo non solo per la nostra casa ma anche un dono per gli altri. Cuscini d'arte quelli esposti dalla pittrice Doni in preziosa seta dipinta ■ soggetti paesaggistici e floreali (25 mila): sono estremamente decorativi ■ si trova sempre un posto dove metterli. Cuscini «da regalo» sontuosissimi, ■ camera ■ letto o da salotto in lino ■ in seta arricchiti fastosamente da volants di merletto figurano nella stand di Anna Marini.

«Metti sulla tavola di Natale ■ tovaglia nuova» ■ lo slogan ■ Madala che alla Fiera presenta delle tovaglie ■ grandi occasioni in puro lino completamente ricamate a ■ «punto» Venezia. Altrettanto ricamate le tovaglie rotonde ■ rettangolari di tipo economico (30 mila). In occasione della Fiera ■ stessa casa offre una vasta serie ■ servizi ■ the che per il loro prezzo in rapporto alla qualità sono da prendere in considerazione per far■ un dono apprezzato (da ■ ■ 14.500). Da regalare ■ una giovane coppia c'è il set all'americana bianco ravvivato da fiori ■ colori brillanti applicati: è composto da tovagliette ■ tovaglioni ■ un grembiule. ■ perché un solo grembiule? C'è da immaginarsi che sia destinato esclusivamente ■ «lei» secondo antiquate usanze che obbligavano solo la donna alle faccende casalinghe. Ma poiché oggi il modulo di vita è totalmente cambiato ■ i compiti della coppia sono egualmente distribuiti occorre anche per «lui» il ■ bravo grembiule.

Nel regalo utile si identificano gli asciugamani presentati in confezioni elegantissime. Diverse le combinazioni di set con gli asciugamani di spugna idrofila nei colori allegri o delicati. Per due persone ■ una singola asciugamani grandi ■ da ospiti sovente coordinati con l'accappatoio, alcuni con ricami floreali altri con motivi geometrici situati ■ un solo lato che lasciano spazio all'inserimento del monogramma sempre che si trovi la ricamatrice disposta ad eseguirlo velocemente prima che arrivi Natale.

Elsa Rossetti

Io, Tognazzi

«Mi piacciono le case, [illegible] ho cinque. Il mio sogno è di potere andare da una all'altra in elicottero». *[illegible] può vivere tanto bene in una villa in riva al [illegible] [illegible] in [illegible] appartamento [illegible] Londra; [illegible] su un'isola al largo della Norvegia. Ugo Tognazzi, 59 anni, ineffabile, parla con estrema sicurezza [illegible] suoi desideri, delle cose che per lui [illegible] essenziali per vivere bene.* «La cucina è importante. Accanto ai fornelli rinnovo magie e alchimie dimenticate di una forma d'arte che soltanto adesso tutti cercano di riscoprire». *Afferma che andare al mercato per la spesa gli procura [illegible] piacere sottile.* «Una specie di voluttà, analoga a quelle che mi procura manipolare salse [illegible] affrontare un minestrone».

Si spaventa [illegible] morte se gli si parla di va[illegible] «Sono loro, maledette, le responsabili dei miei chili in più». *Quando si parla di donne diventa dolce, tenero, affettuoso, gli occhi si mielano [illegible] [illegible] orecchie [illegible] direbbe il grande Eduardo De Filippo gli* «si alleprano» *(un modo scherzoso [illegible] fantasioso [illegible] spiegare che cosa può provocare un interesse preciso e grande: [illegible] arretramento simultaneo delle orecchie proprio come fanno le lepri).*

«Avere accanto una donna per cinque minuti, mezz'ora, o per sei mesi, [illegible] il fatto più importante che capiti ad un uomo in terra». *Spiega entusiasta e continua:* «Ho del gusto [illegible] ammirazione [illegible] rispetto per la donna».

Il suo vecchio amico Vittorio Gassman afferma che il suo segreto per piacere alle donne sta nella [illegible] espressione fanciullesca. «Vittorio mi ha spiegato che quando dormo ho l'aria di un bambino e questa espressione muove il piacere, energia vitale femminile».

«Sono infedele per costituzione — *confessa con un mesto ironico sorriso* —. Preferisco avere avventure con donne che non siano "prime donne". Queste non [illegible] che loro stesse. Walter Chiari fa testo: ha avuto nel suo letto Elsa Martinelli, Lucia Bosè, Ava Gardner, le mie compagne sono meno note ma più sincere».

«Il giorno in cui non farò più l'amore comincerò a morire» *dice con tristezza.*

«Sono [illegible] persona saggia e colma di pudore, proprio al contrario di quanto sembra — *confida* —. La provincia mi ha regalato una certa semplicità come la facoltà di sentirmi stupito dalle vedettes [illegible] di amarle [illegible]e se anch'io non fossi una di loro».

«Sapete? — *conclude* — abbraccio meno le persone di quanto facciano gli amici Gassman [illegible] Chiari [illegible] [illegible] per questo [illegible] meno la gente».

Moravia, piombo e sangue nel futuro di Bertolucci

Prepara «1934» un'opera inedita e una riduzione dal «giallo» di Dashiell Hammett

I terribili gangster del '29

L'inizio del romanzo è folgorante e classico: «Il primo dal quale sentii chiamare Poinsonville *(città avvelenata, ndr)*, la città di Personville, fu un certo Hickey Dewey, un individuo rosso di capelli e notevolmente sporco, e la [illegible] avvenne nel locale detto "il Transatlantico" [illegible] Butte».

Il racconto è fatto in prima persona dal protagonista, e a [illegible] linguaggio e sintassi [illegible] un chewing-gum elastico e [illegible] [illegible] il detective [illegible] «Piombo e sangue», *primo importante romanzo di Dashiell Hammett uscito nel 1929 da [illegible] Bernardo Bertolucci farà [illegible] film. La trama [illegible] quella classica. Un agente dell'Agenzia Continentale di investigazione viene chiamato [illegible] Personville da un cliente con il quale non riuscirà a parlare, perché sarà assassinato prima del suo arrivo.*

La città è [illegible] nido di vipere. Gangsters, attività losche, profili [illegible] relitti [illegible] scolpiti [illegible] [illegible] realismo di un linguaggio [illegible] [illegible] essenziale. Il cliente ucciso, Donald Willson, è figlio del vecchio Elihu, [illegible] ex ricco che a un certo punto si è compromesso con una banda di criminali che ha assunto il controllo della città. Toccherà al detective fare piazza pulita, usando tutti i mezzi, leciti e meno leciti.

«Piombo [illegible] sangue» [illegible] *il romanzo di un caposcuola, visto che nella lunga storia del* «giallo» *Hammet (morto [illegible] New York nel 1961) merita di essere ricordato fra i* «grandi». *Per quale motivo? Per essere stato l'ideatore del racconto ameri*[illegible] *d'azione, per aver dettato la filosofia [illegible] l'immagine di [illegible] nuovo detective destinato [illegible] fare molta strada.*

Hammet ha fatto di questo genere quello che Edgar Allan Poe [illegible] fatto del poliziesco tradizionale di scuola inglese, tutto ragionamento [illegible] deduzione. Ha inventato, perfezionato, limato, fino a delineare — nell'arco di pochi anni — il profilo perfetto del «suo» *poliziotto: [illegible] Continental Op (cioè l'investigatore anonimo protagonista di* «Piombo e sangue») *che un anno dopo si chiamerà Sam Spade [illegible]* «Falcone Maltese», *scritto nel 1930 e portato sullo schermo [illegible] John Houston nel 1941 con l'interpretazione di Bogart; [illegible] che potrà anche avere il nome di Ned Beaumont nella* «Chiave di vetro»; *o chiamarsi Nick Charles in* «The thin man», «L'uomo ombra» *del* [illegible]

Tanti romanzi, un'unica matrice: la trama mozzafiato che si dipana in ambienti torbidi e violenti; la lealtà scontrosa e acerba del protagonista, Don Chisciotte con la Smith & Wesson calibro [illegible] nella fondina, imbronciato [illegible] disilluso sugli uomini e il mondo, ma pronto [illegible] farsi accoppare per [illegible] suo codi[illegible] *di giustizia. Sotto questo aspetto* «Piombo [illegible] sangue» *è il romanzo per eccellenza.*

[illegible] «private eye», *il detective privato, ha la spigolosità sorniona del poliziotto dalla battuta tagliente, la rappresentazione di ambienti e psicologie non raggiunge ancora la perfezione stilistica [illegible] romanzi di Chandler (l'erede di Hammet, il massimo esponente dell'*«hard-boiled-school», *la scuola dei duri), ma [illegible] storia fila liscia dall'inizio alla fine con tanti morti ammazzati e [illegible] buona dose [illegible] malinconia.*

ROMA — Il libro «1934» di Alberto Moravia non è ancora in libreria [illegible] Bernardo Bertolucci, che [illegible] ha letto il [illegible] scritto l'estate scorsa, già pensa di farne un film. L'anticipazione ci era [illegible] [illegible] dallo scrittore; il regista che [illegible] Moravia ha già tratto *Il conformista*, ci dà qualche particolare.

«E' molto difficile parlare di [illegible] film prima che venga realizzato. Comunque per essere fedeli [illegible] spirito di un'opera letteraria, si può essere totalmente infedeli [illegible] quella che è la lettura immediata, nel caso di "1934", che conto [illegible] girare nella primavera del 1983, [illegible] penso di spostarne l'ambientazione da Capri, che è il luogo scelto da Moravia, proprio perché l'idea è quella dell'insularità, cioè [illegible] luogo privilegiato, in cui, mentre intorno ci sono i bagliori sinistri [illegible] nazismo che sta andando al potere, tutto viene filtrato dal fatto che è un'isola.

«Per quanto riguarda i personaggi, mi riferisco principalmente alle due gemelle che sono le protagpniste del romanzo, non ho ancora idee sugli attori né sulle attrici. Penso che sarà [illegible] film in lingua inglese, proprio perché l'ambiente di Capri di quegli anni è di tipo cosmopolita, fatto di italiani, tedeschi, inglesi, americani, francesi, russi, eccetera».

Come mai questo ritorno [illegible] Moravia?

«E' uno dei narratori italiani più stimolanti [illegible] punto di vista cinematografico. Non è un [illegible] che quasi tutto quello che ha scritto [illegible] stato ridotto per lo schermo, e se non tutto ha dato grandi film la spiegazione si può trovare, probabilmente, nel fatto che una lettura semplicistica delle opere di Moravia produce infallibilmente film mediocri. Io, in questi giorni, lo sto leggendo [illegible] rileggendo, [illegible] sto anche affrontando alcuni giovani scrittori inglesi per identificarne qualcuno che mi aiuti [illegible] sceneggiare "1934". Ne ho già isolati due: Ian Neewan già tradotto in italiano [illegible] Matin Amis, figlio di Kingsley».

Pensa di incontrare difficoltà con «1934»?

«Moravia mi sembra comunque lo scrittore più filmabile che abbiamo in Italia. Io credo che lui, inconsciamente, scrive delle sceneggiature; forse perché [illegible] nato [illegible] si è formato più o meno [illegible] il cinema all'epoca in cui ha avuto la sua esplosione».

Ha altri progetti?

«Farò [illegible] film in America l'anno prossimo tratto da [illegible] romanzo poliziesco di Dashiell Hammett, "Piombo e sangue"».

Cosa pensa dei registi della nuova generazione?

«Anzitutto devo dire che [illegible] condivido l'atteggiamento [illegible] alcuni giornalisti e di certa stampa verso di loro. Un atteggiamento totalmente sbagliato [illegible] non addirittura distruttivo sul piano culturale».

«Se questi giovani hanno fatto dei film con dei difetti, questo non significa che [illegible] loro prodotti non cerchino [illegible] essere diversi da quella che è la produzione italiana attuale. Qui stiamo affogando nei "Pierini", nei film delle luci rosse, e la commedia all'italiana [illegible] diventato un genere che non trova più mercato. Ecco, in una situazione così, cosa fa la stampa? Attacca quei quattro giovani che cercano [illegible] fare dei film diversi, magari non prodotti finiti, non totalmente riusciti, pieni di difetti, ma che, secondo me, vanno incoraggiati».

BERTOLUCCI SUL SET

Sempre romantico l'eroe di Truffaut

[illegible] EN FUITE di François Truffaut [illegible] Jean-Pierre Léaud, Marie-France Pisier, Claude Jade. Commedia, francese, colori. Presentato [illegible] versione origina[illegible] con didascalie inglesi al Movie Club.

Antoine Doinel, il ragazzo de I [illegible] colpi, è cresciuto nei film di Truffaut. Con il volto simpaticamente atono di Jean-Pierre Léaud il ragazzo [illegible] giunto ai trent'anni trovando lavoro e trovando il successo, innamorandosi a vuoto e con profitto, sposandosi e separandosi. Ora, secondo l'annuncio del titolo, è il tempo [illegible] dissolvimento dell'amore. Il divorzio vissuto come uno scherzo lo porta a ricercare un antico [illegible] e a gettarsi [illegible] esasperata ingenuità su una romantica passione.

La curiosità del film, opportunamente sottolineata dalla programmazione del cortometraggio Antoine et Colette, *consiste nei flash-back i quali sono tratti dall'opera omnia di Truffaut e non inventati secondo le esigenze. Così, con un pizzico di narcisismo e una ventata [illegible] nostalgia, [illegible] conclude l'esistenza del personaggio Doinel in un film minore e idilliaco del più tenero narratore di vicende amorose della nostra generazione.*

A quest'anteprima assoluta era presente un buon pubblico. Quello che si commuove per Adèle H., *che sorride davanti [illegible]* Baci rubati, *che trattiene il fiato ne* L'ultimo metrò. *Chi ama Truffaut, cioè il cinema e la letteratura.*

p. per.

Scaccia diverte da solo baloccandosi con Nerone

Al Gobetti, nella commedia scritta «su misura» da Carlo Terron

AGRIPPINA SI DISPERA

SENECA FA IL VERSO A SHAKESPEARE

NERONE PERFIDO E SARCASTICO

TORINO — Nel teatro italiano c'è almeno una persona felice, a dispetto del suo eterno malumore e del suo invincibile pessimismo. E' Mario Scaccia che finalmente dà sfogo al suo temperamento di gigione rimanendo simpaticamente solo in scena con il personaggio prediletto.

Il guaio per l'attore, che da sempre gli dedica un affetto accentuato, era che il personaggio non esisteva materialmente. Nerone, Nerone, possibile che nessun grande drammaturgo ne fosse mai stato suggestionato? Possibilissimo, e in Italia non si va oltre i pomposi versi ottocenteschi di Pietro Cossa e i catastrofici dileggi di Ettore Petrolini.

Allora Scaccia scomoda Carlo Terron da un prematuro ozio di autore e di critico. Sa che Terron ha confezionato monologhi su misura per attrici quali Sarah Ferrati, Paola Borboni, Diana Torrieri e ne trae ulteriore entusiasmo: in fondo si sente attrice anche lui, in fondo titoli come *Narcisi* e *Mamme* nel curriculum di Terron gli sembrano abbastanza congeniali.

L'autore cede alla sollecitazione dell'attore e nasce la commedia-monologo in due tempi *Nerone* data ieri al Gobetti. Naturalmente si parte dalla constatazione che tanto secca l'aspirante mattatore: non abbiamo un Nerone per le scene, bisogna inventarselo battuta per battuta magari chiamando in causa mister William Shakespeare in effigie perché colpevole d'una tale dimenticanza. Qui la prosa di Terron scorre agile e nervosa, con un cinismo tutto particolare che chiama lo spettatore in causa senza lasciarlo in balia di facili collegamenti con l'attualità (ma da Tamerlano a Hitler i gemelli di sangue non mancano davvero).

Il giovane regista Marco Mattolini dispiega in senso beffardo le scenografie di Guglielminetti e ci si diverte a ogni battuta. Poi, visto che si gioca, Terron concede a Scaccia il personaggio della madre di Nerone, Agrippina. Senza artifici ma con il trucco, l'attore le dà la propria voce e la propria ambiguità. Per non scadere nella freddura Terron prende le misure citando il professor Freud e il marchese de Sade, senza che l'operazione ne risulti in qualche modo snellita.

Meglio le cose andranno con il terzo personaggio, il filosofo Seneca maestro e vittima del tiranno. Egli parla con l'eleganza d'un classico, fondendo l'indulgenza per l'allievo in ogni modo eccezionale con il fastidio per il ragazzaccio che è andato oltre misura. Il *Nerone* funzionerebbe bene così, nulla aggiungono alcune contraddittorie battute finali.

Infine Mario Scaccia, tra gli applausi di chi ha valutato al meglio le perle dell'altalenante spettacolo, può rivelare una natura autenticamente neroniana scusandosi per gl'inconvenienti tecnici e minacciando i collaboratori dietro le quinte («*Non vorrei essere al loro posto!*»).

Piero Perona

«Amarcord»

MAGALI' NOEL NEL FILM DI FELLINI

Stasera la Rete Tre, ore 20 e 40, mette in onda Amarcord, *il film che Fellini girò nel '74, attorniato come sempre da un ampio stuolo di attori: Magali Noël, Pupella Maggio, Armando Brancia, Ciccio Ingrassia, Bruno Zanin, Nandino Orfei, Luigi Rossi. La sceneggiatura è di Tonino Guerra, la fotografia di Giuseppe Rotunno, le musiche di Nino Rota.*

La vicenda si svolge a Borgo, cittadina di fantasia in una provincia italiana reale (dai molti vizi e dalle rare virtù). Protagonista è Titta (Bruno Zanin), giovane di belle speranze, che cerca di scoprire la vita tra i mostri che abitano la sua città. Siamo agli anni del Fascismo quando tutto era difficile.

Nel suo libro Fare un film, *Fellini ricorda:* «Amarcord voleva essere l'addio a una certa stagione della vita, quell'inguaribile adolescenza che rischia di possederci per sempre, e con la quale io non ho ancora capito bene che si deve fare, se portarsela appresso fino alla fine, o archiviarla in qualche modo.

«Diciamo la verità, questo moralistico traguardo del diventare "adulti", che significa veramente?... Che cosa si fa quando lo si è diventati? Voi avete mai incontrato adulti? Io no. Forse gli adulti veri evitano di incontrare quelli come me».

Rete uno

14 — **La caduta delle aquile**, sceneggiato. Appuntamento mancato (1903) Prima parte
14,30 **Oggi al Parlamento**
14,40 **Perché campione?**: Giorgio Cagnotto, documenti
15 — **Lavori manuali per i beni culturali**, documenti. Seconda puntata
15,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
16 — **Mister Fantasy**, musica da vedere
16,40 **Braccio di Ferro**, cartoni animati
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna**, varietà
17,10 **Tom Story**, cartoni animati tratti dal romanzo Tom Sawyer - **Direttissima**, corrispondenza, attualità, spettacolo
17,30 **I sentieri dell'avventura: L'uomo della montagna**, telefilm. Prima parte
18,20 **Clacson**, dialogo con gli automobilisti
18,50 **Happy Circus**, un programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo presentato da Sammy Barbot. Ospiti musicali della puntata odierna sono ancora i Ricchi e Poveri, oggi in compagnia di Lando Fiorini. Per il circo è invece prevista un'esibizione di ciclisti acrobati - **Happy Days**: Il parco è in pericolo, telefilm — *Fonzie e i suoi amici scoprono che il parco cittadino, solito punto di ritrovo degli innamorati, sta per essere spianato. Tutti si danno da fare per salvarlo*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Sulle strade della California:** L'anno del Drago, telefilm. Prima parte: *il quartiere cinese è sconvolto dalla lotta fra due gang rivali. Il capo di una banda uccide un rivale. C'è una donna che potrebbe testimoniare contro di lui ma ha paura*
21,35 **Io e... il telefono**, inchiesta. Quinta ed ultima puntata. Il tema della puntata di oggi è «Il telefono e le chiacchiere». Camilla Cederna parla delle telefonate ricevute durante il «Periodo Leone»; Franca Valeri interpreta la signorina snob al telefono, mentre Lucio Dalla ci fornisce un surreale riassunto generale
22,10 **Appuntamento al cinema**
22,15 **Lo sport - Telegiornale**

Svizzera

18 — **Per i ragazzi**, le più belle favole del mondo
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Fior di favole**: La volpe, cartoni
19,20 **Incontri, fatti e personaggi del nostro tempo**: Novembre 1969: Elias Canetti a Lugano
19,50 **Il Regionale**
20,15 **Telegiornale** (c)
20,40 **Argomenti**, settimanale di informazione
21,30 **Omaggio all'Autore**, tante belle canzoni di Bixio proposte da Filippo Crivelli
22,45 **Telegiornale**

Rete due

14 — **Il pomeriggio - Frate Indovino - L'opinione**
14,10 **I grandi dell'arte: Caravaggio**, sceneggiato. Con Gian Maria Volonté, Renzo Palmer, Carla Gravina. Quarta puntata
15,25 **Vivere la musica**, documenti. Sesta puntata: Sviluppo dell'orecchio
16 — **Gianni e Pinotto: La casa della luna di miele**, telefilm (b/n) - **Tom e Jerry**, cartoni animati
16,55 **Spazio 1999: Un altro tempo, un altro luogo**, telefilm
17,45 **Tg2 flash**
17,50 **Tg2 sportsera - Dal Parlamento**
18,05 **Muppet show**
18,30 **Spazio libero**: Centro Intellettuali Liberi: Perché il terrorismo?, attualità
18,50 **L'ispettore Derrick: Paura**, telefilm — *Un uomo d'affari di mezza età strangola la sua amante che ha deciso di lasciarlo. Sospettato da Derrick chiede alla moglie di confermare l'alibi che ha dichiarato alla polizia*
19,45 **Tg2**

20,40 **Tg2 spazio sette**, fatti e gente della settimana
FILM 21,30 **Il piccolo Archimede**, film per la tv dal racconto omonimo di Aldous Huxley. Con John Steiner, Liliana Vannini, Aldo Salvi, Laura Betti.
23 — **Spazio libero**: Associazione Nazionale Costruttori Edili: Edilizia e crisi finanziaria, attualità
23,15 **Tg2 stanotte**
23,45 **Appuntamento con il diavolo**, documenti. Prima puntata

Montecarlo

14 — **Quella casa nella prateria**, sceneggiato
14,50 **Pomeriggio in compagnia**
FILM 15,20 **I giardini del diavolo**, di Alfredo Rizzo, con Jeff Cameron, Rossella Como. Italia guerra 1971 — *Durante la seconda guerra mondiale un commando americano trova rifugio in un monastero nel deserto. Lì convergono anche alcuni sbandati italiani e tedeschi che cercano un tesoro nascosto nelle vicinanze*
17 — **Pomeriggio in compagnia**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Vita da strega**, telefilm
19 — **La famiglia Addams**, telefilm
19,30 **Notiziario**
19,45 **Editoriale**
19,55 **Il Buggzzum**, gioco a premi
20,30 **Calcio**: incontro amichevole Spagna - Belgio in diretta da Valencia. Telecronisti Luigi Colombo e José Altafini
22,05 **Oroscopo**
22,15 **I cari bugiardi**, quiz a premi con Enzo Tortora
23,15 **Bolle di sapone**, telefilm

Rete tre

16,45 **Artenatale: 120 lire di Presepio, Stella cometa sulle Marche**, documenti
15,15 **Jingle Bell**, cartolina di Natale, documenti
17,45 **Artigianato bolognese**, documenti
18,05 **Musicomio**, cantautori nuovi e seminuovi presentati da Gianfranco D'Angelo. Quarta puntata. Replica
19 — **Tg3 - Poesia e musica**
19,35 **Vent'anni al Duemila: Il Sud**, documenti
20,05 **La salute del bambino**, documenti. Ottava puntata - **Poesia e musica**
FILM 20,40 **Amarcord**, di Federico Fellini, con Magali Noël, Ciccio Ingrassia, Pupella Maggio, Bruno Zanin, Alvaro Vitali. Italia commedia 1976 — *Ricordi della Rimini degli Anni Trenta in un'atmosfera fantastica e surreale. Parate fasciste, la scuola, la ragazza «facile», la prostituta sentimentale, la visita dell'emiro, la Mille Miglia, e la città intera che in mare attende il passaggio del transatlantico Rex*
22,35 **Tg3**

Antenna Nord 58-41-25-23

14,30 **Petrocelli**, telefilm
15,30 **Natura selvaggia**, documentario
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: Daltanius, cartoni animati — La famiglia Addams, telefilm (b/n) - Baldios, cartoni animati - Sally La maga, cartoni animati
18 — **Due americane scatenate**, telefilm
19 — **Wroom**, settimanale di automobilismo
19,30 **Amore in soffitta**, telefilm
20 — **King Arthur**, cartoni animati
20,30 **Due americane scatenate**, telefilm
FILM 21,30 **Lo sbaglio di essere vivo**, di C. L. Bragaglia, con Vittorio De Sica, Gino Cervi, Isa Miranda. Italia commedia 1945 — *Un giovane sposo creduto morto e già sepolto decide di approfittarne per vivere in piena libertà.*
FILM 23 — **Fantasmi**, di Dan Coscarelli, con Michel Baldwin, Cathy Lester. Usa horror 1978 — *Nani, zombie e fantasmi popolano un cimitero trascinando i curiosi nell'incubo. Un tredicenne li sfida e magliene incoglie*
0,30 **Hunter**, telefilm

Capodistria

15,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
16 — **Il ritorno dei predestinati**, sceneggiato
17 — **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani: Bisanzio, documentario
17,30 **La casa dei ragazzi**, documentario
FILM 18 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo
19,30 **Alta pressione**, trasmissione musicale
20,15 **Telegiornale** - punto d'incontro
FILM 20,30 **La ladra**, di Mario Bonnard, con Fausto Tozzi, Lise Bourdin. Italia drammatico 1955 — *Delinquente di pochi scrupoli usa un ragazzino come palo per le sue malefatte. La sua compagna si prende cura del piccolo, e per lui rischia anche di finire in carcere*
22 — **Telegionale - tuttoggi**
FILM 22,10 **Film**, titolo non pervenuto in tempo - **Telegiornale - tuttoggi**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

14,28 **Lo sfasciacarrozze.** Inchiesta satirica di Gaio Fratini
15,03 **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Lino Matti e Katia Sinò
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Microsolco**, che passione! Novità discografiche nella musica classica. Programma di Salvatore Capri
18,23 Ileana Ghione e Ivo Garrani presentano **Ipotesi.** Mini rivista di Barbara Costa
19,30 Radiouno jazz '81. **Una storia del jazz,** 187ª puntata: «Django Reinhardt»
20 — **Retro scena.** Settimanale sui consumi dello spettacolo diretto da Carlo Raspolini
21,03 **Scusi, questo falso è autentico?** Programma di Giuseppe Lazzari
22 — **La loro vita.** Istantanee sui grandi della tavolozza: Giovanni Fattori
22,35 Audiobox: **La pallottola d'argento.** Programma di Massimo Acanfora e Marco Marcon

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Radiodue 3131** (II parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Sessantaminuti.** Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgio
17,32 **Eneide** di Virgilio. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Sermonti
18 — **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,45 Giovanni Gigliozzi presenta **La carta parlante** quel che si legge e quel che si dovrebbe leggere
19,57 **Il convegno dei cinque**
20,40 GR 2 e Radiodue presentano **Non stop sport e musica.** Collegamenti diretti, servizi, interviste sui principali avvenimenti e personaggi del giorno e della settimana

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 — Franco Fabbri presenta **Un certo discorso.** Percorsi e territori della musica giovanile
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
21 — La fuga e la forma sonata: **«Due modelli di realtà e due visioni del mondo»**, di Paolo Fenoglio
22,10 **America, coast to coast.** Cultura e società negli Stati Uniti
23 — **Martin Joseph presenta il jazz**

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,15 **Colpo di grazia,** di Eddie Davis, con Robert Lansing, Vera Miles, Barry Sullivan. Australia drammatico 1969 — *Un marinaio è indotto da una ragazza a rubare una statua. Lei poi sparisce misteriosamente. Finale a sorpresa*
15,45 **Peyton Place,** telefilm
16,50 **Grp flash**
17 — **I cartoni di Hanna e Barbera**
17,55 **Addio Giuseppina,** cartoni animati
18,30 **Piccola Lulù,** cartoni animati
18,55 **Kim,** telefilm
19,25 **Grp flash**
19,40 **Grp attualità**
19,45 **Questo grande, grande cinema,** attualità
20 — **Dottor Wedman,** telefilm
FILM 20,30 **Il maestro di Vigevano,** di Elio Petri, con Alberto Sordi, Claire Bloom. Italia commedia 1963 — *Per le continue insistenze della moglie, un maestro lascia l'insegnamento e impianta un calzaturificio. I soldi entrano, ma escono anche con grande facilità. Alla fine lui non ha più nulla*
22,20 **Strano matrimonio:** telefilm
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Quel ficcanaso dell'ispettore Lawrence,** di Juan Bosch, con Anthony Steffen, Maria Kosti. Italia drammatico 1974 — *Commissario inglese indaga in Spagna sul traffico di droga. Un capomafia è il primo dei sospetti, ma una strana catena di delitti ha un'altra matrice*
0,30 **Dai giornali di oggi**
FILM 1 — **I vizi di una vergine,** di Klaus Uberall, con Siegfried Wischnewsky, Gaby Fuchs. Germania commedia 1971 — *Due studentesse a corto di soldi accettano l'ospitalità di un industriale. Una gli si concede subito. L'altra temporeggia, ma poi cambia idea e ci sta*
FILM 2,30 **Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno,** di Sean Markson, con Paul Sullivan, Fernando Sancho. Italia guerra 1971
FILM 4 — **La mia brunetta preferita,** di Elliott Nugent, con Bob Hope, Dorothy Lamour. Usa comico 1947 (b/n)
FILM 5,30 **Colpo grosso al penitenziario,** con Franco Citti. Italia commedia

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

FILM 14 — **L'ultima volta che vidi Parigi,** di Richard Brooks, con Elizabeth Taylor, Val Johnson. Usa drammatico 1954 — *Un matrimonio fallisce. Lei muore. La figlia è affidata alla cognata ma anni dopo si ricongiunge al padre. Un grande successo di pubblico* - **Phyllis,** telefilm - **Gli eroi di Hogan,** telefilm - **Lassie,** telefilm - **La battaglia dei pianeti,** cartoni
18,15 **Popcorn,** musicale
19 — **Agente speciale,** telefilm
20 — **Phyllis,** telefilm
20,30 **Hazzard,** telefilm
FILM 21,30 **Dolce novembre,** di Robert Ellis Miller, con Sandy Dennis, Anthony Newley. Usa drammatico 1968 — *Sapendosi prossima alla morte passa ogni mese con un uomo diverso poi lo lascia. Uno, disperato, si suicida, ma a lei non importa nulla*
23,30 **Speciale Canale 5**
FILM 24 — **Totò cerca pace,** di Mario Mattoli, con Totò, Isa Barzizza. Italia comico 1954 — *Vedovo si risposa, ma i nipoti di entrambi, temendo di perdere l'eredità, fanno di tutto per contrastare il loro matrimonio*

R.Tele Aosta Canali 62-31-35

13,30 **Il villaggio sommerso,** sceneggiato
14,30 **Dal buio alla luce**
FILM 15 — **Il collegio si diverte,** di Bruce Humberstone, con Virginia Mayo, Ronald Reagan. Usa commedia 1952 — *Attrice con ambizioni letterarie frequenta di nascosto un corso universitario per scrittori. Ottiene un enorme successo, e quando è scoperta la sua vera identità sa come cavarsela. Reagan non ancora uomo politico*
16,30 **Chips,** telefilm
17,30 **Speed Buggy,** cartoni animati
18 — **Il clan di Charlie Chan,** cartoni animati
19 — **Rubriche**
19,30 **I Pussycat dello spazio,** cartoni animati
20 — **Speed Buggy,** cartoni animati
20,30 **Manhunter,** telefilm
FILM 21,30 **La jungla di cemento,** di Joseph Losey, con Stanley Baker, Margit Saad. Inghilterra drammatico 1960 — *Ex carcerato con un complice organizza un furto, ma è preso poco dopo aver nascosto il bottino.*
23 — **Vegas,** telefilm

Telestudio T. Canali 24-45

16,45 **Archie e Sabrina,** cartoni
17,15 **Daikengo,** cartoni animati
17,45 **Vichi il vichingo,** cartoni
18,15 **Pan Tau,** telefilm
19 — **Barnaby Jones,** telefilm
20 — **Daikengo,** cartoni animati
FILM 20,30 **Ci divertiamo da matti,** di Desmond Davis, con Rita Tushingham, Michael York. Inghilterra musicale 1968 — *Due ragazze di provincia arrivano a Londra e combinano un sacco di guai con fotografi, artisti di mezza tacca e musicisti*
FILM 22,30 **Un battito d'ali dopo la strage,** di Pierre Granier Deferre, con Yves Montand, Lea Massari. Francia drammatico 1972 — *Un bandito torna al paese d'origine e perde la sua proverbiale durezza. Due killers ne approfittano per cercare di ammazzarlo*
FILM 24 — **Liebes Lager,** Italia drammatico 1976
FILM 1,15 **Gli invincibili,** di Cecil B. De Mille, con Gary Cooper, Paulette Goddard. Usa avventuroso 1947 — *Schiava inglese deportata in America incontra un ufficiale che la libera, combatte indiani e bruti che cercano di rapirla e infine la sposa*

Quarta Rete Canale 22

FILM 15 — **Partita a tre,** di Gilles Grangier, con Daniel Gélin, Jeanne Moreau, Lino Ventura — *Un attore in cerca di pubblicità accusa di un delitto un gangster che giura di ucciderlo. Lui rischia di morire di paura e solo la sua ragazza resta a difenderlo*
16,30 **Gundam,** cartoni animati
17 — **Filmati musicali a richiesta**
19,30 **Il soffio del diavolo,** telefilm
FILM 20,30 **Un gettone per il patibolo,** di Michel Drach, con Jean-Louis Trintignant, Marie-José Nat. Francia drammatico 1966 — *Architetto in vena di esperienze ruba ad una gang che lo ridicolizza subito. Infuriato si arma e fa una strage*
21,55 **Astropanorama**
22,30 **Fantasilandia,** telefilm
23,30 **Il soffio del diavolo,** telefilm
24 — **Erotissimo,** strip
FILM 0,15 **ritornano quelli della Calibro 38,** di Joseph Warren, con Antonio Sabàto. Italia poliziesco 1977 — *Capobanda elimina tutti quelli che possono fare il suo nome per non farsi prendere dalla polizia*

Teleradio city Canali 44-47

14 — **Trider,** cartoni animati
14,30 **Quella casa nella prateria,** telefilm
15,30 **Vidocq,** telefilm
16,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
17 — **Milcaro show,** musicale
17,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
17,45 **Star Blazers,** cartoni
18 — **Cowboy in Africa,** telefilm
19,30 **Guys Lugger,** cartoni
20 — **Gordian,** cartoni animati
20,30 **E' fortissimo,** spettacolo musicale in diretta
FILM 23 — **Quando l'amore è sensualità,** di Vittorio De Sisti, con Agostina Belli, Femi Benussi. Italia drammatico 1973 — *Bella contessa fa sposare la figlia ad un ricco macellaio, che disgustato dalla giovane si rifà con la madre. Quando tutto salta fuori la giovane accetta il ménage a tre*
FILM 0,30 **Nudisti all'isola di Sylt,** di Jerzy Macc, con Horst Tappert. Germania drammatico 1968 — *Uomo d'affari in vacanza perde la testa per una ragazza. Decide di divorziare ma se ne pente. Scopre infatti che lei ha un altro e non lo pensa più*

Quinta Rete Canale 47

FILM 14,30 **L'implacabile caccia,** di Jacques Pointrenaud, con Roger Hanin, Corinne Marchand. Francia avventuroso 1968 — *Pilota, arrestato in un Paese sudamericano per aver ucciso un baro è liberato da una rivoluzionaria che gli chiede in cambio di portarla sulle tracce di un tesoro*
16 — **L'Ape Magà,** cartoni animati
17 — **Ironside,** telefilm
18 — **Documentario**
18,30 **L'Ape Magà,** cartoni animati
19 — **L'uomo ragno,** cartoni animati
19,30 **Buonasera con...**
20,30 **Ironside,** telefilm
FILM 21,30 **Da quando te ne andasti,** di John Cromwell, con Claudette Colbert, Jennifer Jones, Joseph Cotten, Shirley Temple. Usa drammatico 1944 — *Film di propaganda fatto durante la seconda guerra mondiale. Eroismi di vedove, soldati e crocerossine*
FILM 23 — **La primula azzurra dei bassifondi di Parigi,** di André Haguet, con Simone Bach. Francia commedia 1955 — *Un lord trasforma una ballerinetta in una gran dama.*
0,30 **Strip**

Videogruppo Canali 52-54-57

18,30 **Ellery Queen,** telefilm
19,35 **Videonotizie**
20,05 **Hitchcock,** telefilm
20,35 **Crociera di miele,** telefilm
FILM 21 — **Passaporto per Canton,** di Michael Correras, con Richard Basehart, Lisa Gastoni. Inghilterra avventuroso 1961 — *Pilota inglese parte per la Cina popolare allo scopo di rintracciare un collega sparito in circostanze misteriose*
22,35 **L'auto italiana**
FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo
19 — **Parliamo di cristianesimo,** rubrica religiosa
19,30 **I più grandi maghi del mondo,** varietà
19,55 **Il mondo delle favole**
20,20 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
20,45 **Uomo chi sei tu?**
21,20 **Giorno per giorno,** telefilm
22 — **Non si vive di solo pane,** rubrica religiosa
22,50 **Cowboy in Africa,** telefilm

Tv Flash Canali 39-26

19,15 **Rubrica sindacale**
19,30 **I giochi della gioventù**
20 — **Campionati di fioretto**
20,45 **Flash attualità**
21 — **Appuntamento con lo spettacolo**
21,45 **Dica 33,** rubrica sulla salute
FILM 22,10 **Si trasporta un colonnello,** di Maurice Labro, con Yves Deniaud, Dira Doll. Francia commedia 1957 — *Eredi avidi incaricano due ladri di fingere che l'avo defunto sia in vita per potere ritirare i suoi depositi bancari.*

Rete Manila 1 Canali 37-44

FILM 16,30 **L'ultimo ribelle,** di Miguel Contreras, con Carlos Thompson, Charles Fawcett. Messico avventuroso 1962 — *La scoperta di un filone d'oro fa scoppiare le ostilità fra americani e messicani. Alla fine si scontrano i capi dei due gruppi*
18,30 **Tarallucci e vino,** musica da Napoli
19,30 **Casper,** cartoni animati
20,15 **Il pellegrino,** antologia di comiche di Charlot
22 — **Asta telefonica**

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

16,10 **Woobinda,** telefilm
16,45 **L'uomo ragno,** cartoni animati
17 — **Zaborgar,** telefilm
17,35 **I nuovi poliziotti,** telefilm
18,15 **L'Evo di Eva,** telefilm
18,50 **Chilometri l'ora,** settimanale di automobilismo
20 — **Parliamone...**
20,50 **Top, 90 minuti con voi,** varietà
22,30 **Lo spettacolo continua,** varietà
FILM 23,15 **Film,** titolo non pervenuto in tempo

Studio Nord Canali 49-43

18 — **Jabber jaws,** cartoni animati
18,40 **I pronipoti,** cartoni animati
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Guida al risparmio**
FILM 20,50 **Allarme rosso attacco alla terra,** di S.T. Frankel, con Ed Bishop. Usa fantascienza 1971 — *Collage di tre telefilm della nota serie Ufo Minaccia dallo spazio*
22,30 **Canavese oggi**
23 — **Occhio alla pelliccia,** concorso a premi

Telecupole Canali 57-64

18,30 **Ruote roventi,** cartoni
20 — **Kum Kum,** cartoni animati
21,30 **La trattoria dei ricordi,** varietà piemontese
FILM 23,30 **Venere va alla guerra,** di Renier Erler, con Pascale Petit, Martin Held. Germania commedia 1969 — *Tedesco nella Francia occupata, rimasto lontano dalle sue truppe si installa in un paesino risultando prima o poi simpatico a tutti*
FILM 0,30 **Nudisti all'isola di Sylt,** drammatico 1968

Televox Canale 28,5

16 — **Telescuola:** Ecologia
17 — **Telescuola:** Italiano
18 — **Tribuna cittadina,** dibattito politico
FILM 20 — **Il ritorno di Marcellino,** di Roman Vitoly Barreto, con Pablito Calvo. Spagna drammatico 1962 — *Bambino povero vuole una boccia di vetro. Il bambino ricco è disposto a farlo morire pur di non dargliela. Ma poi se ne pente e gli chiede perdono*
21,30 **Piemonte vivo**

STAMPA SERA

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52 — Tel. 547.007 — Lire 4000
L'ululato, di Joe Dante, con Dee Wallace, Patrick Macnee, Dennis Dugan, Christopher Stone, Elisabeth Brooks (Usa - Col.) — Un urlo agghiacciante semina ogni notte terrore e allucinanti situazioni in villa isolata. V. 14. **Horror**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Oggi la prima**

Ariston — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147 — Lire 4000
Excalibur, di John Boorman, con Nicol Williamson, Nigel Terry, Helen Mirren (Eire - Colori) — Con la spada fatata e con l'aiuto del Mago Merlino, Artù diventa re; ma non ha fatto i conti con sua moglie Ginevra. **Fantastico**
16,45; 19,30; 22,20. ★★★ / ●●●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190 — Lire 4000
Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt, Shirley Knight, Don Murray (Usa - Colori) — Tenera storia d'amore fra due adolescenti, alle prese con le prime sensazioni sessuali. Viet. 14. **Commedia**
16,15; 18,25; 20,20; 22,30. ★ / ●●●●

Astor — v. Viotti 8 — Tel. 519.516 — Lire 4000
James Bond 007, solo per i tuoi occhi, di John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Topol, Julian Glover (G.B. - Colori) — Fra bellissime spie e pericolosi megalomani, una nuova, colossale avventura di James Bond. Non viet. **Avventuroso**
15,40; 17,55; 20,10; 22,30. ★★★ / ●●●●●

Augustus — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714 — Lire 4000
Il falco e la colomba, di Fabrizio Lori, con Fabio Testi, Lara Wendel (Italia - Colori) — Giovane dirigente di partito viene «gambizzato» dai terroristi, lo soccorre bella ragazza che lo cura e di cui lui si innamora. Viet. 14. **Commedia drammatica**
16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

Capitol — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605 — Lire 4000
Il tango della gelosia, di Steno, con Monica Vitti, Diego Abatantuono, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Divertenti vicende di una coppia, incentrate sull'antico problema della gelosia. Non vietato **Commedia**
16,35; 18,35; 20,35; 22,35. ★★ / ●●●●

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110 — Lire 3500
Fobia, di John Huston, con Paul Michael Glaser, Susan Hogan (Usa - Colori) — Ultimo film del grande regista americano che narra la drammatica storia di un uomo e una donna coinvolti in spaventosa vicenda. Viet. 14. **Drammatico**
16,30; 18,40; 20,30; 22,30. ★★ / ●●●

Cristallo — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00 — Lire 4000
Quella folle estate, di Boaz Davidson, con Yftach Katzur, Zachi Noy, Jonathan Segal (Usa - Colori) — Tre ragazzi e tre ragazze scoprono durante un'estate la dolcezza dei primi sentimenti amorosi. Viet. 18. **Commedia**
16,20; 18,30; 20,30; 22,30. ★★ / ●●●●

Doria — v. Gramsci — Tel. 542.422 — Lire 4000
La donna del tenente francese, di Karel Reisz, con Meryl Streep, Jeremy Irons (G.B. - Colori) — Dall'omonimo romanzo di John Fowles, la storia di un'enigmatica donna, troppo moderna per l'Inghilterra dell'800. Non viet. **Drammatico**
15,40; 17,55; 20,10; 22,25. ★★★★ / ●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760 — Lire 4000
Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, con Natja Brunckhorst (Germania - Colori) — Storia vera di una ragazza berlinese, coinvolta nella droga e nella prostituzione. Viet. 14. **Drammatico**
15,30; 17,45; 20,05; 22,30. ★★ / ●●●●

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613 — Lire 4000
Professione... giocattolo, di Francis Veber, con Pierre Richard, M. Bouquet (Francia - Colori) — Figlio viziato di ricco industriale si fa comprare un giornalista come giocattolo. Non viet. **Commedia drammatica**
19,20. ★★★ / ●●●●

Ideal — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523 — Lire 4000
Nessuno è perfetto, di P. Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. Muti (Italia - Colori) — Giovanotto agiato e vedovo sposa in un matrimonio lampo una bellissima indossatrice, ma scopre che lei un tempo era un lui. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★ / ●●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis — Tel. 537.100 — Lire 4000
Nudo di donna, di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Eleonora Giorgi (Italia - Col.) — Ambientata durante il Carnevale di Venezia, la storia di una donna colta, solida e nello stesso tempo piena di fantasia. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★ / ●●●●

Lux — Gall. S. Federico — Tel. 541.283 — Lire 4000
I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa - Colori) — Nel 1936, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non viet. **Avventuroso**
16,20; 18,25; 20,30; 22,35. ★★/ ●●●●●

Nazionale — v. Pomba 7 — Tel. 510.856 — Lire 4000
Il tempo delle mele, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Brigitte Fossey, Sophie Marceau (Francia - Colori) — Fresca e innocente storia d'amore tra due adolescenti con tanta voglia di divertirsi. Non viet. **Commedia**
15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. ★★★ / ●●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448 — Lire 4000
Bolero, di Claude Lelouch, con R. Hossein, N. Garcia, G. Chaplin, J. Villeret (Fr. - Col.) — In America, Russia, Francia e Germania quattro famiglie di attori nel turbine della guerra e nelle disillusioni del dopo. **Commedia drammatica**
15,45; 18,50; 22. ★★★ / ●●●●

Reposi — v. XX Settembre — Tel. 531.400 — Lire 4000
Delitto al ristorante cinese, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Enzo Cannavale, Bombolo (Italia - Colori) — Nel doppio ruolo di Nico il capellone e del cinese Ciu Ci Ciao, Tomas Milian indaga. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ / ●●●●

Romano — Galleria Subalpina — Tel. 510.145 — Lire 4000
L'amante di Lady Chatterley, di Just Jaeckin, con Sylvia Kristel, Nicholas Clay (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo che fece tanto scalpore, l'amore fra la signora e il guardacaccia. Viet. 18. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★ / ●●●●

IL CIRCO, FASCINO ANTICO

Studio Ritz — v. Acqui 2 — Tel. 830.521 — Lire 3500
L'assoluzione, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Robert Duvall, Burgess Meredith (Usa - Colori) — Due fratelli, uno prete e l'altro poliziotto, vengono coinvolti in una vicenda carica di suspense. Viet. 14. **Giallo**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★ / ●●●●●

Vittoria — v. Roma 366 — Tel. 561.789 — Lire 4000
Il tango della gelosia, di Steno, con Monica Vitti, Diego Abatantuono, Philippe Leroy (It. - Col.) — Divertenti vicende di una coppia, incentrate sull'antico problema della gelosia. Non viet. **Commedia**
16,35; 18,35; 20,35; 22,35. ★★ / ●●●●

edizioni originali

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613 — Lire 4000
Heaven's gate (I cancelli del cielo), di M. Cimino, con I. Huppert, K. Kristofferson (Usa - Col.) — Nel Wyoming alla fine dell'800, immigrati europei in cerca di fortuna si scontrano con i potenti allevatori di bestiame. **Drammatico**
21,15. ★★★ / ●●●●

Adriano — v. Sacchi 65 — Tel. 588.555
Alien, di Ridley Scott, con Tom Skerritt, Sigourney Weaver (Usa - Col.) — Sette astronauti su una nave spaziale, debbono affrontare un tremendo mostro extraterrestre. Non viet. **Fantascienza**
20. **Riedizione**

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264 — Lire 2000
Il linguaggio delle avanguardie: Film di Louis Buñuel, Germaine Durac, Jean Epstein. Circoscrizione San Salvario - Valentino.
17 e 21.

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.821 — Lire 3000
Allegro non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski, interpretati dalla fantasia del geniale disegnatore di cartoni animati. **Disegno animato.**
20; 22,30. **Riedizione**

Eliseo — p. Sabotino — Tel. 335.98.15
Dibattito sull'astronomia

Faro — v. Po 16 — Tel. 832.214 — Lire 2000
La gatta da pelare, di Pippo Franco, con P. Franco, J. Agren, D. Poggi, T. Musumeci (Italia - Colori) — Marito geloso dello psicanalista della moglie, lo minaccia di morte, ma questo viene assassinato davvero. Non viet. **Commedia**
16,15; 17,45; 19,15; 20,50; 22,30. ★ / ●●●

Fiamma — c. Trapani 57 — Tel. 372.057 — Lire 2000
Storie di ordinaria follia, di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Ben Gazzara (Italia - Colori) — La figura dell'originale scrittore «maledetto» americano tratta da alcuni suoi romanzi e novelle. Viet. 18. **Drammatico**
20; 22,30. ★★★ / ●●●●●

La Perla — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791 — Lire 2500
La casa sperduta nel parco, con C. Borromeo, Lorraine Borromeo (Fr. - Col.) — Bella villa isolata in un tetro parco è teatro di allucinanti avventure e di drammatiche vicende. Viet. 18. **Horror**
16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. **Riedizione**

Massaua — p. Massaua 3 — Tel. 745.903 — Lire 2000
OGGI CHIUSO

Massimo — v. Monbasio 3 — Tel. 876.061 — Lire 2000
OGGI CHIUSO

Puntodue D'ESSAI — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245 — Lire 2500
Rassegna: Il cinema di Wim Wenders: **Nel corso del tempo**, con R. Vogler, A. Zischler (Germania - Col.) — Due giovani si incontrano viaggiando per la Germania; le vicende di viaggio favoriscono la loro amicizia. Viet 14. **Commedia drammatica**
19; 22. **Riedizione**

Puntodue RAGAZZI — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245 — Lire 1000
Pippo, Pluto, Paperino supershow, di Wolfgang Reitherman (Usa - Colori) — Dalla Walt Disney, una serie di divertenti avventure con i consueti e simpatici amici di sempre e con i loro amabili pasticci. **Disegno animato**
19; 22. **Riedizione**

Statuto — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051 — Lire 2500
La dottoressa preferisce i marinai, di M. M. Tarantini, con Paola Senatore, Alvaro Vitali, Renzo Palmer, Marisa Mell (Italia - Colori) — Dopo aver provato tutto l'esercito, la scatenata dottoressa opta per la marina. Non viet. **Commedia**
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Non recensito**

CRITICA	
Capolavoro	★★★★★
Ottimo	★★★★
Favorevole	★★★
Discusso	★★
Mediocre	★
PUBBLICO	
Eccezionale	●●●●●
Successo	●●●●
Consensi	●●●
Discordi	●●
Scarso	●

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 turno Familiare 1 «Otello» di Giuseppe Verdi.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 «Audizioni discografiche». Ricordo del musicista Mauro Giuliani. A cura di Bruno Baudissone. Ingresso libero.
TEATRO REGIO - Alessandria - Teatro Comunale: ore 18 **Blue Dream, l'età d'oro della canzone: motivi di una ricerca.** Incontro con Salvatore Schiarrino a cura di Piero Santi. Ingresso libero.
ADUA - TEATRO STABILE: ore 15 (recita scolastica) **Recita fantastica di Angelo Beolco detto il Ruzante alla Corte dei Cardinali Marco e Francesco Cornaro**, da Angelo Beolco. Regia di Gianfranco De Bosio. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562, 556.246. Coop. Il Gruppo della Rocca. Ultimi 5 giorni.
ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30 Adriana Asti in **Trovarsi** di Luigi Pirandello. Regia di Giorgio Ferrara. Spettacolo in abbonamento. Telef. 544.562, 556.246, 535.440. Ultimi 5 giorni.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 21 **«Cloridano e Medoro»** un varietà da L. Ariosto del Teatro dell'Angolo.
CABARET VOLTAIRE-ERIDANO: stasera ore 21 Bread and Puppet Theatre: **«Goya - I disastri della guerra» - «My seven obsessions»** (C. Casale 106, tel. 832.066).
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 **«Girotondo»**, di Arthur Schnitzler. Regia di Gian Maria Volonté. Compagnia del Teatro Eliseo Carla Gravina-Gian Maria Volonté. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562, 556.246. Ultimi 5 giorni.
CENTRALINO (t. 837.500): riposo. Da domani repliche Lucia Cassini.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari) S. Accardo, violino; B. Canino, pianoforte. Musiche di Mozart. Biglietti esauriti.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: **«La bella addormentata nel bosco»**, spettacoli per le scuole e visita al Museo. Inf. tel. 530.238.
GOBETTI: ore 21 Mario Scaccia in **«Nerone»**. Novità assoluta di Carlo Terron. Regia di Marco Mattolini. Teatro Eliseo. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 5 giorni.
ITALIA: ore 21,15 il Gruppo Centro Sperimentazione Teatrale in **«Macbeth»** di W. Shakespeare, regia di Guido Tonetti. Pren. via Nizza 138, tel. 696.40.21. Ultimi 2 giorni.
SMERALDO D'ESSAI (Tunisi 92, 390.711): **After Punk Revolution**, pres. da «Assemblea Teatro Torino». Ore 21.
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA/RAGAZZI: nella Scuola Materna di via Lodovica 2, ore 10 **«Occhio Pinocchio»** di Livio Viano. Teatro dei Piccoli.
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA/RAGAZZI: al Teatro Piccolo Valdocco (v. Salerno 12): ore 10 **«Marco Polo»** di Tonino Conte ed Emanuele Luzzati. Teatro della Tosse.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 37): ore 15 - 17,15; 20,30 - 22,45.
IL PATTINAUTA - «SE TI MANCA UNA ROTELLA» (via Genova 268, tel. 606.9901): ore 21,30-1.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): Chiuso per riposo. Domani **I cancelli del cielo.** **Drammatico**

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **Il dittatore dello Stato libero di Bananas.** Woody Allen. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1500. **Commedia satirica**

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 651.904): chiuso per riposo.

NUOVO ODEON (via Vanalzio 8, tel. 749.2362): **3 uomini da abbattere**, un film di Jacques Deray, con Alain Delon, Dalila Di Lazzaro, techn. Non viet. Ap. 20; ult. 22,20. **Avventuroso**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via P. Amedeo 5/L, tel. 544.077): **L'amour en fuite**, di François Truffaut (prima visione per Torino), versione francese con sottotitoli italiani, con Jean Pierre Leaud e Marie-France Pisier ore 18,30; 20,30; 22,30. **Commedia drammatica**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): vedi «Edizioni originali».

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 353.776): **Gigolò**, di D. Hemmings, con D. Bowie. Ap. 20; ult. 22,30. **Commedia**

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711): vedi teatri.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125): Solo grandi film: **Il laureato**, di Mike Nichols, con Dustin Hoffman (a grande richiesta). Ore 20,15; 22,30. L. 1300. **Commedia**

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): chiuso per riposo.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843): **Quella sporca dozzina**, di R. Aldrich, con Lee Marvin. Ult. 22. **Avventuroso**

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **I mastini di Dallas**, di T. Kotcheff, con N. Nolte, D. Haddon. Viet. 14. Ap. 20; ult. 22,30. **Avventuroso**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **La moglie supergolosa** (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Ingresso L. 3500.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Lady in calore**, con Leslie Hughes, J. Kral (Usa - Colori). Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 439.6701): **Porno vizietto**, techn. Viet. 18. Orario: ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.951): **Calore intimo di una moglie ninfomane**, techn. Viet. 18. Orario: ap. 15; ult.22,30. Ingresso L. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Porno lui, erotica lei.** Col. Viet. 18. Orario: ap. 10; ult. 22. Ingresso L. 3500.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): **La moglie photosex** (Usa - Colori). Viet. 18. Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. Ingresso L. 3500.

ARTISTI EROTIC CENTER (via Artisti, tel. 831.374): **Phantasex; Le boudoir; High Society; Country life; Pamela; Maison du plaisir.** Riservato soci Naskira. Viet. 18. Or.: continuato dalle 15 alle 24. Ingr. L. 3000.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (Via Milano 8, tel. 530.255): **Odissex.** Viet. 18. Orario: ap. 10; ultimo 22,30. Ingresso L. 2500.

ROMA BLUE PORNO (via San Donato 40, tel. 487.765): **La clinica delle supersexy.** Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 2000.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): **La zia svedese** (commedia erotica): Viet. 18. Ap. 15; ult. 22. Ingresso L. 2000.

VITTORIO VENETO (piazza V. Veneto 5, tel. 871.642): **Super lesbo** (erotico). Col. Viet. 18. Orario: ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 2500.

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Canadesi supersex**, Barbara Moose. Viet. 18. Orario 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046): Dalle 16 alle 24: **Voluttà insaziabile e Labbra.** Ingr. soci.

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2868): Dalle 14,30 alle 24 continuato: **Die mondsee bumser.** Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

PO (via Po 21, tel. 839.7502): chiuso per riposo.

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764): **Hard-core pornography.** Viet. 18. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1300.

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **La carne.** Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 1500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Quel dolce tepore del tuo ventre.** Viet. 18. Ap. 15. Ingresso L. 1200.

MIGUEL BOSE'